



Città di Pavullo nel Frignano

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
PROVINCIA DI MODENA

Documento Unico di Programmazione
per il triennio 2025 – 2027
SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

Documento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 19/12/2024

Struttura del Documento

Introduzione

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Contesto europeo

Raccomandazioni UE all'Italia

Il Piano nazionale per la ripresa e resilienza - PNRR (*Recovery and resiliency plans*)

L'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il Benessere Equo Sostenibile (BES)

Contesto nazionale

La riforma PNRR 1.15 e la nuova contabilità economico patrimoniale Accrual

L'attuazione dei costi e fabbisogni standard e le risorse per il raggiungimento dei LEP

Il PNRR e la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"

La spending review e la riforma 1.13 del PNRR

La riforma fiscale

Il contenimento delle spese di personale

Contesto regionale

Contesto economico nel territorio pavullese

La situazione socio-economica del territorio pavullese

Popolazione

Territorio

Imprese

Piani e strumenti urbanistici

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Struttura organizzativa

Organismi, Enti Strumentali e Società Partecipate

ASSESSORATI MANDATO 2021 – 2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021 - 2026

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Strumenti per la rendicontazione dei risultati

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 7 TURISMO

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

Programma triennale delle opere pubbliche

Piano degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Indirizzi in materia di personale

Programma triennale degli acquisti forniture e servizi

Sezione Operativa

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

La Sezione Operativa copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, ed individua gli strumenti operativi da utilizzare per raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione strategica, specificando, per ogni singola missione, i programmi da realizzare per conseguire gli obiettivi strategici della SeS, e per ogni singolo programma, gli obiettivi operativi annuali da rispettare.

La SeO si struttura in due parti:

- Parte 1, nella quale sono individuati, previa analisi delle condizioni di riferimento e dei mezzi a disposizione, i singoli programmi operativi che l'ente intende realizzare;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, del fabbisogno del personale e delle modalità di gestione e valorizzazione del patrimonio.

Obiettivi operativi classificati per missioni e programmi

MISSIONE		pag.
INDIRIZZO STRATEGICO		
OBIETTIVI STRATEGICI		
OBIETTIVI OPERATIVI		

1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	15
11	POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE	
11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del paese	
11.1.1	Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio di edilizia scolastica di competenza comunale	
11.1.2	Riqualificazione del centro storico	
11.1.3	Impianti Sportivi	
11.1.4	Piano generale di Manutenzione Aree Pubbliche	
11.1.5	Altre strutture strategiche	
11.1.6	Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto	
11.1.7	Edilizia cimiteriale	
11.1.8	Unità di progetto Gestione Fondi PNRR	
11.1.9	Servizio Struttura Operativa Stabile (SOS) Contratti Appalti	

1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	34
12	BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI, GESTIONI ASSOCIATE	
12.1	Promuovere il rapporto tra amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza	
12.1.1	Agevolare l'attivismo e la partecipazione civica attraverso il potenziamento del ruolo dei cittadini e la comunicazione istituzionale	
12.1.2	Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici – istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza	

12.1.3	Uguaglianza e potenzialità di genere
12.1.4	Sviluppo servizi demografici al cittadino
12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
12.2.1	Consolidamento dei controlli interni con rafforzamento del sistema di <i>governance</i> del PNRR/PNC
12.2.2	Anticorruzione, Trasparenza e Integrità: politiche dell'Amministrazione di promozione della legalità
12.2.3	Adeguamento e aggiornamento alla normativa in materia di protezione e circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016
12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse
12.3.1	Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio
12.3.2	Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi
12.3.3	Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti connessi al testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF. Passaggio alla misurazione puntuale.
12.3.4	Novità nell'applicazione dell'IMU e effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU
12.3.5	Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
12.3.6	Nuovo affidamento del Servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale
12.4	Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti
12.4.1	Miglioramento degli strumenti di programmazione e implementazione del sistema dei controlli
12.4.2	Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR
12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
12.5.1	Innovazione Tecnologica e Partecipazione ai Bandi PNRR Digitali
12.5.2	Piano Triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo
12.5.3	Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo
12.6	Valorizzare il personale dell'ente quale risorsa dell'amministrazione
12.6.1	Revisione organizzativa dell'Ente e programmazione delle risorse umane
12.6.2	Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022

12.6.3	Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano
12.6.4	Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro
12.7	Unione dei Comuni del Frignano – Politiche e programmazione di area vasta – Gestioni associate

3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	74
4	SICUREZZA URBANA E MOBILITÀ	
4.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del paese	
4.1.1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati	

4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	77
3	CRESCERE CON LA SCUOLA	
3.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute	
3.1.1	Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	
3.1.2	Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione del nuovo affidamento	

5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	80
8	IL VALORE DELLA CULTURA	
8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
8.1.1	Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali ed istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo	
8.1.2	Tour della Via delle Fiabe – Apertura al pubblico della Torre di Lavacchio, e disciplinare Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale, siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese - modalità di accesso, partecipazione attività e visite guidate.	
8.1.3	Via Mercato – Memoria e creatività urbana	
8.1.4	Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri: progetto di ristrutturazione e qualificazione del Teatro	
8.1.5	Valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale	
8.1.6	Progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	

8.1.7	Progetto “Nuovi percorsi per una biblioteca accessibile e digitale: A) Digitalizzazione del Fondo Jacoli e contributo ad una piattaforma per la fruizione integrata del patrimonio culturale emiliano-romagnolo; B) Realizzazione del Digital Biblio Kids Lab, laboratorio digitale nella sezione ragazzi della Biblioteca” relativo al Bando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche, archivi, storici musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)” della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea
8.1.8	Lavori preliminari allo spostamento della Biblioteca ragazzi dal piano secondo al piano primo di Palazzo ducale

6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	89
9	IL COMUNE DI PAVULLO E LO SPORT	
9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa	
9.1.1	Alimentiamo il Movimento e lo Sport	
9.1.2	Centro Natatorio Piscina Tennis del capoluogo – Riqualificazione dell’area esterna	
9.1.3	Indirizzi relativi alla modalità gestionale dell’impiantistica sportiva presente sul territorio. Convenzioni in scadenza.	
12	BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI	
12.8	Incentivare e rafforzare il rapporto tra amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per un territorio più attrattivo ed inclusivo	
12.8.1	Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano	

7	TURISMO	95
10	UN TURISMO DI QUALITÀ	
10.1	Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica	
10.1.1	Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano	
10.1.2	Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo	

8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	98
6	UN NUOVO MODELLO DI TERRITORIO	
6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione e valorizzazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile	
6.1.1	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico generale (PUG)	

6.1.2	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale
6.1.3	Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà
6.1.4	Attuazione della pianificazione dei poli estrattivi presenti sul territorio e Gestione procedure per l'esaurimento delle potenzialità estrattive già pianificate e propedeutiche al PAUR
6.1.5	Piano / Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile
6.2	Semplificare i processi anche attraverso l'utilizzo dell'informatica e messa a sistema di tutte le informazioni a supporto dell'edilizia e del territorio
6.2.1	Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi

9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	106
2	PAVULLO VERDE ED ECOSOSTENIBILE	
2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela e ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di Rete Natura 2000 Gaiato - Sassoguidano	
2.1.1	Cura del verde e dell'ambiente urbano	
2.1.2	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	
2.1.3	Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani	
2.1.4	Servizio Idrico Integrato	
2.1.5	Tutela da esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	
2.2	Contrastare i cambiamenti climatici in corso sul nostro territorio al rischio di eventi estremi (in particolare dissesto idrogeologico e incendi boschivi) al fine di aumentare la resilienza complessiva del territorio	
2.2.1	Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	

10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	115
1	MOBILITÀ	
1.1	Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio	
1.1.1	Viabilità e mobilità	

11	SOCCORSO CIVILE		119
	13	PROTEZIONE CIVILE	
	13.1	Migliorare e potenziare il sistema di prevenzione e di protezione civile e la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e la Consulta del Volontariato di Protezione Civile di Modena	
	13.1.1	Presidio del territorio e protezione civile	

12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		121
	3	CRESCERE CON LA SCUOLA	
	3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini	
	3.2.1	Potenziamento dei servizi alla prima infanzia e scuole infanzia	
	3.2.2	Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale	
	3.2.3	Progettazione di una nuova sperimentazioni 0-6 anni presso le scuole dell'Infanzia di Renno ad ispirazione montessoriana e presso la Scuola dell'Infanzia Panini	
	5	FAMIGLIE, SOLIDARIETÀ E BENESSERE SOCIALE	
	5.1	Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio. Consolidare e potenziare il sistema integrato di servizi per le persone fragili, anziane, con disabilità e con problemi di salute mentale. Sviluppare ed attuare nuove politiche di coesione per favorire l'equità, la sicurezza e l'inclusione sociale	
	5.1.1	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	
	5.2	Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa	
	5.2.1	Servizio Civile Universale	
	11	POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE	
	11.2	Migliorare e potenziare le attività di igiene pubblica sul territorio	
	11.2.1	Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali	

13	TUTELA DELLA SALUTE		129
-----------	----------------------------	--	------------

15	SALUTE PUBBLICA
15.1	Tutelare la salute pubblica sul territorio



14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	131
7	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio	
7.1.1	Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	
7.1.2	Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.	
7.1.3	Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisizione di un nuovo software	
7.2	Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio	
7.2.1	Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	
7.2.2	Sagre, manifestazioni ed eventi – gestione delle procedure autorizzatorie	

17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	137
14	ENERGIA	
14.1	Realizzare un territorio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico	
14.1.1	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale	

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**INDIRIZZO STRATEGICO 11: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE****OBIETTIVO STRATEGICO 11.1: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DEI LAVORI PUBBLICI AL FINE DI SUPPORTARE UNA CRESCITA SOSTENIBILE, RESILIENTE E ATTRATTIVA DEL PAESE**

PROGRAMMA 5-6		Pagina
	Obiettivo operativo 11.1.1: Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio di edilizia scolastica di competenza comunale	16
	Obiettivo operativo 11.1.2: Riqualificazione del centro storico	18
	Obiettivo operativo 11.1.3: Impianti sportivi	19
	Obiettivo operativo 11.1.4: Piano Generale di Manutenzione Aree Pubbliche	21
	Obiettivo operativo 11.1.5: Altre strutture strategiche	24
	Obiettivo operativo 11.1.6: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto	26
	Obiettivo operativo 11.1.7: Edilizia cimiteriale	27
	Obiettivo operativo 11.1.8: Unità di progetto Gestione Fondi PNRR	28
	Obiettivo operativo 11.1.9: Servizio Struttura Operativa Stabile Contratti Appalti	32

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.1	Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio di edilizia scolastica di competenza comunale
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Potenziare e ammodernare il patrimonio di edilizia scolastica di proprietà comunale, con costruzione di nuovo polo scolastico in sostituzione di altri edifici, in una programmazione ad ampio respiro, per far fronte alle esigenze dell'utenza, secondo le direttive della moderna didattica, con dotazione di edifici performanti dal punto di vista energetico, della sicurezza sismica, del confort ambientale, ecc. Adeguare alle normative vigenti in materia sismica gli edifici scolastici esistenti, ridurre i consumi energetici con il ricorso a fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico).</p> <p>Nuovo Polo Scolastico. Con contributo sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state avviate le procedure per la realizzazione della NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI PRESSO IL NUOVO POLO ADIACENTE ALLO STADIO G. MINELLI, con tempi previsti, al momento, di conclusione intervento molto stringenti (anno 2026). Con Deliberazione di G.C. n. 120 del 28.09.2023 è stato approvato il relativo progetto esecutivo. Le procedure per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà l'opera sono state svolte da INVITALIA, quale Agenzia governativa nazionale per lo sviluppo che svolge anche la funzione di stazione appaltante per la realizzazione di interventi strategici sul territorio. Il futuro polo scolastico presso lo Stadio – Via Braglia ospiterà anche la nuova sede della Scuola Primaria “De Amicis” e formerà un “Campus” dell'istruzione con edifici performanti dal punto di vista energetico, strutturale, ecc. e secondo le esigenze della moderna didattica, beneficiando di sinergie con il vicino Stadio con pista per atletica e futuro palazzetto dello sport. Dagli studi complessivi eseguiti sulla distribuzione degli organismi edilizi che comporranno il Polo Scolastico e sulle dotazioni territoriali (viabilità, parcheggi, aree a verde, spazi per eventuali futuri ampliamenti con allocazione di servizi complementari alle funzioni scolastiche e sportive), era emersa la opportunità di acquisire ulteriori aree poste a confine, sul lato nord, di quelle già di proprietà comunale. L'acquisizione di tali nuove aree potrà inoltre consentire un collegamento di servizio con la zona a Nord-Ovest del Capoluogo (Via Bighinello e la SP 33 – Via per Polinago). Pertanto, per le finalità di che trattasi, a luglio 2023, si è proceduta alla acquisizione di ulteriori terreni per circa 40.000 mq. utilizzando parte del contributo concesso al Comune dalla Fondazione CRM per tali finalità ed opere di urbanizzazione del nuovo polo scolastico. Tale possibilità di collegamento con Via Bighinello, oltre a costituire in futuro una possibile viabilità di servizio per il nuovo Polo scolastico, permetterà di meglio gestire in condizioni di sicurezza i cantieri instaurati o che si instaureranno nell'area, evitando pericolose interferenze. Infatti necessariamente si verificheranno delle contemporaneità di cantiere fra la realizzazione della nuova scuola e le opere di urbanizzazione (strada da Via Braglia) oggetto di altro appalto. A tal fine nel 2024 è stato realizzato un intervento dell'importo complessivo di €. 100.000,00 che ha visto la costruzione di detta nuova viabilità di collegamento con Via Bighinello, creando, per quanto di ns. competenza, le condizioni ottimali per l'avvio del cantiere per la nuova</p>

	<p>scuola. Si rilevano tempi ristretti per la realizzazione del nuovo polo scolastico, tempi imposti dal finanziamento PNRR, a fronte dei tempi fin qui impiegati per le procedure finora svolte, su cui il Comune non ha avuto competenze e responsabilità (affidamento delle fasi preliminari della progettazione a cura del Ministero, affidamento dei lavori a mezzo gara da parte Invitalia). I lavori per la realizzazione della nuova scuola sono iniziati nell'estate 2024. Data la rilevanza dell'opera, la natura del finanziamento (PNRR) e le condizioni oggettive in cui si svolge il cantiere (territorio montano con difficoltà delle lavorazioni nel periodo invernale), l'andamento dei lavori è costantemente monitorato dal Comune e dal CCT costituito ad hoc.</p> <p>Lavori di miglioramento sismico della Scuola Primaria di S. Antonio "L. da Vinci" -1° e 2° Stralcio. I lavori, che hanno affrontato problematiche non indifferenti (mantenimento delle attività didattiche durante i lavori, problemi per il Covid prima e per il rincaro dei costi poi), sono giunti a termine ad inizio 2024; restano attività residuali di rendicontazione spese, ecc..Sono allo studio lavori di efficientamento energetico, preve verifiche sulla opportunità e convenienza, con installazione di caldaia a cippato a servizio dell'intero polo scolastico di S. Antonio.</p> <p>Interventi di miglioramento sismico del Plesso Scolastico "Foscolo" e di efficientamento energetico. Oltre all'intervento di miglioramento sismico sulla parte dell'edificio adibito a Scuola Primaria e Palestra (lavori conclusi nel il 2023), è stato realizzato un impianto FTV su parte della copertura della Scuola Primaria. È pure previsto la installazione del Fotovoltaico anche sulla copertura della Scuola d'Infanzia "Ventre".</p> <p>Ampliamento Scuola Primaria "Corsini" di Verica. L'intervento, che ha subito ritardi dovuti prima al Covid, poi alla difficoltà di approvvigionamenti di componenti ed alla problematicità dall'operatore economico aggiudicatario della realizzazione dell'opera, ha consentito la messa a disposizione, a partire dall'a.s. 2023-2024 della nuova mensa e della una sala polivalente utilizzabile come palestra e, in orario extra-scolastico, per altre attività a servizio della Frazione di Verica. Con le economie di quadro economico di fine lavori, si eseguiranno manutenzioni e opere complementari sul plesso scolastico</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.2	Riqualificazione del centro storico
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>La riqualificazione del centro urbano è una fase cruciale per conferire valore e rilievo a tutti quei luoghi urbani che racchiudono la storia e la cultura di una città. In particolare la parte più antica del centro urbano del Capoluogo - il centro storico - è la testimonianza artistica ed ambientale della formazione più antica del territorio.</p> <p>Nel Centro Storico di Pavullo si concentrano le principali funzioni amministrative pubbliche, il sistema dei servizi e buona parte delle attività commerciali; ai margini del Centro Storico sono poi presenti altre importanti funzioni di livello territoriale (Scuole, Ospedale).</p> <p>La Via Giardini che attraversa il Centro Storico, le principali Piazze che si affacciano sulla via ed il tessuto edificato sono da sempre elementi identitari e fondanti della comunità locale e di attrazione per tutto il territorio del Frignano ed oltre. Nel centro storico hanno luogo le principali iniziative pubbliche, commerciali, turistiche, ecc. con notevole afflusso di pubblico.</p> <p>Pertanto, coerentemente con gli strumenti urbanistici e le analisi strutturali (sistema della mobilità, rete commerciale, ecc.) ed individuazione degli ambiti strategici, si intendono sviluppare interventi ed azioni nelle seguenti principali aree tematiche: valorizzazione di Via Giardini, elementi di arredo e di segnalazione dei percorsi tematici e storici, riqualificazione e manutenzione del sistema delle piazze lungo Via Giardini.</p> <p>A seguito analisi sui costi dei vari interventi e loro compatibilità con le risorse finanziarie acquisite, si è inteso dare priorità al rifacimento dei marciapiedi su entrambi i lati di Via Giardini nel tratto compreso fra Piazza Montecuccoli e l'incrocio con Via Mercato, con rifacimento dei sottoservizi. L'intervento ha costituito anche la continuazione e il completamento del rifacimento dei marciapiedi in Via Giardini il cui primo stralcio funzionale risale ad oltre 15 anni fa. Fra gennaio e maggio 2024 sono stati eseguiti i lavori.</p> <p>Il rifacimento delle reti sotterranee ha comportato il coinvolgimento delle società che gestiscono la erogazione dei pubblici servizi HERA. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA, TELECOM. Gli interventi hanno consentito di operare una razionalizzazione con riduzione delle linee aeree ubicate sulle facciate degli edifici, ed i cavidotti posati sotto ai marciapiedi consentiranno la posa di linee interrato di servizi vari (fibra, telefonia, alimentazioni elettriche, ecc.) senza appoggiarsi ai fabbricati.</p> <p>La nuova pavimentazione dei marciapiedi è in lastre di pietra con effetto visivo simile alla pietra arenaria locale dei marciapiedi originari.</p> <p>La organizzazione del cantiere ha comportato la soluzione delle problematiche connesse alla sicurezza della circolazione pedonale e veicolare, alla presenza di attività commerciali, terziarie a abitative, ecc., comunque è proceduto senza ritardi, anzi con ultimazione anticipata rispetto ai tempi contrattuali, grazie anche all'inverno piuttosto clemente e alla buona organizzazione e capacità delle maestranze in cantiere.</p> <p>Le priorità di intervento per i prossimi anni riguarderanno, per il Centro Storico, lo studio di ulteriori lavori di riqualificazione e manutenzione delle piazze che si affacciano su Via Giardini.</p> <p>Relativamente alla pedonalizzazione di Via Giardini nel centro storico in occasione di eventi che comportano notevole afflusso di persone (mercati, manifestazioni, ecc.), si valuterà la possibilità di sistemi di chiusura automatici a scomparsa o similare al traffico veicolare (varchi elettronici) in sostituzione della posa delle transenne come avviene attualmente.</p> <p>Sempre relativamente al Capoluogo, per quanto riguarda la viabilità pedonale, si evidenzia le necessità di rifacimento di tratti marciapiedi in Via Matteotti e Viale Marconi nella zona del Polo scolastico.</p> <p>Relativamente alla gestione del traffico negli orari di punta sul tratto di Via Matteotti presso il Polo Scolastico superiore, si prevede la installazione di un sistema automatico di controllo accessi veicoli su una corsia preferenziale.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.3	Impianti sportivi
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Comune di Pavullo n/F. dispone dei seguenti principali impianti sportivi nel Capoluogo: Piscina-Tennis, Stadio comunale con pista di atletica, complesso sportivo "Galloni" con Palazzina "Virtus" e Bocciodromo. Sono poi presenti impianti sportivi – campi sportivi polivalenti nelle principali realtà frazionali (Verica, Benedello, Montebonello, Miceno, Coscogno, ecc.). In genere gli impianti sono dati in gestione ad associazioni sportive o circoli frazionali.</p> <p>Esistono poi diverse Palestre a servizio principale delle Scuole che in orari extra-didattiche vengono utilizzate anche da gruppi ed associazioni sportive.</p> <p><u>Palazzina Virtus, Bocciodromo e Impianto sportivo "Galloni",</u> Nel 2024 sono stati eseguiti i lavori del progetto di riqualificazione e per l'ottenimento del parere di conformità antincendio dell'edificio denominato Palazzina "Virtus" di Via Serra di Porto. Anche per l'attiguo Bocciodromo comunale saranno eseguiti interventi di manutenzione e riqualificazione energetica. Relativamente a lavori di adeguamento alle norme dell'impianto sportivo "Galloni" (campi da calcio, spogliatoi, tribuna) è stato ottenuto il parere dei VV.F.; si dovrà quindi procedere all'approvazione del progetto a cui seguiranno gli affidamenti dei lavori.</p> <p><u>Stadio comunale "Minelli".</u> È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla ristrutturazione dell'impianto sportivo con adeguamento della pavimentazione del campo da calcio (realizzazione manto in erba sintetica). Durante i rilievi per tale progettazione è emersa la presenza di condotte di scolo e fognarie interferenti con il campo, che pertanto è necessario ed opportuno posizionare fuori dall'area di gioco. Nel contempo gli ultimi fenomeni temporaleschi particolarmente intensi hanno evidenziato diverse difficoltà ricettive da parte di corsi d'acqua e sistemi fognari con rigurgiti d'acqua e fenomeni di esondazioni nel territorio comunale e nella zona medesima dello stadio. Infatti il collettore fognario misto di Via Braglia recapita nel tratto tombinato del Canale Cogorno soggetto ad esondazioni in caso di forti piogge. L'Amministrazione Comunale ha quindi ritenuto doveroso prevedere nella zona anche un intervento di regimazione idraulica con la realizzazione di un appropriato sistema di laminazione, contribuendo alla riduzione del rischio idraulico del Capoluogo. Con Deliberazione di G.C. n. 100/2024 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della pavimentazione dell'area gioco del calcio in erba sintetica. Con Deliberazione di G.C. n. 102/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla risoluzione di interferenze fognarie presso lo stadio.</p> <p><u>Impianto natatorio e piscina scoperta, tennis.</u> Si prevedono interventi di riqualificazione delle aree esterne con riguardo in particolare alla piscina estiva scoperta con relativi impianti tecnologici e acquascivolo.</p>

	<p>Per l'impianto tennis coperto si valuteranno interventi con riguardo al miglioramento dell'impianto di riscaldamento per contenere i costi di gestione.</p> <p><u>Altri interventi.</u></p> <p>Sono stati eseguiti interventi di manutenzione dei capetti polivalenti di Verica e di Benedello (interventi questi ultimi eseguiti dal Circolo di Benedello); sono stati affidati i lavori di rifacimento del manto in erba sintetica del campo di Montebonello.</p> <p>Fra le ulteriori esigenze di interventi più rilevanti al momento note e su cui si stanno eseguendo valutazioni si annoverano:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Riqualificazione area pista sintetica da sci di fondo in Via Serra di Porto/Via Montecuccolo.2) Valutazioni sulla possibilità di omologazione Fidal della pista di atletica presso lo Stadio Comunale "G. Minelli".3) Rifacimento pavimentazione (in erba sintetica o manti in gomma) di diversi campi da gioco polivalenti ubicati nelle Frazioni (Miceno, S. Antonio). Presso l'impianto sportivo di Miceno è previsto anche un intervento di regimazione acque di infiltrazione da monte4) Sostituzione di impianti di illuminazione di campi da gioco con nuovi fari a Led nel campo da calcio di Verica. <p>Manutenzioni alla Palestra di S. Antonio.</p> <p>Per maggiori dettagli su tutti gli interventi programmati dall'Amministrazione, si rimanda al Programma triennale delle opere pubbliche e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare inseriti nella Sezione Operativa (Parte Seconda) del presente documento.</p>
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici- Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.4	Piano generale di Manutenzione Aree Pubbliche
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il tema della manutenzione delle infrastrutture pubbliche, per il mantenimento delle caratteristiche di qualità e di efficienza, è strategico per le amministrazioni locali, il cui patrimonio demaniale e di beni di propria competenza è in costante aumento (prese in carico di aree ed opere di urbanizzazione, realizzazione di nuove strutture). Altro tema connesso alle manutenzioni è quello della riqualificazione delle aree delle Città, specie delle loro periferie.</p> <p>Per quanto riguarda le nuove opere ed infrastrutture, il “Piano di Manutenzione delle opere pubbliche” è previsto come elaborato obbligatorio del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 207/2010. Anche le Norme Tecniche per le Costruzioni hanno introdotto l’obbligo di allegare al progetto strutturale il “piano di manutenzione della parte strutturale dell’opera”.</p> <p>In questo quadro di attenzione normativa sul tema della manutenzione, non può mancare la sensibilità del Comune alla necessità di puntuali e tempestivi interventi su aree di propria competenza (strade e loro pertinenze, marciapiedi, aiuole, segnaletica, ecc.) per evitare situazioni di potenziale pericolo, ridurre i costi di intervento e migliorare la percezione dei cittadini sulla efficacia ed efficienza degli interventi pubblici.</p> <p>Le dotazioni territoriali connesse alla crescita urbanistica del Capoluogo di Pavullo nel secolo scorso nelle prime periferie, come in genere nelle città, non sempre appaiono adeguate alle esigenze di mobilità attuale ed alla sensibilità moderna sulla qualità della vita. Pavullo poi soffre della congestione di alcuni assi e nodi stradali negli orari di punta (Via Marchiani, zona Polo Scolastico Superiore e Scuole Medie).</p> <p>Oltre alla riqualificazione del centro storico, già oggetto di altra trattazione, alcune aree periferiche necessitano di previsioni di manutenzioni (pavimentazioni, percorsi pedonali, filette, cordoli, aiuole, ecc.), interventi che se realizzati in modo sistematico e razionale costituiscono essi stessi fattore di riqualificazione.</p> <p>Oltre alle eventuali risultanze delle analisi e proposte connesse al rifacimento degli strumenti urbanistici (PUG), per affrontare le problematiche di cui sopra inerenti la manutenzione e la riqualificazione urbana si valuterà la possibilità di conferire un incarico professionale per individuare gli interventi prioritari da eseguirsi poi per stralci funzionali.</p> <p>Nel Programma Triennale delle opere pubbliche sono previsti “lavori di riqualificazione delle aree di proprietà comunale poste nel quadrante compreso tra le vie Serra di Porto – Fausto Coppi – Martiri di Renno – Giannino Zanelli”, il progetto è finanziato in parte con le STAMI sulle annualità 2025 e 2026.</p> <p>L’importanza di tale previsione di intervento è legata anche ad altri consistenti interventi in zona per strutture di rilevante interesse pubblico quali la realizzazione della “Casa della Salute e della Comunità” a cura dell’AUSL e della “Casa del Volontariato” a cura di AVAP e AVIS.</p> <p><u>RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA’ NATURALI (ex fondi PNRR – “medie opere”).</u></p> <p>Con Decreto del M.I. del 19.05.2023 è stato assegnato al Comune un contributo di €. 350.000,00 confluito nel PNRR, che l’Amministrazione Comunale ha destinato al ripristino di infrastrutture stradali. I lavori, aggiudicati con Determinazione n. 392/2024, sono stati consegnati e saranno avviati entro il 2024 compatibilmente con l’andamento stagionale.</p> <p><u>EVENTI CALAMITOSI MAGGIO E GIUGNO 2023 (Ordinanza n. 13 del 31.10.2023 del Commissario straordinario Generale Figliuolo).</u></p>

Gli eventi atmosferici di Maggio e Giugno 2023 con precipitazioni particolarmente intense cadute in breve lasso di tempo hanno causato ingenti danni alla viabilità e sue pertinenze (frane, formazione di buche nel manto stradale, ecc.), con necessità di notevole impegno di personale e mezzi sia in proprio che di ditte esterne, per interventi di ripristino.

Con ordinanza n. 13/2023 del Commissario alla ricostruzione, sono stati concessi al Comune di Pavullo n/F. contributi per oltre €. 1.700.000,00 per interventi di ripristino danni arrecati alla viabilità dagli eventi atmosferici di Maggio 2023: si interverrà su circa una quindicina di situazioni di danni, suddivise in 5 progetti individuati principalmente in base ad analogia di tipo di intervento. Per la redazione dei progetti ci si è avvalsi, ove necessario, di incarichi esterni per perizie geologiche e calcoli strutturali.

Nel mese di Dicembre 2023 sono state affidate i servizi di ingegneria ed architettura – progettazione strutturale e direzione lavori strutturale e i servizi inerenti le indagini geologiche dei progetti:

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA CA' D'ORLANDO E VIA CASA ANTONIETTO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001910001

- LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA L'AMOLA, VIA SASSOROSSO, VIA FONDOVALLE VECCHIA E VIA SASSOPUZZINO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D73D23000760001

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA LE FORNACI, INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO E DI VIA NIVIANO E VIA RIO CROCE INTERESSATE DA CADUTA MASSI, IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001880001.

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA PIAN DEL MONTE, VIA FERZONE E VIA MONTORSO, INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001890001.

- LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA MONTEBONELLO, VIA BOTTEGONE E VIA ROCCHETTA INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001900001.

Nell'anno 2024 sono pervenute tutte le relazioni geologiche degli interventi sopra citati. Sono stati predisposti i progetti e ottenute le autorizzazioni paesaggistiche ove richieste.

Nell'anno 2025 si eseguiranno i lavori.

EVENTI CALAMITOSI 2024



Gli eventi atmosferici di Giugno 2024 con precipitazioni particolarmente intense cadute in breve lasso di tempo e per una durata molto estesa (in particolare nei giorni 24 e il 25) hanno causato ingenti danni alla viabilità e sue pertinenze (frane, formazione di buche nel manto stradale, ecc.), con necessità di notevole impegno di personale e mezzi sia in proprio che di ditte esterne, per interventi di ripristino.

Per la piena molti torrenti sono esondati allagando strade ed ostruendo ponti e tombamenti e causando erosione di scarpate; si sono attivate o riattivate frane e cedimenti di scarpate stradali con interruzione al transito per diversi giorni di tratti di parecchie strade.



Il giorno 24 Giugno 2024 Via Marchiani ed altre zone sono state interessate da allagamenti con esondazione del canale Cogorno e la tracimazione di rivoli suoi affluenti: l'evento, pur nella sua eccezionalità, è un segnale dei cambiamenti climatici in essere ed ha posto in evidenza il problema, per la verità da tempo noto, della tenuta idraulica del reticolo di scolo acque miste del Capoluogo. La tematica, assieme a quella del miglioramento della qualità delle acque del Torrente Cogorno, coinvolge diversi soggetti (Hera in quanto soggetto gestore del SII, ATERSIR, la Regione, i Comuni a valle del Cogorno, i Consorzi di Bonifica, ecc.).

Per i ripristini più urgenti a seguito danni sulla viabilità causati dalle piogge eccezionali di Giugno 2024 con Determinazione n. 330 del 04.07.2024 si sono effettuati impegni di spesa per circa 50.000,00 € facendo eseguire i lavori o i servizi a ditte esterne in grado di intervenire con tempestività.

Oltre all'attivazione di numerosi smottamenti sulle strade, molti torrenti abbiano tracimato per la grande quantità di acqua e fango e detriti. Si

	<p>sono effettuati numerosi sopralluoghi sullo stato della viabilità e dei ponti (quest'ultimi anche in aggiornamento ai manufatti soggetti a verifiche D.M.204/2022 Circ. 624/2022 sulla normativa dei ponti).</p> <p>Sono state inviate alla Protezione Civile ricognizioni sui danni subiti la cui cifra per ripristini delle infrastrutture stradali e immobili danneggiati è stata stimata in qualche Milione di €.</p> <p>A partire dal 20 giugno 2024 e fino al 29 giugno 2024 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni. Le cumulate di precipitazione dell'evento, in particolare, quelle registrate dal giorno 23 al giorno 25 giugno, hanno mostrato valori superiori ai 150 mm sull'intero bacino montano di Parma, Enza, Secchia e Panaro, con punte superiori ai 180-200 mm sulla zona collinare tra il Parmense ed il Reggiano, a tali fenomeni è seguita l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024 e con Deliberazione e con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 01.10.2024 è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 – primo stralcio nel quale sono state assegnati all'Ente € 160.000,00 per alcuni interventi di massima urgenza su Via rio Croce, Via Niviano e Via Casa Tondera. Essendo pertanto necessario entro 90 giorni dalla pubblicazione aggiudicare i lavori, i servizi si sono attivati per non addvenire entro tale termine. I lavori interesseranno parte dell'anno 2025.</p> <p>La Protezione civile ha richiesto inoltre una nuova ricognizione degli ulteriori fabbisogni, ovvero la rappresentazione di quegli interventi finalizzati alla risoluzione dei danneggiamenti aventi nesso di causalità con gli eventi, le caratteristiche previste dal Codice di protezione civile e non già ricompresi nel primo stralcio del Piano degli interventi urgenti. Si prevede che queste nuove risorse saranno messe a disposizione nell'anno 2025 per cui saranno da garantire i tempi richiesti dal nuovo piano al fine dell'attivazione delle procedure necessarie per affidare e realizzare i lavori di ripristino delle frane.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.5	Altre strutture strategiche
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Pavullo è il principale Comune del territorio del Frignano, in posizione mediana fra la pianura e l'alto Appennino modenese. La sua collocazione, lungo vie di collegamento, è stato ed è tuttora un elemento fondamentale per un notevole sviluppo economico, sociale e storico.</p> <p>Il recente sviluppo economico legato ad alcune attività produttive, la presenza di strutture di interesse generale (l'Ospedale di zona, le Scuole Superiori con svariati indirizzi di studio, l'Aeroporto), un territorio vasto e ricco di itinerari naturalistici, storici, culturali e gastronomici, ecc. sono tutti elementi che fanno del Comune di Pavullo nel Frignano uno dei principali centri dell'Appennino Tosco-Emiliano.</p> <p>Il Comune di Pavullo n/F., favorisce quindi il mantenimento ed il potenziamento di strutture di carattere generale a servizio della comunità locale ed anche di un territorio più vasto.</p> <p>Nuova Palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore: il 2023 ha visto l'avvio dei lavori di costruzione di tale opera di competenza della Provincia di Modena, utilizzabile in orario extra-scolastico da gruppi ed associazioni sportive locali. Il Comune di Pavullo n/F. contribuisce alle spese di progettazione (incarichi affidati dal Comune) e costruzione.</p> <p>Presso il Polo Scolastico Superiore sono poi stati avviati nel 2024 lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica esistente dell'IIS Cavazzi Sorbelli e lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della prima unità strutturale dell'edificio IIS Cavazzi Sorbelli.</p> <p>Casa della Comunità: Su un'area messa a disposizione dal Comune fra Via Coppi, Via Stefani e zona verde l'ASL realizzerà una struttura per il potenziamento dei servizi di Medicina di Base (Casa della Comunità). Contestualmente il Comune sta lavorando ad un progetto di riqualificazione della zona del quartiere di Via Serra di Porto, comprendente l'area verde, il fabbricato ex Chiesa "dell'Annunciazione".</p> <p>Con deliberazione n. 137 del 21/11/2024, proprio al fine di sistematizzare e rendere più pregnanti le diverse azioni di rigenerazione fisico-funzionale e sociale avviate all'interno del quartiere in parola, la Giunta Comunale ha approvato la partecipazione del Comune alla procedura di selezione disciplinata dal Bando Rigenerazione Urbana 2024 in materia di "Rigenerazione urbana e territoriale" (approvato con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1593 del 08/07/2024).</p> <p>In particolare, è stata disposta la candidatura del progetto "<i>RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI SERRA DI PORTO</i>" 1° stralcio: <i>Nuova Casa di Quartiere "Una casa per FrignAut"</i>.</p> <p>Tale progetto prevede la riqualificazione complessiva dell'area:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) uno stralcio relativo al parco "Martiri delle Foibe" e zone prospicienti, il cui fine è quello di favorire gli spostamenti attraverso mobilità sostenibile e l'accesso a tutte le aree e le infrastrutture da parte di individui con disabilità, prevedendo inoltre nuove dotazioni impiantistiche, nuove pavimentazioni e sistemazione delle aree esterne (percorsi pedonali, piazza, aree verdi), nuovi elementi di arredo urbano oltre alla creazione di una "arena paesaggistica" sulla scarpata verde esistente a ridosso di via Coppi, utilizzabile dal pubblico che potrà partecipare ai diversi eventi/attività (cinema all'aperto, spettacoli, concerti); 2) l'altro stralcio relativo alla Nuova Casa di Quartiere "Una casa per Frignaut" tramite ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente.

	<p>Il valore del progetto, così come il suo interesse pubblico, risiede non solo nella puntuale realizzazione della nuova sede dell'associazione FrignAut, rappresentando un passo avanti nella <i>mission</i> di sostenere e migliorare la vita delle persone con autismo e delle loro famiglie, integrando una visione inclusiva, customizzata e centrata sulle loro esigenze specifiche, ma anche la creazione, in partnership con Cooperativa Sociale di Comunità Frignano Vivo, di un hub inclusivo che vada oltre il supporto tradizionale, promuovendo l'autonomia, l'inclusione sociale e il benessere delle persone con autismo.</p> <p>Casa del Volontariato: sull'area messa a disposizione dal Comune sorgerà un complesso edilizio dove troveranno una sede consona e definitiva le associazioni di volontariato (AVAP, AVIS, ecc.) e relativi mezzi ed attrezzature. Sono in corso i lavori relativamente alla struttura per il ricovero dei mezzi.</p> <p>Aeroporto di Pavullo: Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile), per il turismo (volo a vela), per le attività ludiche/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell'area di volo, percorso natura), ecc. diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento: Enac (avente la titolarità dell'area), Unione dei Comuni del Frignano, Aeroclub (gestione operativa) Comune, imprenditori locali (che hanno eseguito interventi di riqualificazione e potenziamento per le attività all'esterno dell'area di volo). Enac, Aeroclub ed Unione dei Comuni del Frignano stanno eseguendo ulteriori interventi di potenziamento della infrastruttura per le attività di volo e la realizzazione di strutture a servizio dell'Aeroporto. A fine estate 2023 presso l'Aeroporto di Pavullo hanno avuto luogo importanti manifestazioni di livello internazionale (Campionato del Mondo di volo a vela e Campionato Europeo di acrobazie a motore). A luglio 2024 si è svolta la manifestazione Flight & Fun con dimostrazioni e presentazioni attinenti alla attività di volo. Tali manifestazioni sportive e dimostrative sono state accompagnate da numerosi eventi collaterali.</p> <p>Cinema – Teatro “Mac Mazzieri”: è previsto un intervento di riqualificazione della sala e arredi.</p> <p>Nuova Cabina Elettrica Primaria: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA (società del gruppo HERA spa) realizzerà una cabina elettrica primaria a servizio del polo produttivo S. Antonio – Madonna Baldaccini e più in generale del territorio Nord del Comune, per poter erogare le potenze richieste dall'aumento dei consumi e offrire maggiori garanzie nella continuità e qualità del servizio. A tal fine è stata individuata l'area più idonea vicino al nuovo tracciato di Via Montebonello, area che, acquisita dal Comune a seguito accordi con la Società Gold Art e parzialmente urbanizzata, è stata messa a disposizione di INRETE.</p> <p>Per maggiori dettagli su tutti gli interventi programmati dall'Amministrazione, si rimanda al Programma triennale delle opere pubbliche e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare inseriti nella Sezione Operativa (Parte Seconda) del presente documento.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.6	Iniziative estive: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Dopo due anni di sostanziale riduzione di eventi di interesse pubblico nel Capoluogo e nelle Frazioni a causa della pandemia da Covid-12, dal 2022 si è verificata una notevole ripresa delle attività, specie estive e nei fine settimana, di carattere turistico, culturale, commerciale, gastronomico. Tale ripresa si è consolidata e sta proseguendo, con afflusso e gradimento di pubblico e turisti.</p> <p>A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano le principali iniziative che si svolgono con cadenza pressoché annuale, con possibili implementazioni: Festa di Primavera, Street Food, Notte Verde, Festa Provinciale ASEOP, Festa della Birra, Street Market, Fiera di S. Bartolomeo, Festa della Crescentina, gare ciclistiche, Feste d'Autunno, iniziative per il Natale, il Carnevale, ecc.</p> <p>Il Servizio Lavori Pubblici, come da consuetudine, svolge anche attività varie logistiche di collaborazione e supporto ad altri Servizi Comunali (Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizio Scuole, Servizio Commercio e Attività Produttive, ecc.) per allestimenti vari in occasione di eventi ed iniziative culturali, sportive, ricreative, estive, ecc., organizzate o patrocinate dal Comune, con l'intervento del proprio personale operaio coordinato dall'Ufficio LL.PP., per la posa e rimozione di palchi modulari, pedane, transenne, sedute, modifiche temporanee alla sosta e viabilità, ecc.</p> <p>Tali attività, come è avvenuto in passato, possono coinvolgere tutto il personale operaio dipendente del Servizio LL.PP. coordinati dall'Ufficio LL.PP., con impegno in termini di lavoro svolto e turni di lavoro non trascurabili (anche lavoro festivo e notturno).</p> <p>La gestione con proprio personale dipendente dell'assistenza logistica delle manifestazioni (in collaborazione spesso con associazioni di volontariato), consente un risparmio per l'Ente e un migliore servizio grazie alla capacità e conoscenze maturate nel tempo, ma, stante la limitata disponibilità di personale dipendente, va a notevole discapito dello svolgimento di altre attività in capo al Servizio Lavori Pubblici, quali, ad esempio, la manutenzione delle strade di competenza comunale e dei fabbricati comunali e scolastici di competenza comunale.</p> <p>Il conseguente mancato svolgimento o il ritardo nella esecuzione di interventi sul patrimonio demaniale e comunale, può comportare gravi responsabilità per l'Ente.</p> <p>Si impone, pertanto, un ripensamento sulle modalità di erogazione del servizio di assistenza logistica alle iniziative culturali, turistiche, ecc. organizzate dal Comune o da esso patrocinate, al fine ridurre i carichi di lavoro sul personale operaio per tali eventi, personale operaio che deve poter essere impiegato per gli interventi manutentivi più propriamente di competenza del Servizio LL.PP.</p> <p>Pur nella consapevolezza dell'importanza dello svolgimento delle iniziative culturali, turistiche, ecc. per il ns. territorio e per il ritorno di immagine del ns. Paese, dovranno essere valutate nuove soluzioni organizzative che consentano al Servizio Lavori Pubblici di svolgere le altre rilevanti attività di competenza.</p> <p>Tale problematica potrà essere valutata nell'ambito di un gruppo di lavoro/unità di progetto di cui facciano parte i Servizi coinvolti (Commercio, Turismo e Cultura, Ambiente e Protezione Civile, Lavori Pubblici).</p> <p>Oltre ad una preventiva programmazione delle iniziative (soprattutto quelle estive, per la loro rilevanza), dovranno essere individuate le competenze ed i compiti in carico ai soggetti coinvolti, compatibilmente con le risorse economiche ed umane disponibili.</p> <p>Si dovranno valutare soluzioni che prevedano la esternalizzazione da parte dei Servizi competenti delle attività (o parte di esse) connesse alla assistenza logistica degli eventi/iniziative estive. Si è consapevoli che tale esternalizzazione troverà difficoltà attuativa per carenza di risorse finanziarie e per le caratteristiche peculiari delle prestazioni richieste. Nel frattempo il Servizio LL.PP. non potrà esimersi dal fornire la propria attività con ottimi risultati in termini di efficienza ed efficacia a discapito però della tempestività negli interventi manutentivi sul patrimonio stradale e dei fabbricati</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici- Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.7	Edilizia cimiteriale
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Nel territorio del Comune di Pavullo n/F., oltre al Cimitero del Capoluogo sono presenti numerosi altri Cimiteri (in totale 21 cimiteri compreso quello del Capoluogo), alcuni molto piccoli e poco utilizzati, altri di una certa importanza e frequentati specie in occasione della ricorrenza dei Defunti, di cerimonie funebri, ma anche durante tutto l'anno.</p> <p>Il Cimitero del Capoluogo, sito in Loc. Monteobizzo, è però il principale luogo di sepoltura, stante la predominanza della popolazione del Comune di Pavullo n/F. residente nel Capoluogo.</p> <p>Prendendo spunto dalla necessità indifferibile di interventi di riqualificazione e manutenzione del 3° lotto del cimitero (spostamento di salme e rifacimento loculi e muro di cinta) si sono sviluppate analisi a più ampio raggio sulla accessibilità alla zona alta del Cimitero con coinvolgimento di aree limitrofe da acquisire.</p> <p>Infatti per la conformazione ed ubicazione delle aree circostanti il Cimitero, l'unica zona suscettibile di interesse per eventuali future dotazioni territoriali di interesse pubblico è quella posta a Nord-Est del cimitero medesimo, a monte della SP 27 (Via Corsini) in direzione Verica.</p> <p>In merito alla acquisizione delle suddette aree si è proceduto preliminarmente con un accordo ai sensi dell'art. 11 Legge 241/90 (accordo procedimentale che prevedeva una opzione di acquisto da parte del Comune da esercitarsi entro un certo periodo).</p> <p>Con atto di compravendita in Ottobre 2023 si sono acquisite da privati le aree individuate in Catasto al Foglio 86 Mappale 4 (terreno seminativo di mq. 2990), Mappale 5 (ente urbano di mq. 317 sul quale insiste un fabbricato collabente un tempo funzionale ad abitazione ed attività agricole) in confine con Via Franchini che, grazie a tale acquisizione, potrà subire miglioramenti di tracciato. Trattasi quindi della acquisizione delle aree più prossime al cimitero del Capoluogo site sul lato Est, non escludendo in futuro la possibilità di acquisizione di ulteriori aree sempre su tale lato.</p> <p>L'acquisizione di tali aree potrà consentire di migliorare l'accessibilità alla parte alta del cimitero che presenta attualmente notevoli barriere architettoniche. Sarà inoltre possibile modificare l'innesto dalla strada comunale Via Carlo Franchini sulla SP 27, riducendo l'attuale forte pendenza di un tratto di Via Franchini e la scarsa visibilità sull'incrocio. Inoltre sarà utile tale disponibilità di terreno in previsione di lavori di manutenzione e riqualificazione delle zone ad Est ed a Nord del Cimitero, tenuto conto della precedente carenza di aree in proprietà del Comune all'esterno del muro di cinta del Cimitero.</p> <p>Altre considerazioni riguardano la crescita demografica in atto del ns. Comune, legate anche alle attrattive occupazionali e la presenza di stranieri, stranieri che in maggioranza professano religioni diverse da quella cristiano-cattolica: pertanto la disponibilità delle aree in oggetto, oltre a soddisfare eventuali future esigenze di espansioni del Cimitero, potrà consentire la creazione di un luogo di sepoltura adeguato per altre confessioni religiose.</p> <p>Come per diversi progetti di opere pubbliche si è verificata la necessità di procedere con i meccanismi di adeguamento prezzi di opere non avviate di cui al D.L. 50/2022 art. 26, relativamente al progetto di manutenzione cimitero del Capoluogo – anno 2022 dell'importo complessivo di €. 250.000,00, relativamente in prevalenza ad interventi su coperture sui loculi e rifacimento cancello dell'ingresso principale.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Vallicelli Massimo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR – Ing. Chiara Cappi
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.8	Unità di progetto Gestione Fondi PNRR
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>E' necessario cogliere a pieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire con la ripresa dell'economia del territorio, coinvolgendo e coordinando in un'azione strategica integrata i diversi attori pubblici operanti sul territorio fino poi a coinvolgere a livello organizzativo, su determinati temi, anche le partecipate, le Associazioni di Impresa e i Sindacati. L'Amministrazione comunale è chiamata ad un notevole sforzo organizzativo per assicurare una coerente e corretta gestione del processo di programmazione, nonché dello sviluppo di progettazioni, candidature e, infine, della corretta gestione dei progetti finanziati con risorse UE, del monitoraggio e del controllo: occorre dunque formalizzare il sistema di management messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR, a partire dalla costituzione di una "Unità di progetto Fondi PNRR". L'Unità di progetto PNRR è un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne ed esterne alla struttura comunale ed in particolare prevede la partecipazione dei seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR, con un ruolo di coordinamento; ➤ Responsabili Unici del procedimento (per interventi PNRR) e relative strutture di supporto; ➤ Referente incaricato dal servizio finanziario per le attività che riguardano, a titolo esemplificativo, la tracciabilità dei flussi finanziari, il monitoraggio della banca dati REGIS in corso di definizione, ecc; ➤ Referente incaricato dall'Area Servizi Istituzionali con ruolo di coordinamento con il Piano Triennale per la Prevenzione della Trasparenza e della Corruzione; <p>L'unità avrà come referenti politici il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici.</p> <p>Lo stesso ha un ruolo di ricognizione delle progettualità e ricerca delle possibili fonti di finanziamento mediante risorse PNRR, condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre restano in capo alla Giunta, su proposta del Dirigente dell'Area competente, le scelte di partecipazione, e a ciascuna Direzione di Area la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni affinché non vengano meno i rispettivi ruoli e responsabilità. Alla Unità di progetto PNRR fanno capo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; • un proficuo flusso di informazioni per ridurre carenza di comunicazioni; • coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa; • definizione dei ruoli ("chi deve fare cosa") e monitoraggio continuo. <p>Per rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo delle risorse pubbliche, in particolare di quelle destinate al PNRR, è opportuno disciplinare modalità di raccordo tra i team di progetto, tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione e l'organo di revisione contabile, istituendo un servizio di <i>internal audit</i> per i controlli sulla documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti inerenti il cronoprogramma degli interventi e l'aggiornamento della piattaforma Regis.</p> <p>Di fronte al complesso e articolato quadro dispositivo e operativo descritto, come programmato in sede di approvazione del DUP 2023/2025, si è costituita, con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 25 maggio 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "UNITA' DI PROGETTO PNRR" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei</p>

servizi) – investita delle funzioni suddette finalizzate al conseguimento degli obiettivi di Pnrr. Come evidenziato dalle varie circolari diramate dal Ministero dell'Economia e Finanza (in particolare Le linee guida sulle attività di controllo del mese di agosto 2022) e dalla Corte dei conti (in particolare dalla Sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna nella deliberazione n. 150/2022/VSGC, del 9 novembre 2022), esiste un innegabile connubio fra i controlli interni e la corretta attuazione del PNRR. Secondo i giudici contabili, il corretto funzionamento dei controlli interni assume ancora maggiore importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia. Nel dettaglio, per quanto attiene le azioni di monitoraggio, controllo e verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti ed agli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comune, sono stati elaborati, anche in esito alla partecipazione ad attività formativa dedicata, oltre che adeguatamente distribuiti a tutto il personale coinvolto, modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo) oltre che schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa). Gli strumenti di monitoraggio e controllo previsti a livello nazionale si integrano e affiancano i controlli successivi dell'Amministrazione sugli interventi del PNRR che saranno orientati principalmente sulla verifica:

- della legittimità normativa e regolamentare: rispetto delle disposizioni europee e nazionali, comprese quelle regolamentari che disciplinano la materia;

Si sono implementati costantemente i dati sulla piattaforma Regis e sugli altri portali preposti al controllo (Italia futura, piattaforme Miur ecc..).

Vista la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, si è preso atto che la Misura M2C4I2.2 con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 (cosidette "Piccole opere") e seguenti, della legge n.145/2018 (cosidette "Medie opere"), è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

In data 14 maggio 2024, sono stati approvati, con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'interno, appositi manuali semplificati preposti a garantire l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi di piccola e media portata, dettagliando al loro interno le nuove modalità, le scadenze e le procedure di attuazione nonché i relativi adempimenti sul sistema informatico Regis, si sta quindi procedendo ad aggiornare e modificare i dati come disposto con questo decreto.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti del Gruppo di lavoro suddetto, il quale continuerà a gestire anche la parte dei progetti fuoriusciti essendo comunque la procedure e i rendiconti simili a quelle previste per i progetti PNRR:

- **M2.C3 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)**

Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli

- **M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)**

Investimento2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)

Misura fuoriuscita dal PNRR con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024

Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico plesso Tonini

- **M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)**

Investimento2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)

Misura fuoriuscita dal PNRR con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024

Lavori di ripristino delle infrastrutture stradali comunali danneggiate a seguito di calamità naturali.

Assegnato con decreto Ministero dell'Interno del 19.05.2023

- **M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)**

Progetto coordinato dall'Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano

Investimento 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ

Percorsi di autonomia per persone con disabilità che prevedere una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimenti finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati percorsi di co-abitazione di proprietà del Comune di Pavullo nel Frignano e inserimento lavorativo su immobile di proprietà del Comune di Montecreto

- **M4.C1 (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università)**

Investimento3.3 : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria U. Foscolo – 1° stralcio Piano Edilizia scolastica 2019 seconda tranche

- **M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)**

Investimento2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019)

Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale

- **M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)**

Investimento2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019)

Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano

- **M1.C1 (PA Digitale 2026)**

Investimento 1.2 Abilitazione AI Cloud Per Le PA locali

ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD

- **M1.C1 (PA Digitale 2026)**

Misura 1.4.1 Servizi e Cittadinanza Digitale

ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI (SITI)

- **M1.C1 (PA Digitale 2026)**

Misura 1.4.4 Servizi e Cittadinanza Digitale

ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE (SPID/CIE)

- **M1.C1(PADigitale2026)**

Misura 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale

ADOZIONE APP IO (MAGGIO 2024)

- **M1.C1 (PA Digitale 2026)**

Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali”



SEND - Comuni (maggio 2024)

- **M1.C1(PADigitale2026)**

Misura 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale

ADOZIONE PagoPA (GIUGNO 2024)

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Vallicelli Massimo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR – Ing. Chiara Cappi
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.9	Servizio Struttura Operativa Stabile (SOS) contratti appalti
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>In merito all'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) sarà assicurato l'espletamento della funzione di Responsabile, come da normativa e da nomina del Sindaco, mediante l'inserimento e l'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, e il monitoraggio del Sistema Informativo Monitoraggio Gare - SIMOG, effettuato su richiesta sia dell'ANAC sia dell'Ufficio Osservatorio dei Contratti presso la Regione Emilia Romagna. La descritta attività, che risponde al principio di trasparenza amministrativa, consente, tra l'altro, la corretta conduzione degli acquisti di beni e servizi e la puntuale gestione delle informazioni, al riguardo, richieste, effettuando un'azione continua di razionalizzazione dei Centri di Costo, l'eventuale rettifica dei Rup e la verifica dei CIG, con particolare attenzione a quelli con eventuali debiti informativi che dovranno essere sanati. La descritta attività assume una valenza maggiore nell'ottica della qualificazione dell'Ente come Stazione Appaltante, in quanto uno degli elementi premianti per la conferma di tale status è <i>l'Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'Anac.</i></p> <p>Al riguardo, data la complessità della macchina comunale, saranno coinvolti tutti i Servizi dell'Ente effettuando ricognizioni, su iniziativa del RASA e su input dell'Autorità, sia al predetto fine di regolarizzare i Cig recanti debiti informativi, per evitare l'attivazione dei procedimenti sanzionatori ascritti alla competenza e/o all'impulso dell'Autorità, sia per ottenere il punteggio previsto nell'ottica della qualificazione dell'Ente quale Stazione Appaltante (ex art. 62 e ss del D.Lgs. 36/2023).</p> <p>Altra competenza dell'Area, che ha una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale, riguarda la "Programmazione triennale per l'acquisto di beni e servizi", come previsto dal nuovo Codice degli appalti, che costituisce un allegato della Sezione Operativa - Parte II del DUP e una misura specifica del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (allegato 3bis – processi e misure a presidio del rischio). Riguardo alla citata Programmazione è fornito idoneo supporto ai Servizi dell'Ente assicurato mediante costante sostegno sia per le variazioni/aggiornamento alla predetta programmazione sia per il rispetto degli obblighi.</p> <p>Il nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/20239) ha individuato in modo puntuale i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti (artt. 62 e 63 e dall'Allegato II.4). Per ottenere questa "certificazione", che equivale a un'attestazione ufficiale della capacità della Stazione Appaltante di gestire le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione contrattuale, occorre inderogabilmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, AUSA; - avere nell'organigramma un ufficio o struttura stabile dedicati alla progettazione e agli affidamenti di servizi e forniture; - disporre di una piattaforma di approvvigionamento digitale (artt. 25 e 26). <p>Per quanto concerne la gestione delle gare si procederà all'implementazione di ulteriori moduli e messa a regime della piattaforma per la gestione delle gare telematiche, allo scopo di ottenere le qualificazioni in maniera stabile, in quanto l'Ente, in data luglio 2023, è stato qualificato senza riserva e ottenuto la qualificazione in maniera stabile.</p> <p>Ulteriore requisito per ottenere la qualificazione riguarda la formazione del personale facente parte della Struttura Organizzativa Stabile – SOS. A tal fine, saranno attivati corsi di formazione pertinenti alle funzioni da svolgere, riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice dei contratti pubblici;

	<p>- analisi economica dei contratti pubblici; - e-procurement pubblico; - project management.</p> <p>Inoltre, il nuovo codice degli appalti ha disciplinato (art. 50 e art. 1 dell'allegato II.1) l'individuazione, da parte delle stazioni appaltanti, degli operatori economici per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea. Al riguardo, si pensa di approvare una sorta di Regolamento per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura nel sotto soglia dando uno strumento consultabile dai RUP che consenta una maggiore celerità nella scelta degli Operatori Economici, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza e rotazione.</p> <p>Con riferimento alla gestione delle gare per lavori e quelle per forniture e servizi, per il triennio 2025/2027, si continuerà a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente, assicurando l'espletamento delle previste attività, che saranno rese più veloci e efficaci dall'implementazione delle procedure telematiche, compreso le attività di pubblicazione. Al riguardo, sarà garantito lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, e di tutte le attività ad esse propedeutiche.</p> <p>Inoltre saranno predisposti atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente, non discendenti da procedure di gara, e sarà fornito supporto ai Servizi dell'Ente per la valutazione della procedura di gara più adatta alle loro necessità. Sarà fornito supporto alla Segreteria Generale per la redazione e la stipula dei contratti.</p> <p>Finalità da perseguire è comunque la riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza, omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa.</p> <p>Obiettivi 2025-2026-2027: Programmazione triennale degli acquisti servizi e forniture 2025-2027; Attività di monitoraggio sistema PCP – BDAP; Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web; Aggiornamento ed efficientamento del sistema di gare telematiche; Istruzioni operative e consultive ai servizi per gli qualsiasi forma di affidamento; Supporto nelle controversie e nella gestione;</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca</p>

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE




INDIRIZZO STRATEGICO 12: BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI, GESTIONI ASSOCIATE

PROGRAMMA 1-2-7	OBIETTIVO STRATEGICO 12.1: PROMUOVERE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA SVILUPPANDO LA COMUNICAZIONE ESTERNA PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE CIVICA. QUALITÀ ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI ALLA CITTADINANZA	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.1.1: Agevolare l'attivismo e la partecipazione civica attraverso il potenziamento del ruolo dei cittadini e la comunicazione istituzionale	36
	Obiettivo operativo 12.1.2: Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici – istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza	38
	Obiettivo operativo 12.1.3: Uguaglianza e potenzialità di genere	41
	Obiettivo operativo 12.1.4: Sviluppo servizi demografici al cittadino	43
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 12.2: GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE MEDIANTE IL RICORSO ALLA DIGITALIZZAZIONE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.2.1: Consolidamento dei controlli interni con rafforzamento del sistema di governance PNRR/PNC	44
	Obiettivo operativo 12.2.2: Anticorruzione, Trasparenza e Integrità: politiche dell'Amministrazione di promozione della legalità	47
	Obiettivo operativo 12.2.3: Adeguamento e aggiornamento alla normativa in materia di protezione e circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016	50

PROGRAMMA 3-4	OBIETTIVO STRATEGICO 12.3: MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, OTTIMIZZANDO IL REPERIMENTO E L'UTILIZZO DELLE RISORSE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.3.1: Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio	52
	Obiettivo operativo 12.3.2: Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi	53
	Obiettivo operativo 12.3.3: Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti connessi al testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF. Passaggio alla misurazione puntuale	54
	Obiettivo operativo 12.3.4: Novità sull'applicazione dell'IMU e effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU	55
	Obiettivo operativo 12.3.5: Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	56
	Obiettivo operativo 12.3.6: Nuovo affidamento del Servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale	57




PROGRAMMA 3	OBIETTIVO STRATEGICO 12.4: RAFFORZARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI PER GARANTIRE PROCEDURE E SERVIZI TRASPARENTI E CORRETTI	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.4.1: Miglioramento degli strumenti di programmazione e implementazione del sistema dei controlli	58
	Obiettivo operativo 12.4.2: Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR	59
PROGRAMMA 8	OBIETTIVO STRATEGICO 12.5: POTENZIARE ED EVOLVERE I SISTEMI INFORMATIVI E LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI SERVIZI INTERNI ED ESTERNI	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.5.1: Innovazione Tecnologica e Partecipazione ai Bandi PNRR Digitali	60
	Obiettivo operativo 12.5.2: Piano Triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo	63
	Obiettivo operativo 12.5.3: Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo	65
PROGRAMMA 10	OBIETTIVO STRATEGICO 12.6: VALORIZZARE IL PERSONALE DELL'ENTE QUALE RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.6.1: Revisione organizzativa dell'Ente e programmazione delle risorse umane	67
	Obiettivo operativo 12.6.2: Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022	68
	Obiettivo operativo 12.6.3: Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano	69
	Obiettivo operativo 12.6.4: Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.	70
	OBIETTIVO STRATEGICO 12.7: UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO – GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA	
		72

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1	Agevolare l'attivismo e la partecipazione civica attraverso il potenziamento del ruolo dei cittadini e la comunicazione istituzionale
RESPONSABILE POLITICO	Responsabili politici: Sindaco - Davide Venturelli e Assessore Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea. Nella convinzione che le relazioni con i cittadini risultino altresì essenziali alla creazione di valore sociale ed economico, l'Amministrazione non può non farsi parte attiva nello sviluppo e nell'evoluzione di strumenti che siano funzionali all'allargamento della partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente anche in applicazione dell'art. 8 del TUEL.</p> <p>L'amministrazione condivisa è un nuovo modo di intendere la partecipazione civica e politica di inclusione e promozione della persona. Il tal senso proseguirà l'iter già avviato volto all'adeguamento e all'implementazione degli istituti di partecipazione prevedendo un coinvolgimento puntuale della cittadinanza, delle consulte, delle associazioni e del mondo produttivo, avvicinando, nel contempo l'Amministrazione comunale al territorio, anche con iniziative di prossimità, come l'organizzazione di riunioni della Giunta nelle frazioni.</p> <p>Sempre allo scopo di assicurare la partecipazione della società alla vita democratica, nella convinzione che questo comporti, tra l'altro, un miglioramento nell'erogazione dei servizi, ulteriore obiettivo è quello di trasformare, anche attraverso l'uso delle tecniche dell'informazione e della comunicazione, le relazioni interne ed esterne della pubblica amministrazione.</p> <p>L'impiego delle tecnologie costituisce, in tal senso, lo strumento principale per il mutamento delle relazioni fra soggetti, che richiede un rilevante cambiamento culturale, in particolare per i soggetti pubblici, i quali sono tenuti a rendere conoscibili e fruibili i dati in loro possesso, garantendone la qualità e l'aggiornamento.</p> <p>In questa ottica, le finalità espresse dal progetto possono tradursi nelle seguenti linee – guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> – assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi attraverso l'innovazione tecnologica, la semplificazione dei processi e la riorganizzazione delle risorse e degli strumenti di gestione; – garantire il tradizionale costante dialogo con i cittadini anche mediante il potenziamento dei sistemi di informazione e comunicazione quali il recente servizio digitale "Comuni-Chiamo" che permette ai cittadini di inviare in modo facile e veloce al Comune segnalazioni relative ai problemi riscontrati nel territorio; – rispondere alla domanda di partecipazione espressa dai cittadini potenziando le capacità di ascolto e promuovendo istituti di democrazia che valorizzino il ruolo attivo della cittadinanza; – accrescere, in esito alla nuova architettura che presenta grande flessibilità della creazione, il portale istituzionale dell'Ente di nuovi servizi e contenuti; – migliorare la trasparenza nell'attività dell'ente aggiornando ed arricchendo costantemente il sito internet istituzionale in attuazione del principio dell' "accessibilità totale" per garantire il massimo livello di evidenza e consentire l'esercizio del diritto fondamentale della conoscibilità delle scelte amministrative.

	<p>Proseguirà in tal senso il percorso di adeguamento del sito istituzionale dell'Ente ai nuovi requisiti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), anche al fine di renderlo conforme al modello standard di sito comunale fissato dalla Misura 1.4.1. del PNRR per il cosiddetto "Pacchetto cittadino informato". L'Avviso, relativo alla citata Misura, cui ha partecipato l'Amministrazione che ne ha ricevuto finanziamento, prevede appunto specifici criteri di conformità per i siti web dei Comuni, a cui gli stessi devono attenersi per la corretta attuazione della misura di investimento. Le caratteristiche richieste, in particolare, hanno lo scopo di potenziare e migliorare i servizi pubblici digitali garantendo agli utenti un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente ed accessibile.</p> <p>Gli sforzi di trasformazione digitale delle infrastrutture e dei servizi devono poi essere necessariamente accompagnati da interventi di supporto alle relative competenze anche dei dipendenti dell'Ente: a tal fine proseguirà il percorso di alfabetizzazione digitale avviato dall'Amministrazione attraverso l'adesione al progetto Syllabus della Funzione Pubblica volto, tra l'altro, a rafforzare l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze sulla materia.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
Programma: 1-2-7										
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza									
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Assessore Daniele Cornia									
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci									
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.2	Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici - istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza									
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo è quello di proseguire nel percorso attivo di coordinamento tra le forze politiche affinché siano garantiti da una parte la valorizzazione del ruolo di indirizzo politico e di controllo degli amministratori locali, che individuano i bisogni prioritari della cittadinanza e del territorio, e dall'altra il rafforzamento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa del Comune, mediante i quali vengono soddisfatti i bisogni di tutti i cittadini.</p> <p>In particolare il coinvolgimento delle minoranze nel funzionamento del Consiglio Comunale è orientato a garantire una loro puntuale e consapevole partecipazione ai lavori: partecipazione che sarà attuata prioritariamente mediante le commissioni dei capigruppo e consiliari che rappresentano momenti di garanzia di trasparenza nella circolazione delle informazioni e di confronto sugli argomenti posti in trattazione.</p> <p>La finalità vuole essere anche quella di mettere in campo strategie orientate a controvertere la crisi dei sistemi di rappresentanza politica inevitabilmente connessa ad una questione democratica: lo scetticismo dei cittadini verso il buon funzionamento della democrazia e del sistema politico che si manifesta, tra l'altro, con una sempre minore partecipazione al voto, rappresenta di per sé una ragione sufficiente per affrontare la tematica.</p> <p>Muoversi in questa prospettiva potrebbe costituire una sorta di catalizzatore per le organizzazioni della rappresentanza le quali si troverebbero ad avere la possibilità di sviluppare quel necessario percorso di ricerca di un ruolo innovativo che, abbandonando i tradizionali modelli, riesca finalmente a connotare un'attività elaborativa e propositiva, assicurando così un contributo politico e culturale alla società italiana ed europea.</p> <p>Per le finalità di cui all'art. 41 comma 1 della legge 449/97, all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 18 della legge 448/2001, sono individuati inoltre, a seguire, degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Pavullo nel Frignano:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ORGANISMO COLLEGALE</th> <th>NOTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO</td> <td>E' previsto un compenso</td> </tr> <tr> <td>CONSULTA DELL'AMBIENTE</td> <td>Non è previsto un compenso</td> </tr> <tr> <td>GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE</td> <td>Non è previsto un compenso</td> </tr> </tbody> </table>		ORGANISMO COLLEGALE	NOTE	COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E' previsto un compenso	CONSULTA DELL'AMBIENTE	Non è previsto un compenso	GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso
ORGANISMO COLLEGALE	NOTE									
COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E' previsto un compenso									
CONSULTA DELL'AMBIENTE	Non è previsto un compenso									
GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso									

	COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Previsto un compenso solo per componenti esterni all'Amministrazione
	CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE MENSA	Non è previsto un compenso
	COMITATO DI GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA	Non è previsto un compenso
	GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE – SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	Non è previsto un compenso
	CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR)	Non è previsto un compenso
	CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER LE POLITICHE SOCIALI	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DAI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE	Non è previsto un compenso
	CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE TECNICA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso
	COMITATO DEL MUSEO NATURALISTICO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso
	CONSULTA DELLO SPORT	Non è previsto un compenso
	CONSULTA DELLA CULTURA	Non è previsto un compenso
	CONSULTA COMUNALE GIOVANILE	Non è previsto un compenso
	NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	E' previsto un compenso
	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	Non è previsto un compenso
	SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	Non è previsto un compenso

	COMMISSIONE CONSULTIVA DI TOPONOMASTICA ED ONOMASTICA STRADALE	Non è previsto un compenso						
	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	E' previsto un compenso						
	COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	E' previsto un compenso						
	COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO	E' previsto un compenso						
	COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI SOCIALI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	E' previsto un compenso						
	CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI	Non è previsto un compenso						
	COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Non è previsto un compenso						
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>			<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>			<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>		

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Assessore Sargenti Alice
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.3	Uguaglianza e potenzialità di genere
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'Onu; nell'ambito dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, uno è dedicato espressamente alla parità di genere. L'Obiettivo 5 prevede, infatti, di "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze"; la parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.</p> <p>Anche il Comune di Pavullo pone, quindi, tra le sue priorità la realizzazione della parità di tutte le persone, tenendo in forte considerazione la componente femminile, le sue capacità e le sue esigenze.</p> <p>Nella seduta del Consiglio Comunale del 29 febbraio u.s. è stato, quindi, approvato il nuovo Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità, rettificato ulteriormente, in data 28 maggio con atto n. 36 che disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento. La modifica al precedente impianto ha interessato, tra l'altro, anche la composizione dell'organo, con un incremento del numero dei componenti che sono stati innalzati da 9 a 16 con la finalità di assicurare, all'interno dello stesso, la massima rappresentatività. Si annoverano ora, infatti, tra i membri del collegio, anche tre componenti designati dal dirigente delle scuole primarie e dai dirigenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, un componente dell'Ausl operante nel territorio, nonché un componente delle associazioni del terzo settore tra i gruppi nel campo di genere, per la parità dei diritti e contro ogni forma di discriminazione.</p> <p>Tema principale di tale organo collegiale sarà quindi l'elaborazione di politiche di promozione della parità di genere per l'eliminazione degli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale, al fine di eliminare ogni discriminazione diretta o indiretta aumentando la partecipazione delle donne alla vita pubblica e la loro occupazione.</p> <p>Altro tema al quale dovrà essere indirizzata una particolare attenzione è quello della violenza contro le donne in tutte le sue forme: psicologica, economica e sessuale.</p> <p>La medesima attenzione sarà dedicata ancora al contrasto delle discriminazioni razziali e di genere, attraverso azioni e iniziative di sensibilizzazione dei cittadini e con la realizzazione di politiche integrate per la prevenzione e il contrasto a ogni forma e causa di differenziazione nei confronti delle persone.</p> <p>Anche il Piano delle azioni positive, previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune per dare attuazione, tra l'altro, agli obiettivi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro agevolando, in tal modo l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni e favorendo l'affezione al lavoro. Secondo la Direttiva n. 2/2019 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, i Comitati Unici di Garanzia (CUG) da costituire all'interno delle Amministrazioni, rappresentano in tal senso uno stimolo e sono investiti di compiti propositivi, consultivi e di verifica in materia di pari opportunità e di benessere organizzativo al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico garantendo un ambiente lavorativo nel quale sia contrastata qualsiasi</p>

forma di discriminazione per i/le lavoratori/trici.
In tal senso l'Amministrazione, attraverso le competenti strutture, si farà parte attiva al fine di verificare la possibilità di costituire tale Comitato, preferibilmente a livello sovra comunale, approvandone il relativo regolamento di funzionamento. Nel caso in cui tale verifica dia esito negativo si provvederà in autonomia.

AGENDA ONU 2030



AMBITO RELATIVO AL BES

- 6. Politica e Istituzioni
- 12. Qualità dei servizi

MISSIONI PNRR

- 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza.
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.4	Sviluppo servizi demografici al cittadino
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione ha subito, negli ultimi tempi, anche a seguito della pandemia un notevole impulso sia legislativo che operativo. I servizi demografici sono in prima linea in questa fase di ammodernamento: l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che raccoglie i dati delle persone residenti nei diversi comuni italiani che vi hanno aderito, consente il rilascio, anche in comuni diversi dal proprio, di certificazioni e documenti di identità sia recandosi personalmente allo sportello che attraverso servizi <i>online</i>. E' ora possibile scaricare, in autonomia, 14 tipologie di certificati anagrafici, accedendo al portale con l'identità digitale quale SPID, CIE o CNS. Sempre attraverso i servizi resi disponibili da ANPR, peraltro in costante evoluzione, è inoltre possibile presentare le dichiarazioni anagrafiche <i>online</i> compresa la dichiarazione di residenza senza necessità di recarsi allo sportello, con evidente risparmio per i cittadini in termini di tempo e denaro.</p> <p>Perdura, nel contempo, l'attenzione in merito alle attività conseguenti l'avvio dei lavori, da parte del Ministero degli Interni, finalizzati alla digitalizzazione della redazione degli atti di stato civile. In particolare, i comuni pilota, già coinvolti nella fase di sperimentazione, hanno recentemente avviato la fase di adozione controllata dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC), iniziando a utilizzare esclusivamente i servizi messi a disposizione dal nuovo sistema, per la formazione e l'iscrizione nel predetto archivio, con effetti giuridici, degli atti dello stato civile con modalità digitale e la conseguente dismissione dei registri cartacei. Prosegue, nel frattempo, la fase di sperimentazione da parte di circa quaranta comuni, i quali continuano ad essere impegnati nell'attività di formazione degli atti dello stato civile sia nell'ambiente di test in digitale, privi di effetti giuridici, sia in forma analogica iscrivendoli nei registri attualmente vigenti.</p> <p>Per quanto attiene, ancora, la materia elettorale, posto l'anticipazione delle consultazioni regionali - in origine calendarizzate per l'anno 2025 - in esito ai risultati delle operazioni tenutesi nelle giornate dell'8 e 9 giugno u.s. per il rinnovo del Parlamento Europeo e che, al momento, risultano fissate nelle giornate del 17 e 18 novembre 2024, il triennio vedrà la necessaria gestione delle elezioni politiche nazionali e amministrative locali. Resta ferma, naturalmente, l'imprescindibile gestione di referendum e/o ulteriori consultazioni elettorali che dovessero eventualmente attivarsi nel triennio.</p> <p>Fino a tutto il 2026 l'ufficio sarà impegnato, con cadenza annuale, nel "Censimento permanente delle popolazioni e delle abitazioni 2022-2026", in quanto Comune auto rappresentativo come designato dall'Istat. Per l'anno 2025, inoltre, il Comune sarà chiamato a partecipare, in quanto parte del campione estratto, all'ulteriore indagine Istat denominata "AVQ 2025 (Aspetti della Vita Quotidiana)".</p> <p>Meritevole di menzione, infine, per quanto attiene le linee di attività che esulano dall'esercizio di funzioni ordinarie anche la partecipazione dei Servizi Demografici al gruppo di lavoro costituito dall'Amministrazione nel luglio 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 74, per l'attuazione del welfare "Carta dedicata a te" divenuta misura strutturale di sostegno ai nuclei familiari in condizioni di bisogno.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.1	Consolidamento dei controlli interni con rafforzamento del sistema di <i>governance</i> del PNRR/PNC
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.</p> <p>I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: "Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni."</p> <p>Alla luce della riforma sopraindicata i controlli previsti sono finalizzati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati; valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti; garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi; verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. <p>Il Comune di Pavullo, in attuazione della normativa suddetta, con deliberazione Consiliare n. 3 adottata in data 31 gennaio 2012, approvava il proprio Regolamento sul sistema dei controlli interni, disciplinandone, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le modalità e gli strumenti.</p> <p>La materia dei controlli interni, benché definita nei suoi aspetti fondamentali nelle Leggi e nel citato Regolamento, è oggetto di un costante sviluppo, nella prospettiva di progettare e implementare strumenti sempre più efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti. Le tipologie di controllo che lo consentono sono di tipo "collaborativo" e hanno lo scopo di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive. L'utilizzo di tali strumenti si pone l'ulteriore obiettivo di minimizzare l'impatto sull'attività quotidiana degli Uffici comunali, i cui atti amministrativi sono sottoposti a verifica.</p>

Al complesso e articolato quadro normativo suddetto si aggiunge poi l'attività finalizzata all'attuazione del PNRR/PNC che prevede l'attuazione di un sistema di *Governance* interna orientato, tra l'altro, ai controlli sui relativi atti.

In particolare gli artt. 7 ed 8 del D. L. n. 77 del 2021 (conv. con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) sono volti, rispettivamente, a definire il meccanismo di controlli sull'attuazione del PNRR attraverso la definizione di strutture a ciò deputate presso le Amministrazioni centrali titolari degli interventi ed a dettare disposizioni per il coordinamento della fase attuativa. È espressamente previsto che dette strutture, di livello dirigenziale generale scelte tra quelle esistenti o istituite in forma di apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, siano deputate a controllo, audit, anticorruzione e trasparenza, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il successivo art. 9 del medesimo D.L. 77/2021, come convertito, attribuisce, inoltre, alle singole Amministrazioni centrali o degli enti territoriali competenti per materia la realizzazione, in via diretta o mediante alcuni altri soggetti, degli interventi previsti dal PNRR, ponendo loro alcuni obblighi di tracciabilità e documentazione. La RGS ha fornito alle amministrazioni indicazioni operative per la corretta impostazione del sistema in questione mediante l'Allegato 1 alla circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 recante "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo". Tale circolare prevede, fra l'altro, che le amministrazioni individuino, all'interno del proprio sito web "una sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" in cui pubblicare gli atti normativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza".

Con la Circolare n. 30 del MEF dell'11/08/2022 sono poi state fornite indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR con approvazione di specifiche "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".

Gli obiettivi generali del sistema dei controlli nella P.A. possono pertanto sintetizzarsi secondo le seguenti azioni preventive di controllo, formazione e organizzazione:




- Elaborazioni modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo)
- Definizione di azioni specifiche all'interno del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, in sinergia con la redazione del PIAO 2025/2027, sezione 2 Valore Pubblico Performance e Anticorruzione
- Redazione di schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa)
- Redazione di check-list ai sensi della normativa vigente, sulle macro-fasi dei progetti PNRR: programmazione, attuazione, monitoraggio.

Come evidenziato dalle varie circolari diramate dal Ministero dell'Economia e Finanza (in particolare Le linee guida sulle attività di controllo del mese di agosto 2022) e dalla Corte dei conti (in particolare dalla Sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna nella deliberazione n. 150/2022/VSGC, del 9 novembre 2022), esiste un innegabile connubio fra i controlli interni e la corretta attuazione del PNRR. Secondo i giudici contabili, il corretto funzionamento dei controlli interni assume ancora maggiore importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia.

In esito alla situazione dispositiva e operativa descritta, l'Amministrazione ha approvato, in allegato all'obiettivo strategico "Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante ricorso alla digitalizzazione" del DUP 2023-2025, un documento recante un primo sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti finanziati con fondi PNRR in conformità alle disposizioni ed agli atti di indirizzo nazionali.

Come altresì programmato in sede di approvazione del DUP 2023/2025, si è costituita, con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 25 maggio 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "UNITA' DI PROGETTO PNRR" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) – tendente al conseguimento degli obiettivi di Pnrr e composta dalle molteplici professionalità coinvolte nella realizzazione dei relativi investimenti dalla loro genesi sino alla conclusione e relativa rendicontazione.

Attraverso lo strumento dei Controlli Interni è stato quindi messo in campo un sistema integrato che consente di monitorare l'intera gestione

	<p>delle attività dell'Ente e, con specifico riferimento agli interventi PNRR, le azioni di monitoraggio, controllo e verifica della loro conformità alle disposizioni normative vigenti ed agli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comune. Sulla base delle indicazioni suddette e in esito alla loro evoluzione verrà orientato anche l'approccio alla prevenzione della corruzione che passa appunto attraverso il monitoraggio delle attività, alle relative e conseguenti misure di contenimento del rischio e, nello specifico, ai successivi controlli dotandosi anche di adeguati strumenti organizzativi, informatici e metodologici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il costante adeguamento degli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente - l'individuazione di nuove metodologie di campionatura degli atti amministrativi da sottoporre al controllo, attraverso le potenzialità dei nuovi software in uso - l'implementazione delle forme di trasparenza che, promuovendo l'integrità nell'azione amministrativa, costituiscono uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio e della corruzione. 	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli e Assessore Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.2	Anticorruzione, Trasparenza e Integrità: politiche dell'Amministrazione di promozione della legalità
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: <i>“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta ...”</i>.</p> <p>L'attuazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza rappresenta da sempre, per l'Amministrazione Comunale, oltre che un adempimento, uno strumento indispensabile per diffondere la cultura della legalità e dell'integrità pubblica e il miglioramento continuo all'interno dell'Amministrazione. Ogni anno viene aggiornato, nell'ambito del PIAO, il programma delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi ed il programma per la trasparenza (già PTPCT), in attuazione della normativa in materia. Attraverso i piani anticorruzione, dal 2014 ad oggi, si sono introdotte concrete e specifiche azioni di prevenzione della corruzione per ogni struttura organizzativa e dato corso alle misure generali obbligatorie per legge, seguendo le direttive dell'ANAC.</p> <p>Da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 13 del 9 febbraio 2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. L. 9 giugno 2021 n. 80, che nella sezione “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” descrive la strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente.</p> <p>Nel triennio 2025 - 2027, in continuità con il precedente, si proseguirà nel porre l'accento sulla dimensione di creazione di “valore pubblico”, inteso, nell'ampia accezione indicata dall'ANAC, quale valore riconosciuto da parte della collettività in termini di legalità, correttezza ed efficienza dell'attività dell'amministrazione attraverso la semplificazione procedurale, la digitalizzazione e la piena accessibilità di dati, documenti ed informazioni. In vista dell'adozione, nei termini di legge, del PIAO 2025/2027 si rappresentano a seguire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione cui tendere anche nel triennio in riferimento per una sempre maggiore affermazione e diffusione della “cultura della legalità”, così sintetizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> individuare nuove misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa; promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa anche attraverso il ricorso alla digitalizzazione e favorire la partecipazione da parte dei cittadini; potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e attenta e continua analisi del contesto; curare con particolare attenzione il rapporto con i cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli <i>stakeholders</i> anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.

- Di rilevanza strategica inoltre, le linee di intervento in fase di sviluppo, sotto il coordinamento del Segretario Generale - RPCT, concernenti:
- il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione riferiti all'utilizzo di risorse del PNRR;
 - il rafforzamento delle misure dirette a rilevare operazioni sospette di riciclaggio, con particolare riferimento agli interventi finanziati con fondi comunitari ed al settore delle attività commerciali;
 - il rafforzamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa, favorendo processi di standardizzazione degli atti, anche mediante la diffusione di ulteriori check list di controllo rispetto a quelle già in uso;
 - il rafforzamento delle competenze dei dipendenti, con ulteriore formazione specifica;
 - il potenziamento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" in modo da rendere maggiormente puntuale e precisa la valorizzazione dei campi coinvolti ed il miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale;
 - l'adeguamento del sistema di pubblicazione dei dati in esito alla sua evoluzione con particolare riferimento a quelli relativi ai contratti pubblici in base al nuovo codice dei contratti e relativi conseguenti provvedimenti dell'Autorità competente ANAC;
 - il miglioramento continuo dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
 - la progressiva dematerializzazione della gestione degli atti e documenti dell'Ente al fine di pervenire alla informatizzazione e standardizzazione dei processi.




La sezione denominata «Amministrazione trasparente» suddetta istituita nelle *home page* dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, in particolare, è finalizzata all'attuazione del principio della trasparenza, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni con riguardo all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni e trae origine dai contenuti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 97/2016, tutti conseguenti alla Legge n. 190/2012 suddetta. Obiettivo della normativa in parola è specificamente quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, equiparando di fatto la pubblica amministrazione ad una "Casa di Vetro", tale che al suo interno sia tutto costantemente visibile e a disposizione della collettività..

Di evidenza, altresì, l'impegno del servizio nell'espletamento delle necessarie attività propedeutiche finalizzate a consentire al Nucleo di Valutazione, istituito in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano, la puntuale verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione, alla luce della delibera ANAC n. 213/2024. Il Nucleo, infatti, è tenuto ad attestare annualmente la corretta individuazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle misure organizzative idonee ad assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione «Amministrazione trasparente».




Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, attraverso la Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente.



In particolare, viene confermato l'obiettivo della semplificazione degli oneri a carico degli uffici mediante una maggiore integrazione tra gestione del rischio corruttivo, gestione della performance e sistema dei controlli interni, nella consapevolezza che l'anticorruzione non è un onere aggiuntivo ma una dimensione ordinaria dell'agire amministrativo.


In merito prosegue, tra l'altro, la partecipazione del Rpct nonché dei relativi collaboratori attivi nella materia all'"Unità organizzativa di progetto" intersettoriale costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023, avente carattere temporaneo, denominata "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) – investita delle funzioni suddette connesse al PIAO.

	<p>Il raggiungimento degli obiettivi strategici sarà possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida:</p> <p>a) Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni di persone che si trovino in situazioni di conflitto d'interesse;</p> <p>b) Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l'amministrazione che per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti;</p> <p>c) Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l'amministrazione e gli operatori economici o comunque i destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase;</p> <p>d) Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l'interesse pubblico a fondamento di ogni decisione;</p> <p>e) Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell'istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l'ordine di arrivo delle istanze.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.3	Adeguamento e aggiornamento alla normativa in materia di protezione e circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016
FINALITA' / DESCRIZIONE	<p>Il tema della trasparenza richiamato negli obiettivi operativi precedenti deve coniugarsi con quello speculare della tutela della riservatezza, oggetto di disposizioni di derivazione comunitaria. Il 25 maggio del 2018 è divenuto, infatti, efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (<i>General Data Protection Regulation</i>) sulla protezione dei dati personali. La normativa pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici.</p> <p>L'obiettivo di fondo del GDPR è garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la programmazione e pianificazione di interventi affinché tali dati siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato ("liceità, correttezza e trasparenza"); - raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e, successivamente, trattati in modalità che non siano incompatibili con tali finalità ("limitazione delle finalità"); - adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati ("minimizzazione dei dati"); - esatti e, se necessario, aggiornati: devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati ("esattezza"); - conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("limitazione della conservazione"); - trattati in maniera tale da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illecito e dalla perdita, dalla distruzione o danni incidentali ("integrità e riservatezza"). <p>Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 suddetto e le successive disposizioni normative attuative e/o correlate, adottate a livello nazionale e comunitario oltre che le Linee Guida emanate dal Garante Privacy italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo, si traducono quindi in obblighi di aggiornamento costante a livello organizzativo, documentale e tecnico per i Titolari del trattamento dei dati personali, qual è il Comune.</p> <p>Per tale motivo, risulta fondamentale proseguire nel percorso di adeguamento già avviato negli anni scorsi con l'applicazione degli ulteriori istituti previsti dalla normativa vigente nonché con approfondimenti e miglioramenti delle attività già attivate.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta alla revisione e all'aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" dell'Ente, vale a dire il documento contenente le principali informazioni (specificamente individuate dall'art. 30 del GDPR) relative alle operazioni di trattamento svolte dal Titolare e, se nominato, dal Responsabile del trattamento. Occorrerà, inoltre, provvedere alla verifica e all'eventuale aggiornamento</p>







	<p>delle formali designazioni dei Responsabili del trattamento ossia coloro che effettuano per conto del Titolare il trattamento di dati personali. A tal fine, sarà quindi necessario coadiuvare e supportare tutti i Servizi dell'Ente nei relativi adempimenti.</p> <p>L'obiettivo del prossimo triennio è, in definitiva, quello di incidere nella cultura della responsabilizzazione e nelle competenze del personale dell'Ente, anche ed in particolare attraverso la sua puntuale e costante formazione sulla materia, affinché l'attenzione al trattamento dei dati personali e la conformità dell'azione amministrativa alle previsioni del GDPR diventino sempre più strutturate e parti integranti dei procedimenti amministrativi. Risulta, invero, indispensabile l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sull'approccio ai trattamenti e sulla implementazione delle misure di sicurezza ad essi relative.</p> <p>Considerata, infine, la peculiarità della materia in trattazione, il suo tecnicismo, nonché la necessità di un continuo ed adeguato presidio degli adempimenti necessari nei diversi settori dell'Ente oltre che la competenza dei servizi informatici associati in merito all'assunzione dei provvedimenti in materia di sicurezza dei dati è stato affidato, a livello sovra comunale, sin dall'anno 2018 l'incarico di Responsabile dei dati personali (RPD) a Lepida S.c.p.A. in ossequio all'art. 37 del GDPR. Il RPD fornisce una significativa attività di supporto all'Ente, soprattutto nelle pratiche e nei casi di particolare complessità attinenti la tutela dei dati personali e rappresenta, dunque, una delle figure più rilevanti (oltre che obbligatorie) all'interno dei sistemi organizzativi delle pubbliche amministrazioni. In considerazione, poi, della scadenza dell'incarico in parola prevista durante il triennio in argomento, sarà altresì cura del Servizio provvedere tempestivamente all'avvio dell'iter finalizzato alla sua nuova definizione.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>


MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma: 3-4		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1	Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo primario, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, grazie alla pianificazione ed al controllo delle risorse economico-finanziarie, è di orientare l'azione amministrativa a garantire la sicurezza di bilancio.</p> <p>Obiettivo primario dell'Amministrazione è la conferma del piano di rientro e contenimento dell'indebitamento prevedendo di effettuare nuovi investimenti senza generare nuovo debito, ma attraverso l'attivazione del piano delle alienazioni patrimoniali e l'accesso a contributi di Provincia, Regione, Stato, Unione Europea e Fondazioni.</p> <p>Occorre procedere a un'analisi complessiva di tutte le entrate e le spese per raggiungere lo scopo di massimizzare il risultato finanziario del recupero delle risorse e consentire al Comune di aumentare gradualmente la copertura finanziaria degli investimenti mediante il saldo di parte corrente dell'esercizio.</p> <p>Il Servizio intende principalmente migliorare i procedimenti di programmazione e rendicontazione e garantire una maggior efficienza del servizio grazie alla revisione del regolamento di contabilità. Risulta opportuno/necessario aggiornare il regolamento di contabilità per le modifiche introdotte dal DM 25/07/2023 su DUP, PEG e bilancio, per adeguarlo agli orientamenti giurisprudenziali intervenuti e infine per introdurre modifiche necessarie a personalizzare il regolamento alla realtà dell'ente ovvero eliminare norme superate.</p> <p>Sarà, inoltre, necessario procedere ad un'attenta analisi dei procedimenti e dei processi a carico di ciascuno dei componenti del Servizio, per verificare se si possono introdurre correttivi per migliorare la qualità e l'efficienza degli stessi e ridefinire le competenze di ciascuno.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>  	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>







MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma: 3-4		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.2	Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo è quello di analizzare, sviluppare e ottimizzare le migliori pratiche di indirizzo e controllo delle Società Partecipate sia grazie alla revisione ordinaria delle partecipazioni che viene effettuata annualmente sia grazie ad un'attenta attività di analisi della necessità di avviare percorsi di razionalizzazione così come previsto dal D. Lgs. 175/2016, come integrato dal D. Lgs. 100/2017. Ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. 201/2022 si attuerà la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016.</p> <p>Il controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle Società partecipate ha il fine di verificare la perdurante e attuale rispondenza alle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e di valutare eventuali possibili azioni di razionalizzazione e/o ridefinizione della partecipazione.</p> <p>Obiettivo dell'Amministrazione Comunale e la dismissione della partecipazione nella società Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano, come da deliberazione di CC 46 del 28/09/2017.</p> <p>Al momento l'Ente è in attesa di riscontro dallo Studio legale a cui è stato affidato mandato per analizzare giuridicamente la procedura da seguire viste le diverse problematiche statutarie e societarie di natura complessa e dai molteplici risvolti che hanno richiesto approfondimenti giuridici e legali rispetto al quadro normativo generale vigente.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 3-4	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.3	Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti connessi al Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF passaggio alla misurazione puntuale
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Prosegue l'adeguamento dei procedimenti di propria competenza nella gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, con particolare riferimento alla necessità di apportare correttivi/miglioramenti emersi in sede di elaborazione dei dati finalizzata all'adempimento degli obblighi di comunicazione all'Autorità, previsti dall'articolo 58 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).</p> <p>L'articolo 1 della Legge n. 147/2013 prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al comma 668 che i comuni i quali hanno realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa corrispettiva; • al comma 667, l'adozione di un decreto, che fissi i criteri di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico al fine di attuare il principio comunitario "chi inquina paga". <p>La misurazione puntuale del rifiuto produce benefici di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambientale, favorendo comportamenti virtuosi, quali il sostegno alle raccolte differenziate, propedeutiche al riciclaggio e, conseguentemente, la riduzione del rifiuto urbano residuo/indifferenziato; • economico, rendendo la bolletta maggiormente commisurata alla produzione del rifiuto residuo indifferenziato di ogni utenza e incentivandone la riduzione. <p>I suddetti criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale sono stati individuati con il Decreto 20/04/2017.</p> <p>Hera ha provveduto ad una riorganizzazione dei punti di raccolta sul territorio, collocando cassonetti la cui apertura avviene solo mediante la cosiddetta "carta smeraldo", che consente di associare la singola utenza al rifiuto indifferenziato conferito e di misurarlo puntualmente.</p> <p>Il Servizio Tributi, in quanto gestore della tariffa e dei rapporti con gli utenti, collabora con il gestore, HERA, indirizzando gli utenti TARI al ritiro della carta smeraldo e verifica eventuali variazioni nel servizio che abbiano effetti sulla tassazione. A tale scopo è necessario un aggiornamento costante dell'archivio TARI sia mediante l'acquisizione di tutte le dichiarazioni che l'emissione di avvisi di accertamento volti a consentire l'individuazione di nuovi utenti o di variazioni. Il presente obiettivo sarà valutato ai fini del trattamento accessorio di cui al Regolamento Incentivi Riscossione e della distribuzione della produttività. Inoltre occorrerà confrontarsi con le novità dell'applicazione delle quote perequative, introdotte dalla Delibera ARERA n. 386/2023, e i conseguenti adempimenti a carico dell'Ente.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 3-4	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.4	Novità nell'applicazione dell'IMU e effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU.
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023 sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU, di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. A causa di alcune criticità emerse durante la fase di sperimentazione, è stato prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fattispecie applicate dal Comune sono compatibili con il decreto, per cui l'adeguamento al nuovo meccanismo di individuazione/adozione delle aliquote, non impatterà sulle misure delle stesse.</p> <p>Gli interventi attuativi della Delega fiscale, di cui alla legge n. 111 dell'8 agosto 2023, comportano obblighi di adeguamenti regolamentari, procedurali ed organizzativi di grande impatto. E' evidente il rischio di un aumento dei costi di gestione e di un appesantimento procedurale, per cui occorre una revisione completa dei processi, che garantisca comunque il rafforzamento delle capacità di controllo e un'efficace gestione della fiscalità locale. S'intende programmare in maniera sempre più efficace l'attività accertativa e approfondire le indagini delle situazioni da controllare, individuando strategie operative in grado di contrastare l'evasione e/o elusione fiscale, favorendo anche un rapporto collaborativo con il contribuente.</p> <p>Il presente obiettivo sarà valutato ai fini del trattamento accessorio di cui al Regolamento Incentivi Riscossione e della distribuzione della produttività</p> <p>A seguito dell'adozione della Nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. Emilia Romagna n. 24 del 21/12/2017) è stato fissato il principio del consumo di suolo a saldo zero, cui deve conformarsi la pianificazione urbanistica. In tale contesto deve essere adottato il Piano urbanistico generale (PUG), il cui iter di formazione e approvazione è ancora in corso. Ovviamente tale strumento urbanistico avrà un impatto rilevante sulle aree edificabili e conseguentemente sull'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU). Pertanto, in relazione alle fasi di elaborazione/adozione del PUG, si rende necessario monitorare i mutamenti da cui scaturiranno effetti in termini di valutazione del valore di stima delle aree edificabili. Tale attività è possibile grazie al supporto del Servizio Urbanistica, con cui si proseguirà anche l'analisi di alcune aree in modo specifico, verificando il valore di stima in base alla delibera comunale e gli adempimenti dei contribuenti.</p> <p>Al fine di potenziare il contrasto all'evasione e così garantire una maggiore equità tributaria sul territorio comunale il Servizio si avvantaggerà di un supporto tecnico da parte di personale qualificato in grado di analizzare gli strumenti urbanistici e rilevare i risvolti in termini di edificabilità ai fini fiscali IMU.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma: 3-4					
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse				
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti				
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.5	Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici				
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Prosegue l'adeguamento del processo di emissione degli atti tributari alla normativa introdotta con le Linee guida AgID sul documento informatico. La normativa di disciplina della formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, produce un impatto rilevante su tutte le fasi di vita degli stessi. L'obiettivo è assicurare che anche gli atti tributari siano conservati nel rispetto della norma dei documenti informatici, in modo da garantire l'integrità e la disponibilità degli stessi nel corso del tempo. Con l'avvio dell'Indice nazionale dei domicili digitali (INAD) si dispone di una banca dati dei Domicili digitali delle persone fisiche, validi per tutte le comunicazioni aventi valore legale nei confronti dei cittadini aderenti. Per l'Ente si tratta di notevoli risparmi, non solo in termini di spese vive, ma anche in relazione alla certezza e legittimità della notifica, consentendo così di ridurre il contenzioso in relazione alla medesima, nonché di contenere i tempi afferenti alla stessa procedura di notifica. Peraltro, anche il cittadino avrà immediatamente a disposizione la documentazione, senza il disagio di doverla recuperare presso l'ufficio postale, velocizzando le procedure. Inoltre s'intende attivare i servizi della Piattaforma Notifiche Digitali (SEND) di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i. e dell'app IO.</p>				
<table border="0" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%; vertical-align: top;"> <p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div> </td> <td style="width: 33%; vertical-align: top;"> <p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p> </td> <td style="width: 33%; vertical-align: top;"> <p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p> </td> </tr> </table>			<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>			

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma: 3-4		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.6	Nuovo affidamento del Servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale.	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Al 30/10/2025 scadrà l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale (CUP). Considerate l'attuale disponibilità di risorse umane nell'Ente e un'analisi dei costi-benefici della gestione esterna in luogo di quella diretta, si ritiene che una gestione ad opera di terzi sia tuttora la soluzione che possa assicurare una migliore qualità del servizio nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità. Pertanto occorrerà un'analisi dell'organizzazione del servizio, uno studio delle prestazioni richieste, l'elaborazione di un apposito capitolato al fine di fissare le prescrizioni tecniche necessarie.</p> <p>Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara di affidamento, si potrà optare per una proroga tecnica di 6 della gestione del servizio ad opera dell'attuale affidatario.</p> <p>Comunque all'Ente compete il monitoraggio e la verifica della corretta gestione del servizio da parte dell'affidatario, l'adozione delle delibere tariffarie e regolamentari. Tutte le somme a qualsiasi titolo riscosse appartenenti all'Ente affluiscono direttamente alla tesoreria comunale.</p> <p>Si potranno accordare esenzioni dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale, ai sensi del relativo Regolamento, ad iniziative (eventi estivi, eventi autunnali, eventi invernali, eventi primaverili) che parteciperanno alla promozione turistica e commerciale del territorio nell'ambito della convenzione disciplinare, attivata dall'Amministrazione comunale, finalizzata all'organizzazione di eventi di promozione e animazione in collaborazione con soggetti diversi, quali la Pro-loco e individui terzi.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma: 3-4					
OBIETTIVO STRATEGICO 12.4	Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti				
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti				
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4.1	Miglioramento degli strumenti di programmazione e implementazione del sistema dei controlli				
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'attività di controllo di gestione, componente fondamentale del sistema dei controlli interni, ha come obiettivo la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione attraverso la misurazione di specifici indicatori, in modo da poter dare informazione ai competenti responsabili degli eventuali scostamenti affinché, attuando le opportune azioni correttive, si possa migliorare la qualità dell'azione amministrativa.</p> <p>Si prevede di migliorare e incrementare l'attività, rivedendo il sistema di indicatori di qualità e quantità, anche alla luce del monitoraggio dell'andamento dei lavori finanziati dal PNRR.</p> <p>A tal fine, fondamentale sarà realizzare strumenti di programmazione puntuali ed efficaci, pertanto, con la collaborazione degli Uffici, si continuerà a lavorare sull'affinamento del DUP e si elaborerà il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).</p> <p>Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione avente come finalità quella di riunire in un unico documento diversi piani che le Amministrazioni finora erano tenute ad adottare annualmente e quindi semplificare l'attività amministrativa garantendo una maggior trasparenza e una migliore qualità dei servizi e dell'attività amministrativa.</p> <p>Nell'anno 2022 ci sono state diverse incertezze, dovute a ritardi, rinvii e pareri contrastanti sull'argomento, che hanno portato il Comune di Pavullo ad adottare il PIAO soltanto nel mese di dicembre.</p> <p>Nell'anno 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023 è stata costituita apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) ed il PIAO 2024-2025 è stato approvato nel mese di febbraio.</p> <p>Tale Unità ha quindi rielaborato e implementato il PIAO 2024-2026 e continuerà in un'ottica di miglioramento futuro ad affinare le proprie competenze circa questo "nuovo" documento, attraverso percorsi di formazione, processi di ascolto e partecipazione.</p>				
<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"> <p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div> </td> <td style="text-align: center;"> <p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p> </td> <td style="text-align: center;"> <p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p> </td> </tr> </table>			<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>			

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma: 3-4		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.4	Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4.2	Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il PNRR rappresenta un'occasione unica e irripetibile per la ripartenza del nostro Paese. Gli Enti Locali sono chiamati a fare la loro parte iniziando a rendere coerenti i tradizionali strumenti di programmazione e controllo con le missioni e i progetti del PNRR a partire dal DUP 2022-2024.</p> <p>Perché un Ente locale possa pensare di rispettare i tempi fissati dal PNRR per la realizzazione dei progetti attuabili grazie ai finanziamenti europei, e di monitorare i costi di ogni "fase di attività interna e/o esterna", è necessario iniziare da una verifica dell'impostazione del sistema di controllo implementato prima dell'avvio del Progetto.</p> <p>Tale strumento, infatti, deve consentire in ogni momento la verifica della corretta classificazione e quantificazione dei costi sostenuti, da presentare a rendicontazione per la copertura con i contributi versati dall'UE, tramite i soggetti deputati (Autorità di gestione regionale e/o altri soggetti definiti nel PNRR).</p> <p>La finalità dell'obiettivo verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Finanziario, per dar attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal "Recovery Plan". Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo con il coinvolgimento di tutti i Responsabili. Attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul "Recovery Plan", si darà corso all'iscrizione nelle poste a Bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le eventuali variazioni "contabili-cassa-F.P.V.</p> <p>Sarà fondamentale anche il ruolo dei Revisori in tema di controllo e monitoraggio dell'attuazione del Recovery Plan, I Revisori dovranno infatti dotarsi di adeguati strumenti di lavoro che tengano in considerazione, tra le altre cose, le regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del monitoraggio della banca dati REGIS in corso di definizione; • della tracciabilità dei flussi finanziari in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.M. 11 ottobre 2021 (G.U. 23 novembre 2021, n. 279); • della contabilità per quanto riguarda le modalità di accertamento dei fondi del PNRR e per l'impegno dei correlati progetti, riassunte nella FAQ n. 48 di Arconet; • delle deroghe previste in tema di spesa di personale finalizzata alla realizzazione dei progetti correlati al PNRR. 	
AGENDA ONU 2030	AMBITO RELATIVO AL BES	MISSIONI PNRR
	<p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 8	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Segretario Generale – Onofrio Tartaglione
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.1	Innovazione tecnologica e partecipazione ai bandi PNRR digitali
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>È attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione di G.C. n. 48 del 5.5.2022).</p> <p>Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che si sviluppa su due assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga - tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale. <p>Il piano Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione; - Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile; - Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud; - Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online; - Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga. <p>Sulla piattaforma "PA digitale 2026" sono stati pubblicati e gestiti avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA tramite i quali gli enti possono fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti.</p> <p>Nel 2022 il Comune di Pavullo ha presentato domanda per i seguenti avvisi digitali all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" <p>Nel 2023 è stata presentata domanda per l'avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" <p>Le domande sono state accettate e il comune ha già ricevuto il relativo decreto di finanziamento.</p> <p>Nel 2024 sono stati pubblicati 3 nuovi bandi di interesse del comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024) - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI - MAGGIO 2024 per candidare nuovi servizi aggiuntivi - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024 per candidare nuovi servizi aggiuntivi

Per i primi due è stata presentata domanda che è stata accettata e si è in attesa del decreto di finanziamento.
Per l'ultimo verrà presentata domanda entro la scadenza di fine novembre 2024.

Per quanto riguarda il bando 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD la domanda presentata prevede il trasferimento su cloud nella modalità "Aggiornamento in sicurezza" degli applicativi dei servizi demografici, protocollo, segreteria, contabilità, rette scolastiche e gestione personale. Con il finanziamento del bando 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" si completerà il miglioramento del sito internet e perfezionandone l'adeguamento alle linee AGID e si procederà alla realizzazione di diversi servizi online da offrire al cittadino.

Con i finanziamenti delle misure 1.4.3 e 1.4.4 verranno estese le applicazioni di PAGOPA, APPIO e SPID/CIE alla quasi totalità dei servizi online offerti dal Comune di Pavullo.

Il finanziamento della misura 1.3.1 prevede di pubblicare le interfacce per programmi applicativi (API) della piattaforma PDND al fine di aumentare i livelli di interoperabilità digitale tra applicativi e banche dati a livello nazionale.

Il finanziamento della misura 1.4.5 prevede il processo di integrazione dei servizi dei comuni con SEND (Servizio Notifiche Digitali), anche denominato Piattaforma Notifiche Digitali, che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi raggiungendo i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o ex L. 890/1982).



Per i bandi per cui si è ottenuto il decreto di finanziamento si è proceduto ad individuare i fornitori, raccogliere preventivi e stipulare i contratti per le attività di adeguamento e implementazione richieste dai bandi. Alcuni degli avvisi possono anche comprendere attività già parzialmente realizzate negli ultimi 1-2 anni che verranno estese e ulteriormente implementate.

I bandi digitali non prevedono la rendicontazione tramite REGIS, ma sono contributi concessi come una somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento. Per ogni avviso è fissata una cifra in base alla classe di popolazione del comune e al numero di servizi richiesti a finanziamento. Trattandosi di una somma forfettaria non devono essere rendicontati i costi sostenuti. Una volta terminata l'attività, di ogni bando occorrerà inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando il certificato di regolare esecuzione del RUP, la checklist di conformità prevista da ogni avviso e altri documenti necessari. Il Dipartimento per la per la trasformazione digitale tramite un soggetto terzo procederà a asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato e il conseguimento degli obiettivi prefissati, quindi verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvederà al trasferimento delle risorse al Comune.

Eventuali risparmi sulle cifre forfettarie erogate e non spese, rimarranno a disposizione del Comune, svincolate dal finanziamento iniziale, ma spendibili sempre nell'ambito dell'innovazione tecnologica per sviluppare ulteriori progetti non inseriti nelle domande finora presentate.

Sono stati assunti i provvedimenti finalizzati all'attivazione dei nuovi servizi con assunzione dei relativi impegni di spesa per i seguenti progetti:

- per quanto attiene la misura "MISURA 1.4.3 APP IO - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" con determinazione n. 227 del 22/05/2023, previa ricognizione delle attività avviate dopo il 31 marzo 2021;
- per quanto attiene la misura "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) M1C1 PNRR con determinazione n. 339 del 26/07/2023;
- per quanto attiene la misura "MISURA 1.4.3 PAGOPA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" con determinazione n. 370 del 09/08/2023, previa ricognizione delle attività avviate dopo il 31 marzo 2021;
- per quanto attiene la misura " MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA" con determinazione n. 600 del 29/12/2023, per il PACCHETTO CITTADINO ATTIVO – segnalazioni on line;
- per quanto attiene la misura " MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA" con determinazione n. 626 del 30/12/2023, per il PACCHETTO CITTADINO INFORMATO;

	<p>- per quanto attiene la misura "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA" con determinazione n. 34 del 25/01/2024, per il PACCHETTO CITTADINO ATTIVO per la parte dei servizi online secondo linee AGID;</p> <p>- PER QUANTO ATTIENE LA MISURA "MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA con determinazione n. 189 del 12/04/2024;</p> <p>- per quanto attiene la misura "MISURA 1.4.4 - SPID CIE - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" M1C1 PNRR - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA con determinazione n. 211 del 24/04/2024.</p> <p>Per tutti i progetti sopra citati è stata completata la fase di aggiudicazione e contrattualizzazione dei lavori. Sono concluse le attività dei due progetti:</p> <p>- "MISURA 1.4.3 APP IO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"</p> <p>- "MISURA 1.4.3 PAGOPA "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"</p> <p>Questi progetti hanno superato la fase di verifica tecnica della realizzazione e sono in fase di asseverazione per la verifica della correttezza dal punto di vista documentale.</p> <p>Per il progetto 1.2 Abilitazione Al Cloud Per Le PA locali sono iniziate nel mese di luglio le attività di configurazione sulla rete comunale delle VPN necessarie al corretto e sicuro funzionamento degli applicativi in cloud e, dopo una fase di configurazione delle macchine virtuali in cloud e test degli applicativi, in data 05/06/2024 è stato effettuato lo switch-off con l'avvio dell'utilizzo degli applicativi in cloud. Il progetto è in conclusione entro il 19/10/2024 e successivamente inizierà il processo di asseverazione.</p> <p>Per il progetto 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI:</p> <p>- è stato avviato il pacchetto di gestione delle segnalazioni on line per la parte PACCHETTO CITTADINO ATTIVO della misura 1.4.1 con la pubblicazione sul sito istituzionale e sull'app per smartphone a partire dal mese di aprile 2024;</p> <p>- per la parte PACCHETTO CITTADINO INFORMATO che prevede l'adeguamento del sito istituzionale ai requisiti fissati da AGID e dal bando sono iniziate dal mese di marzo le attività da parte della ditta aggiudicataria in collaborazione con il personale dell'URP per il rifacimento di parte delle pagine (in particolare schede servizi).</p> <p>Per il progetto 1.2, 1.4.1 e 1.4.4 si prevede l'ultimazione delle attività entro fine anno 2024, ma di protrarranno per alcuni mesi del 2025 le attività connesse all'asseverazione e liquidazione dei progetti.</p> <p>I 3 nuovi progetto connessi con i bandi pubblicati nel 2024 verranno realizzati tra fine 2024 e il 2025</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 8	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Segretario Generale – Onofrio Tartaglione
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.2	Piano triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto da AGID e disponibile nell'ultimo aggiornamento per il triennio 2022-2024 è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA.</p> <p>Tra le altre indicazioni, il Piano di AGID prevede che venga predisposto un analogo Piano per ogni pubblica amministrazione, potendo utilizzare un modello standard predisposto da AGID denominato Format PT.</p> <p>Il piano, in cui ha uno spazio rilevante il PNRR, deve seguire una strategia volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese, - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici. <p>I principi guida del Piano sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID; - cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in; - servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API; - sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali; - user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design - once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite; - dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile; - codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente. <p>Obiettivo del Comune di Pavullo sarà quello di completare, ove occorra ed aggiornare il suo piano triennale ICT e relativa Agenda Digitale, valutando possibili realizzazioni in forma associata nell'ambito dei Servizi Informatici dell'Unione dei Comuni del Frignano</p>

	<p>A partire da maggio 2024 nell'ambito del "progetto nazionale 1000 esperti" creato a sostegno degli Enti locali per semplificare e accelerare quelle procedure complesse di carattere autorizzatorio, verso imprese e cittadini, propedeutiche alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR, il team individuato per la Provincia di Modena ha iniziato, tra gli altri progetti, un'attività di studio della situazione dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei comuni associati per arrivare alla stesura di una bozza di Piano Triennale per l'Informatica - Aggiornamento 2024-2026 per l'Unione dei Comuni del Frignano.</p> <p>Tra gli obiettivi di questo P.T.I. è la costituzione di un gruppo di lavoro unionale sull'Agenda Digitale e Piano Triennale integrati Tale azione risponde sia alle linee indicate dal PTI AgID 24/26 che al mandato della Giunta di Unione.</p> <p>Si prevede di istituire, " ... ove non sia stato già fatto, l'Ufficio per la transizione al digitale, in forma singola o associata, con conseguente nomina del Responsabile per la transizione al digitale (RTD). Ove ciò non sia sostenibile a livello di singolo ente, per le PA diverse da quelle centrali è possibile ricorrere all'istituzione di UTD associati a livello di Unione di Comuni o attraverso lo strumento della convenzione tra amministrazioni, con eventuale coinvolgimento di Province, Regioni, Province autonome e loro società in house ...".</p> <p>L'Art. 12 della Convenzione, tra Unione e Comuni, per sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi, ratificata con D.G.U. 30 del 30/05/2022, prevede l'individuazione di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento trasversale a tutti i comuni</p> <p>Con delibera di giunta dell'Unione n. 55 del 23/08/2024 è stato costituito l'Ufficio della Transizione al Digitale ex art. 17 del D.lgs. n.82/2005, aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal D.lgs. n. 217/2017. Tale gruppo di lavoro porterà avanti le azioni presenti nel piano triennale che verrà presentato come progetto unico per l'Unione a cui il Comune di Pavullo potrà aderire e il lavoro dovrebbe portare alla definizione di un unico Piano Triennale per l'Informatica per il primo semestre del 2025.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="203 762 320 880"> </div> <div data-bbox="472 762 591 880"> </div> </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 8	
OBIETTIVO STRATEGICO12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli e Assessore Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.3	Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo
FINALITA' / DESCRIZIONE	<p>Il percorso normativo tracciato dal legislatore nel corso degli ultimi anni in materia di semplificazione ed innovazione dei procedimenti amministrativi riconosce alla dematerializzazione documentale un ruolo fondamentale. Il Servizio – in cui è incardinata l'Unità Operativa Protocollo Informatico – partecipa attivamente al processo di dematerializzazione dell'Ente che rappresenta, ormai da anni, una priorità per il Comune di Pavullo nel Frignano nonché una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica.</p> <p>In tale contesto, l'Amministrazione intende proseguire a rafforzare l'utilizzo del supporto digitale e favorire la progressiva eliminazione cartacea nel rispetto delle specifiche direttive AGID. Rivestono, infatti, una primaria importanza in questo ambito le regole tecniche di cui alle nuove <i>Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici</i> adottate ai sensi dell'art. 71 comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale (CAD).</p> <p>Per quanto concerne la gestione documentale, le Linee guida individuano gli obblighi organizzativi, procedurali e tecnologici a cui gli enti devono adeguarsi per assicurare la conformità normativa del sistema di gestione dei documenti informatici, anche con riferimento alla disciplina in materia di beni culturali. Tra questi: la corretta tenuta del protocollo informatico; la classificazione dei documenti informatici; l'individuazione dei formati dei file e delle eventuali esigenze di riversamento; la formazione dei fascicoli, delle serie documentali e dell'archivio; la sicurezza del flusso documentale, con particolare attenzione alla continuità operativa e alla protezione dei dati personali ; i rapporti tra sistema di gestione documentale e sistema di conservazione.</p> <p>Risulta indispensabile garantire anche la corretta conservazione documentale nel lungo periodo, così come avviene tradizionalmente per i documenti analogici. La conservazione è, infatti, l'attività volta a proteggere nel tempo gli archivi di documenti informatici e i dati, ha l'obiettivo di impedire la perdita o la distruzione dei documenti e di garantirne l'autenticità, integrità e accesso controllato ai fini amministrativi e di ricerca.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, sarà indispensabile provvedere nel prossimo triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'aggiornamento degli atti di nomina dei responsabili della gestione documentale e della conservazione; - alla revisione e aggiornamento del piano di classificazione dei documenti e del piano di conservazione, previa ricognizione dei documenti formati dall'ente; - alla revisione dei processi relativi ai sistemi di gestione documentale e di conservazione; - alla verifica sulla conformità normativa delle soluzioni tecnologiche utilizzate, anche per richiedere verifiche e modifiche ai fornitori; - alla implementazione di adeguate misure di sicurezza per documenti, archivi e sistemi (anche nel rispetto della protezione dei dati personali);

- all'aggiornamento del manuale di gestione e di conservazione documentale dell'Ente nel rispetto delle Linee guida predette.

Si proseguirà, inoltre, ad incentivare all'interno dell'Ente uniformità nella formazione, registrazione di protocollo e nella gestione dell'archivio corrente e di deposito, nonché a supportare l'archiviazione sostitutiva dei documenti digitali ed informatici di protocollo avviata nell'anno 2017 con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) anche degli atti amministrativi (determinazioni / deliberazioni / decreti sindacali, ecc.) e dei documenti contabili.

Meritevole di rilievo, infine, è il progetto di digitalizzazione delle pratiche dell'archivio edilizio che sarà portato avanti dal competente Servizio Urbanistica Edilizia dell'Ente, un progetto che fa parte del percorso di trasformazione digitale dei servizi degli enti preposti alla gestione del territorio. Al fine di garantire il corretto svolgimento del progetto in parola sarà costituito un *Gruppo di lavoro* al quale parteciperà anche la direzione dei Servizi Istituzionali per quanto di propria competenza. L'obiettivo ultimo sarà quello di giungere ad una completa informatizzazione delle pratiche edilizie al fine di consentire agli utenti – sia cittadini che studi tecnici professionali – di avere accesso immediato e diretto al *database* del Comune con la possibilità di consultare, stampare e scaricare i file di interesse direttamente presso il proprio domicilio o studio tecnico.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.1	Revisione organizzativa dell'ente e Programmazione delle risorse umane
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Con deliberazione di G.C. n. 122 del 28.09.2023, è stato completato il percorso di adeguamento della struttura organizzativa dell'ente al fine di renderla coerente all'attuazione degli obiettivi di mandato e alla puntuale erogazione dei servizi attraverso il rafforzamento della dotazione organica e la ridefinizione dei diversi centri di responsabilità.</p> <p>L'amministrazione è impegnata a continuare il proprio programma di revisione organizzativa dell'Ente, anche alla luce delle modifiche apportate all'ordinamento professionale del CCNL comparto funzioni locali del 16.11.2022, con eventuali adeguamenti al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p>All'interno della strategia in parola, si rende indispensabile rivedere l'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance in parallelo al Piano della performance, che al momento è condivisa con i comuni facenti parte l'Unione. Il Nucleo di valutazione associato è stato prorogato al 31/12/2024, per cui a seguito della nomina del nuovo nucleo verranno avviati i lavori di revisione del sistema.</p> <p>Con la programmazione del fabbisogno di personale e la realizzazione del programma delle assunzioni l'Amministrazione intende fronteggiare le criticità dovute alla riduzione di personale verificatasi negli anni scorsi solo in parte sostituito, sia per pensionamenti che per turnover in uscita di figure apicali dell'ente.</p> <p>La revisione organizzativa tiene conto prioritariamente delle figure professionali specialistiche presenti all'interno dell'ente e del loro supporto e coinvolgimento.</p> <p>La programmazione del fabbisogno è assorbita nel più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO che comprende il Piano della performance, il POLA – Piano Ordinario di attività del Lavoro Agile, il Piano delle Azioni positive e il Piano annuale della formazione.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.2	Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali 2019 - 2021. Il nuovo contratto per quanto riguarda la sua validità giuridica ed economica, introduce innovazioni in materia di inquadramento giuridico del personale, con il superamento delle categorie giuridiche e l'istituzione di quattro diverse aree in cui è stato inquadrato il personale in base ai rispettivi profili e mansioni assegnati.</p> <p>Non sono state ancora divulgate informazioni in merito al nuovo CCNL, per cui la contrattazione sarà basata sul contratto vigente.</p> <p>L'applicazione del CCNL si inserisce nelle più ampie politiche di gestione delle risorse umane, capitale umano a disposizione. Si presterà particolare attenzione alla pianificazione di attività formative strutturate anche trasversali alle strutture organizzative, alla definizione dei criteri per applicare l'istituto delle progressioni del personale all'interno delle aree e fra le aree stesse, intese come opportunità di valorizzazione delle professionalità presenti e di riconoscimento del merito e dell'apporto individuale del personale.</p> <p>L'Amministrazione integrerà il C.C.D.I. di parte giuridica approvato nel 2023, con l'adeguamento delle risorse economiche disponibili per l'anno 2025. Nel 2026 si procederà alla contrattazione anche di parte giuridica per il triennio 2026-2028.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.3	Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Comune di Pavullo n.F. con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.03.2019 ha approvato la convenzione con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Sestola per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale, non ancora avviata in tutte le sue funzioni.</p> <p>Con deliberazione di G.C. n. 169/2023 e di C.C. n. 62/2023 è stata approvata la proroga della convenzione fino al 31/12/2024 ed è stato dato avvio definitivo alla gestione associata tra Unione e i Comuni di Pavullo, Sestola e Lama Mocogno.</p> <p>Viste le difficoltà per inquadrare la gestione anche a livello giuridico e funzionale, il Comune di Pavullo ha adottato diversi atti organizzativi affinché la responsabile del Servizio Personale associato fosse operativa a 360°.</p> <p>Entro il 31/12/2024 si dovrà provvedere alla stipula di una nuova convenzione o comunque si dovrà ragionare su come procedere con la gestione associata. Se la gestione associata dovesse essere sciolta si dovrà valutare se riprendere il discorso di collaborazione che è stato portato avanti dal Comune di Pavullo e dall'Unione negli anni passati, con la condivisione del personale.</p> <p>L'obiettivo è quello di partecipare attivamente affinché la gestione associata si consolidi.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici -Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.4	Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Progetti di informazione-formazione-addestramento</p> <p>L'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 prevedono come obbligo in capo al datore di lavoro di assicurare a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza.</p> <p>Nell'anno 2025 e negli anni successivi si prevede turn-over di personale, con nuove assunzioni e trasferimenti di personale da un Servizio all'altro, in tutti i comparti lavorativi dell'Ente, nell'ambito dei nidi, degli uffici e fra il personale operaio.</p> <p>Si segnalano anche modifiche nell'organigramma della sicurezza con nuove figure che hanno assunto recentemente il ruolo di datori di lavoro e preposti che dovranno essere obbligatoriamente formati. Indicazioni più precise sulla formazione di queste figure saranno fornite da un Accordo Stato-Regioni di cui si è ancora in attesa. Si evidenzia anche la prosecuzione delle iscrizioni all'Albo dei volontari "cittadini attivi", iniziato nell'anno 2022, che comporta la necessità della formazione dei nuovi iscritti con contestuale consegna della scheda di rischio della mansione (e relative misure di sicurezza) e di pianificare i successivi corsi di aggiornamento.</p> <p>Per le mansioni di lavoro che prevedono l'utilizzo di attrezzature e macchine di particolare pericolosità, il cui impiego necessita di addestramento specifico, verrà garantito l'addestramento dei lavoratori per lo svolgimento del lavoro in sicurezza.</p> <p>A seguito dell'entrata di vigore del D.M. 02.09.2021 vengono effettuati per tutti i lavoratori l'informazione e formazione obbligatoria sul rischio incendio e relativa alla gestione delle emergenze e verranno organizzate, se necessario, le esercitazioni antincendio. Nei nidi d'infanzia, in particolare, la normativa vigente, prevede l'organizzazione di tre esercitazioni di evacuazione in ogni anno scolastico.</p> <p>L'RSPP interno all'Ente continuerà anche per il 2025 l'attività formativa di base in presenza rivolta ai lavoratori nuovi assunti e di aggiornamento per chi svolge l'attività da tempo, per le varie mansioni previste all'interno dell'Ente (impiegati amministrativi e tecnici, educatori e collaboratori scolastici di nido d'infanzia, autisti di scuolabus, operai, volontari "cittadini attivi"), tenendo conto del contenuto dei corsi e delle scadenze della formazione previste ai sensi del vigente Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e dell'eventuale nuovo Accordo sulla formazione, se e quando verrà approvato. Nei nidi d'infanzia tutto il personale viene formato ed aggiornato sempre all'inizio di ogni anno scolastico, con particolare attenzione alle procedure di emergenza da adottare, considerando le modifiche organizzative e di personale.</p> <p>Verrà anche garantita la formazione particolare ed aggiuntiva in presenza dei nuovi preposti e dei datori di lavoro, a seguito dell'emanazione dello specifico Accordo Stato-Regioni.</p> <p>Viene sempre mantenuto aggiornato lo scadenziario di tutti i corsi formativi, compresi quelli di abilitazione all'uso di attrezzature ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012, e verranno organizzati i relativi corsi base per i nuovi assunti e/o di aggiornamento (tramite docenti esterni abilitati), in collaborazione con il Servizio Gestione Risorse Umane. Visti i nuovi assunti con mansioni di conduttori di macchine complesse nell'anno 2024, la prevalenza dei corsi base e di aggiornamento per le attrezzature che richiedono specifica abilitazione (macchine movimento terra e trattori agricoli su ruote) e relativi al posizionamento in sicurezza della segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare (secondo il D.M. 22.01.2019) sono stati frequentati dagli addetti nell'anno 2024 con prossima scadenza nell'anno 2029. Nel 2026 è previsto l'aggiornamento dei corsi di abilitazione all'uso delle piattaforme mobili elevabili.</p> <p>L'RSPP continuerà a monitorare anche la situazione dei vari luoghi di lavoro al fine di verificare la necessità della nomina e formazione di ulteriori addetti alle emergenze e tiene lo scadenziario dei relativi corsi antincendio e primo soccorso per organizzare i corsi base e di aggiornamento per gli addetti alle emergenze ai sensi della normativa vigente, in coordinamento con il Servizio Gestione Risorse Umane. Nell'anno 2025 l'RSPP organizzerà il corso di aggiornamento antincendio per tutti gli addetti alle emergenze del Comune di Pavullo.</p> <p>Documenti di valutazione dei rischi, piani di emergenza e DUVRI</p> <p>Per tutti i luoghi di lavoro e le attività svolte dai dipendenti redazione di nuovi documenti di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei piani di</p>

emergenza ai sensi del D.M. 02.09.2021 in caso di trasferimento delle attività in altre sedi di lavoro. Nei documenti di valutazione dei rischi vengono evidenziati gli interventi da mettere in atto per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti dei servizi.

I documenti di valutazione dei rischi e i piani di emergenza vengono regolarmente aggiornati in caso di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute e in caso di modifiche di personale che incidono sull'organizzazione dell'attività. A questo proposito vengono monitorati con particolare attenzione i nidi d'infanzia dove si riscontrano sia un significativo turn-over di personale sia modifiche dell'attività nel corso dell'anno scolastico che rendono necessari frequenti aggiornamenti nella valutazione dei rischi con sopralluoghi periodici di verifica.

Nell'ambito della valutazione dei rischi relativi al personale operaio vengono presi in considerazione, in particolare, i rischi associati alle attrezzature e macchine operatrici (fra cui si annoverano attrezzature di recente acquisto a disposizione degli operai specializzati al verde e l'introduzione di una nuova macchina operatrice a disposizione dei conduttori di macchine complesse), le metodologie di lavoro, l'idoneità dei DPI a disposizione. A seguito dell'introduzione della nuova attività dei trattamenti chimici effettuata da un addetto specializzato al verde vengono forniti gli specifici DPI a protezione della salute dell'operatore, con reperimento delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ed aggiornamento del rischio chimico. Viene aggiornato anche il rischio chimico degli altri operai dell'Area Servizi Tecnici, approfondendo il contenuto delle schede di sicurezza dei nuovi prodotti chimici utilizzati e consegnando agli addetti i DPI necessari.

Vengono regolarmente analizzati i rischi relativi a salute e sicurezza delle specifiche attività svolte dai "cittadini attivi" e ai volontari del settore civile, in particolare, vengono forniti i DPI necessari allo svolgimento dell'attività.

L'ultima valutazione dei rischi rumore e vibrazioni è di novembre 2023 con prossima scadenza a novembre 2027, salvo modifiche significative nelle attrezzature e nell'attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e.s.m.i.

Ai fini della valutazione dei rischi il RSPP effettua frequenti sopralluoghi in tutti i luoghi di lavoro. Negli uffici vengono verificati, in particolare, l'ergonomia delle postazioni di lavoro, la conformità delle attrezzature e degli arredi anche ai fini di garantire idonei percorsi di esodo e vie di emergenza.

In caso di necessità vengono elaborate o aggiornate anche le procedure di sicurezza per definire con più accuratezza l'organizzazione e le metodologie di lavoro.

Nell'anno scolastico 2024-2025 è previsto l'aggiornamento del piano di emergenza del plesso scolastico "Panini" con la redazione di un unico piano di emergenza condiviso da tutti i gestori del plesso, anche a seguito delle modifiche ai locali con l'introduzione di porta di collegamento al primo piano fra l'attività del nido "Scarabocchio" e la scuola dell'infanzia "Panini". Un unico piano di emergenza condiviso da tutti i gestori del plesso è previsto anche per il polo scolastico "Tonini" che viene sistematicamente aggiornato ogni anno scolastico.

Quando vengono individuati rischi da interferenza fra le attività del Comune in qualità di committente o dell'Ente che occupa i locali di proprietà comunale e la ditta alla quale vengono affidati determinati servizi, viene redatto il DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenza) al fine di coordinarsi per prevenire i rischi da interferenza. Sono previsti DUVRI, per esempio, per gli affidamenti delle attività di pulizia e sanificazione locali, di ristorazione nelle scuole.

Manutenzioni e controlli periodici di impianti, attrezzature e dispositivi di emergenza

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, del D.M. 01.09.2021 e delle specifiche norme UNI l'RSPP gestisce direttamente, tramite ditta specializzata, i controlli e le manutenzioni previste dalle norme vigenti degli impianti e attrezzature antincendio e dei dispositivi di emergenza lungo le vie di esodo (es. maniglioni antipánico) negli edifici di proprietà comunale. Ai sensi del D.M. 01.09.2021 la stessa RSPP si occupa anche della gestione dei controlli e delle manutenzioni periodiche degli impianti di rivelazione e allarme antincendio e degli impianti elettrici (per questi ultimi le lampade di emergenza e gli interruttori differenziali) al fine di mantenere nel tempo la conformità degli impianti. Entrambi i servizi comprendono, oltre ai controlli, anche la fornitura ed installazione degli elementi non funzionanti e le sostituzioni dei rivelatori di fumo ai sensi della norma UNI 11224 negli impianti che hanno superato i 12 anni dall'installazione. I controlli degli impianti di rivelazione ed allarme antincendio e degli impianti elettrici vengono effettuati nei fabbricati di proprietà del Comune, luoghi di lavoro dei dipendenti comunali, dei dipendenti dell'Unione dei Comuni del Frignano e sedi delle scuole (nidi, scuole d'infanzia, scuole primarie e scuole medie). Le verifiche effettuate vengono verbalizzate nei registri antincendio degli edifici.

Vengono gestite direttamente dal RSPP anche tutte le procedure amministrative preliminari agli affidamenti a ditte specializzate dei servizi in oggetto, tramite indagini di mercato, gare di appalto sui mercati elettronici, redazione degli atti amministrativi.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.7	Unione dei Comuni del Frignano– Politiche e programmazione di area vasta – Gestioni associate
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.01.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato da anni con le sue strutture nella gestione di forme associate di servizi già avviate.</p> <p>Convenzioni attualmente in essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione di G.C. n. 133 del 16/12/2021); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria (deliberazione di C.C. n.13 del 30/03/2023); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata del servizio di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) – deliberazione G.C. n. 141 del 28/12/2021; ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione di G.C. n. 48 del 5.5.2022); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel frignano, Sestola, Fiumalbo, Montecreto, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dall'art 37 del D.Lgs. 50/2016 distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura – Deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 28.07.2022; ○ convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, l'Istituto d'Istruzione Superiore Cavazzi - Sorbelli di Pavullo e l'Unione dei Comuni del Frignano (deliberazione C.C. n. 32 del 30/5/2022); ○ Polo mod-convenzione tra il Comune di Modena, le Gallerie estensi – Biblioteca estense universitaria, la Regione Emilia-Romagna, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i sistemi bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni modenesi area nord, dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, dell'Unione Terre d'Argine, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, per la gestione del Polo bibliotecario modenese del servizio bibliotecario nazionale (deliberazione C.C. n. 64 del 22/12/2022); ○ accordo per la gestione delle funzioni di Coordinamento pedagogico nei servizi alla prima infanzia tra i Comuni di Pavullo n.F., Serramazzone e Lama Mocogno (deliberazione G.C. n. 48 del 16/12/2024); ○ trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità;

- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n. F., Pievepelago, Polinago e Sestola per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia amministrativa locale e di polizia municipale tramite il corpo unico intercomunale del Frignano (deliberazione di C.C. n.12 del 30/03/2023);
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n. F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Sestola per il conferimento all'Unione dei Comuni del Frignano del servizio gestionale e amministrazione del personale da parte dei comuni aderenti (deliberazione di C.C. n.17 del 29/03/2019);
- Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.F. e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'esercizio del servizio di segreteria (deliberazione di C.C. n.31 del 30/04/2024) con scadenza al 31/12/2024: l'Amministrazione comunale si attiverà, insieme all'Unione dei Comuni, al fine di rinnovare l'accordo in parola per ulteriori anni 1.
- convenzione tra i Comuni di Pavullo n. F., Serramazzone, Fanano e Fiumalbo per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria (deliberazione di G.C. n. 61 del 26 settembre 2024).

L'amministrazione comunale, inoltre, si farà promotrice per l'apertura di un confronto con le altre amministrazioni comunali dell'Unione al fine di verificare la sussistenza dei presupposti politici per una revisione dell'assetto istituzionale dell'Unione dei comuni. Tale confronto, in particolare, potrà essere finalizzato – sulla scorta di analoghe esperienze a livello regionale di Unioni dei comuni aventi caratteristiche numerico dimensionali similari all'Unione dei Comuni del Frignano – a verificare la possibilità dell'istituzione di sub ambiti territoriali per la gestione dei servizi associati. L'analisi complessiva dovrà considerare anche i presupposti per la creazione di nuove gestioni associate (es: servizio notifiche) ed, in particolare, il potenziamento del personale delle dette gestioni associate attraverso la cessione formale di capacità assunzionale da parte dei comuni dell'Unione e/o il conferimento di personale già in servizio.

Si segnala, infine, che il Comune di Pavullo, a partire dall'anno 2019, ha aderito alla convenzione per la gestione dell'ufficio pubblico comune e associato per la difesa e assistenza legale a favore dei comuni ed unioni dei comuni del territorio provinciale sprovvisti di legali interni iscritti nell'elenco speciale, denominato "Ufficio Avvocatura Unico" (UAU) fra la Provincia di Modena ed i comuni ed unioni del territorio interessati, ai sensi dell'art. 2, comma 12 della L. 244/2007 e dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000.

Tale convenzionamento, in particolare, avviato con deliberazione n. 11 del 28/02/2019 e, successivamente, rinnovato a marzo dell'anno 2022 con atto consiliare n. 13 risulta prossimo alla sua scadenza naturale prevista per 31 marzo 2025. La nuova convenzione, nel testo sostanzialmente immutato che si allega al presente documento per farne parte integrante e sostanziale, è stata approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 21/07/2023 e trasmessa, unitamente all'atto consiliare in parola, a questa Amministrazione con nota dell'8/08/2023, Prot. n.19863. Ad oggi, valutato positivamente, in termini sia di competenza sia di economicità, il convenzionamento in parola e l'attività di consulenza e di assistenza legale svolta dall'UAU e rilevato che il costo fisso annuo di adesione alla nuova convenzione è rimasto immutato, si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire in tale progetto, per la durata di ulteriori tre anni, al fine di dare continuità all'attività svolta nell'ultimo triennio e consolidare l'operatività dell'UAU. Pertanto, nell'anno 2025 il Comune provvederà alla formale adesione alla nuova convenzione del costituito ufficio pubblico comune e associato per la difesa e assistenza legale (UAU). Con la sottoscrizione della stessa sarà da intendersi rinnovato in continuità il convenzionamento già in corso per ulteriori 3 anni dalla data di scadenza relativa all'ultima sottoscrizione digitale della convenzione.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

INDIRIZZO STRATEGICO 4: SICUREZZA URBANA E MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1: IMPLEMENTARE E POTENZIARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E LA SICUREZZA DEL PAESE

PROGRAMMA 1-2

Pagina

Obiettivo operativo 4.1.1: Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati

76

MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
FINALITA' / DESCRIZIONE	<p>La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Al fine di contrastare il possibile diffondersi di episodi di criminalità e micro-criminalità è necessario garantire, in concerto con le Forze dell'Ordine e tutti i protagonisti della vita sociale della comunità, condizioni e azioni che consentano a tutti i cittadini di vivere al pieno ogni parte del proprio territorio, senza lasciare che si vadano a creare delle zone d'ombra o aree di potenziale rischio e pericolo. In tale senso occorre procedere con metodo e continuità alla estensione e modernizzazione della rete di video-sorveglianza, garantendo la fruibilità di immagini e registrazioni a tutte le Forze dell'Ordine. E' fondamentale lavorare in sinergia con le scuole, sia con il corpo docente e dirigente, sia con gli studenti, affinché la cultura della legalità e della civile convivenza sia portata avanti fin dalla più giovane età in tutti i cittadini del Frignano. Occorre inoltre rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio, al fine di rivitalizzare ogni angolo del Comune. Infine è necessario porre attenzione ai sistemi di allerta verso i cittadini in caso di calamità o eventi atmosferici straordinari, in modo da effettuare una corretta e tempestiva comunicazione.</p> <p>Le funzioni di Polizia Amministrativa e locale, ora Polizia Locale, sono state conferite in gestione all'Unione Comuni del Frignano attraverso il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. Le linee operative risultano inserite nello DUP dell'Unione. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 01.02.2024 è stato approvato lo schema del "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", predisposto dal Ministero dell'Interno e completato dagli uffici dell'Ente.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14.03.2024 è stato approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità tecnico economica relativo alla "Fornitura con posa in opera impianti di videosorveglianza comunale implementazione impianto videosorveglianza per finalità di sicurezza PAVULLO CITTA' SICURA" redatto dal referente tecnico dell'U.O. Gestione Reti e Logica dei Sistemi di complessivi € 125.000.</p> <p>In data 16.03.2024 è stata inviata la Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022. Sono stati mantenuti gli impianti esistenti di lettura targhe e videosorveglianza tradizionale. Si è in attesa di sapere se il progetto verrà finanziato.</p>




MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati
FINALITA' / DESCRIZIONE	<p>La allocazione operata di tali attività presso l'Area Servizi Tecnici operata da fine 2020 ha coinciso con un notevole incremento di attività con importanti risultati sia in materia di videosorveglianza del territorio che di potenziamento dei collegamenti informatici presso le scuole. I filoni di attività più rilevanti riguardano: fibra ottica; videosorveglianza; telecontrolli; attività di supporto in materia di protezione civile. Le linee che dovranno essere messe in campo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione degli impianti esistenti - Implementazione dei punti di controllo tramite telecamere di lettura targhe e di contesto sul territorio comunale e sovracomunale tramite il progetto "Frignano Sicuro" dell'Unione dei Comuni del Frignano - Integrazione dei nuovi impianti sovracomunali di videosorveglianza nel sistema esistente, monitorato dalla stazione dei Carabinieri e dalla Polizia Locale. - Sostituzione del vecchio server di videosorveglianza. - Sostituzione vecchio firewall (sistema di sicurezza a protezione della rete). - Implementazione telecamere presso parchi pubblici (paradiso dei Pini, Parchetto dei Frati). - Realizzazione ed implementazione del nuovo centralino telefonico a servizio dell'Ente previsto nell'anno 2025. - Realizzazione progetto smart city lungo le strade del centro storico (anno 2025) - Implementazione di progetti smart city (anni 2025-2026) - Implementazione delle reti di fibra ottica per il collegamento su plesso scolastico nuovo (anno 2026) - Creazione reti di monitoraggio su nuovi impianti fotovoltaici installati su vari edifici comunali - Grazie ai collegamenti in fibra ottica creati da Lepida si andranno a razionalizzare gli impianti telefonici presenti negli istituti scolastici, creando "slave" sull'attuale impianto telefonico, in modo da monitorare le spese e contenere costi di gestione e manutenzione. - Installazione di un varco elettronico a controllo della corsia preferenziale in Via Giacomo Matteotti. - Installazione impianto di filodiffusione lungo Via Giardini dal civico 21 al civico 95 circa. <p>Si andranno a razionalizzare gli impianti telefonici presenti negli istituti scolastici, creando "slave" sull'attuale impianto telefonico, in modo da monitorare le spese e contenere costi di gestione e manutenzione (anno 2026).</p> <p>Sostituzione di tutti i telefoni digitali ed analogici di Piazza Montecuccoli, che verranno migrati su tecnologia IP in modo da avere un'unica piattaforma lineare su tutte le sedi (anno 2026).</p>




MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

INDIRIZZO STRATEGICO3: CRESCERE CON LA SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: PROMUOVERE, SVILUPPARE E VALORIZZARE I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI PER RISPONDERE AI BISOGNI DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1-2-6-7		Pagina
	Obiettivo operativo 3.1.1: Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	78
	Obiettivo operativo 3.1.2: Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione del nuovo affidamento	79

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
Programma: 1-2-6-7		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici- Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il servizio di trasporto scolastico è gestito in parte direttamente con personale e mezzi comunali (per il quale si prevede di assestarsi a due unità permanenti, di cui una già assunta e l'altra da reperire tramite apposito concorso o scorrimento di graduatorie) ed in parte tramite appalto di servizio a ditte esterne costituite in A.T.I. L'organizzazione del servizio di trasporto è rivista annualmente sulla base delle esigenze rilevate attraverso le iscrizioni da parte delle famiglie e delle risorse umane e finanziarie disponibili. Il contratto d'appalto è stato riaffidato fino al 31 agosto 2024 e alla scadenza è stato prorogato fino al 31/12/2024 per l'espletamento della nuova gara.</p> <p>Oltre al trasporto casa- scuola sono garantite uscite didattiche per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e primarie della Direzione Didattica e la Scuola Secondaria di primo grado R. Montecuccoli, secondo un calendario condiviso all'inizio di ogni anno scolastico.</p> <p>Espletamento della nuova gara per la gestione del servizio e monitoraggio in itinere.</p> <p>Organizzazione del servizio di trasporto scolastico sulla base delle richieste ricevute e secondo criteri di miglioramento ed ottimizzazione.</p> <p>Organizzazione del trasporto per le uscite didattiche rivolte ai nidi d'infanzia, alle Scuole dell'infanzia e Primarie della Direzione Didattica e alla Scuola Secondaria di primo grado, secondo un calendario condiviso all'inizio dell'anno scolastico.</p>	
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"></div> <div style="text-align: center;"></div> <div style="text-align: center;"></div> </div> </div> <div style="width: 35%; text-align: center;"> <p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> <p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 4. Istruzione e ricerca 5. Inclusione e coesione </div> </div>		

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
Programma: 1-2-6-7		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute.	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietrolungo	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2	Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione del nuovo affidamento	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il servizio di ristorazione scolastica è garantito per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo al Servizio Scuola comunale. La qualità del servizio viene monitorata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attraverso la compilazione di schede di rilevazione della qualità che avviene in occasione degli assaggi previsti da parte dei genitori che fanno parte della Commissione rinnovata annualmente durante l'elezione dei rappresentanti di classe; ✓ da parte del personale scolastico presente durante il servizio; ✓ attraverso sopralluoghi periodici da parte del servizio scuola effettuati nei diversi plessi scolastici per monitorare la qualità del cibo somministrato e l'organizzazione del servizio. <p>Il servizio di ristorazione è stato affidato dal mese di gennaio 2024, con propria determinazione n. 4/2024, a seguito dell'adesione all'Accordo Quadro sottoscritto da Agenzia Regionale Intercent-ER e la ditta CIRFOOD S.C. sede legale in Reggio per il lotto 2-3 della provincia di Modena. Il nuovo affidamento ha previsto novità importanti nell'organizzazione del servizio. Il menu proposto ha una rotazione di cinque settimane, i prodotti biologici e a km zero presenti in percentuale importante (80%), la somministrazione è stata garantita con materiale lavabile e riutilizzabile oppure compostabile, senza costi aggiuntivi. Si prevede monitoraggio sulla qualità e gradimento del servizio ed azioni di miglioramento in itinere.</p> <p>Si attueranno progetti di educazione alimentare finalizzati alla tutela della salute, alla prevenzione delle patologie, alla tutela dell'ambiente attraverso la riduzione degli sprechi e dell'utilizzo di materiali non riciclabili (laboratori, introduzione dei food bag, adesione ad iniziative e campagne nazionali ed internazionali...)</p> <p>Proposta di nuove progettualità alle scuole ed alle famiglie. Monitoraggio in itinere del servizio.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>		
<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi</p>		
<p>MISSIONI PNRR</p> <p>4. Istruzione e ricerca 5. Inclusione e coesione</p>		

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI



INDIRIZZO STRATEGICO 8: IL VALORE DELLA CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1: VALORIZZARE IL SISTEMA DELLA CULTURA E DELLE ATTIVITA' CULTURALI QUALI RISORSE E PATRIMONIO DEL TERRITORIO



PROGRAMMA 1-2		Pagina
		Obiettivo operativo 8.1.1: Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali ed istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo
	Obiettivo operativo 8.1.2: Tour della Via delle Fiabe – Apertura al pubblico della Torre di Lavacchio, e disciplinare Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale, siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese - modalità di accesso, partecipazione attività e visite guidate Apertura Torre medievale di Lavacchio	82
	Obiettivo operativo 8.1.3: Via Mercato – Memoria e creatività urbana	83
	Obiettivo operativo 8.1.4: Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri: progetto di ristrutturazione e qualificazione del Teatro	84
	Obiettivo operativo 8.1.5: Valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale	85
	Obiettivo operativo 8.1.6: Progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	86
	Obiettivo operativo 8.1.7: Progetto “Nuovi percorsi per una biblioteca accessibile e digitale: A) Digitalizzazione del Fondo Jacoli e contributo ad una piattaforma per la fruizione integrata del patrimonio culturale emiliano-romagnolo B) Realizzazione del Digital Biblio Kids Lab, laboratorio digitale nella sezione ragazzi della Biblioteca” relativo alBando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche archivi storici musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)” della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea	87
	Obiettivo operativo 8.1.8: Lavori preliminari allo spostamento della Biblioteca ragazzi dal piano secondo al piano primo di Palazzo ducale	88



MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.1	Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali ed istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo
FINALITÀ/DESCRIZIONE	<p>Il Castello di Montecuccolo raccoglie al proprio interno alcune collezioni permanenti oltre ad allestimenti a carattere storico. La gestione affidata dal 2019 all'Associazione Castelli Estensi che si è impegnata nella valorizzazione delle collezioni permanenti e nell'installazione dei nuovi allestimenti previsti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. Sono inoltre periodicamente ospitate collezioni ed esposizioni temporanee in accordo con l'Amministrazione Comunale. La finalità è di raggiungere il maggior numero possibile di visitatori superando il tema delle difficoltà di accesso legate alle caratteristiche proprie della struttura attraverso l'introduzione di opportune "misure compensative", che consentiranno di "fruire", anche attraverso le più avanzate tecnologie informatiche, di spazi altrimenti irraggiungibili. Non potendo intervenire all'interno del castello con l'inserimento di ascensori di qualsiasi natura e/o dimensione, si propone di introdurre strumenti che le nuove tecnologie multimediali mettono a disposizione per rendere possibile a chiunque la "visita" di ogni spazio. Sono stati affidati due incarichi: il primo finalizzato alla redazione di un progetto per l'introduzione di strumenti innovativi che favoriscano la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee: ologrammi, visite virtuali, apparecchi audiovisivi, mentre l'altro per uno studio di fattibilità per la valorizzazione del Castello e del Borgo di Montecuccolo, che prevede un progetto complessivo di valorizzazione del Castello, che ha visto il censimento dei livelli interni ed esterni del bene, con la finalità di individuare una nuova viabilità, un riordino delle collezioni e degli spazi del Castello, la sistemazione della scala di accesso storica dell'ingresso sud, la riorganizzazione dell'area esterna al ristorante e la piazza del borgo, nonché il parcheggio a Nord. E' modulare e potrà prevedere la realizzazione per stralci. L'ammontare complessivo degli interventi previsti ammonta ad oltre duemilatrecentomila euro. Tale studio potrà rappresentare un utile strumento in un'ottica di partecipazione a futuri bandi/linee di finanziamento finalizzati al reperimento di risorse per migliorare l'accessibilità e la fruizione del Castello quali Art Bonus, Fondazioni, ecc..</p> <p>Nell'ambito delle attività previste nel capitolato in sede di gara l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad istituire il Centro Museale Montecuccolo. Nel corso del 2023 è stato avviato un percorso di collaborazione/dialogo finalizzato da un lato a fare un quadro dopo tre anni di gestione di questa importante emergenza storico culturale, la più importante del Comune di Pavullo e dall'altra finalizzata all'attivazione/approvazione di un accordo di collaborazione con il gestore che prevede l'attuazione delle forme previste nel contratto (art. 6,11,14) E' stato definito con l'Associazione Castelli Estensi una bozza dell'accordo che consentirà l'attivazione di tavoli temporanei e permanenti di confronto con i proprietari delle collezioni e con le Istituzioni ed Associazioni culturali del territorio, e consentirà inoltre al gestore e all'Amministrazione Comunale di attivare progettualità in modo condiviso. E' stata manifestata, ad oggi solo verbalmente l'interesse del Fai, ed è prevista a Settembre il sopralluogo del Presidente Nazionale del Fai.</p> <p>Attualmente l'affidatario "Associazione Castelli Estensi si è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, e si potrà quindi procedere sia con il rinnovo della Convenzione con l'associazione dello Scoltenna, sia con l'istituzione formale del Centro Museale Montecuccolo.</p>



MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.2	Tour della Via delle Fiabe – Apertura al pubblico della Torre di Lavacchio, e disciplinare Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale, siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese - modalità di accesso, partecipazione attività e visite guidate Apertura Torre medievale di Lavacchio
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>La Via delle Fiabe è progetto d'arte visiva che prevede la realizzazione da parte di scultori e pittori di opere ispirate a fiabe e leggende pavullesi. Si tratta di un percorso artistico-turistico che parte da Pavullo e si dipana nelle frazioni per valorizzare l'intero territorio pavullese, in particolare le frazioni e i piccoli borghi. Tra gli obiettivi principali: il recupero della memoria storica del territorio come strumento educativo per le nuove generazioni, il potenziamento del microturismo, incluso il bike touring, e la riqualificazione di aree depresse, talvolta disabitate. Le tappe realizzate e fruibili ad ora sono:</p> <p>Pavullo Stadio Minelli “Leggenda di Frinia” e Via Nuvolari “Leggenda del pellegrino” Lavacchio Cabina dell'acqua “Leggenda di Gallina morta” con passeggiata nel Borgo dipinto Montecuccolo alle porte del borgo “Leggenda del drago” Monzone “Leggenda del ponte del diavolo” Gaiato Villa Pineta “Leggenda dell'ultima foglia” e Torre di Gaiato “Leggenda della campana” Frassinetti Borgo e via Serre “Leggenda delle tre castagne”. Nel corso del 2024 è stato completato anche l'allestimento di street art “I segni tabellonati diventano sculture”: una scalinata tra arte e storia. La Via delle Fiabe è un itinerario artistico e turistico, che parte da Pavullo e prosegue nelle frazioni e borghi pavullesi alla scoperta dei luoghi e personaggi delle antiche leggende pavullesi, tramandate attraverso la tradizione orale. Ad oggi la Via delle Fiabe conta otto tappe, ventisette artisti coinvolti e diciotto opere site specific.</p> <p>Nel corso del 2025 saranno allestite due nuove tappe una in prossimità dell'Oratorio di Ca' di Chino e l'altra a Sassoguidano. Sono in corso di definizione gli accordi con gli artisti. E' obiettivo promuovere la fruizione di questo itinerario sia da parte delle scuole del territorio, sia da gruppi. Al riguardo, sulla base della collaborazione con ModenaTur DMA della Provincia di Modena, saranno promosse esperienze apposite di valorizzazione.</p> <p>Nel 2024 è stato adottato un disciplinare delle Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale e dei siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese, con specifico riferimento al Borgo dipinto di Lavacchio e ai luoghi coinvolti nel itinerario artistico – turistico “Via delle Fiabe”. Sono stati disciplinati i periodi e gli orari delle attività culturali (workshop, lab, visite guidate), le relative modalità di partecipazione, le collaborazioni con soggetti pubblici e privati, l'utilizzo ed il prelievo di materiali di scarto dell'emporio degli scarti, nonché il tariffario. Saranno realizzate azioni di monitoraggio sull'andamento, e nel corso dell'estate 2024, grazie alla collaborazione di un partner che sostiene l'attività, è stato trasferito l'emporio ed inaugurato nei nuovi spazi lo scorso 28 settembre, nelle sale ex fabbrica con spazi più ampi e maggiormente fruibili da parte dell'utenza. Nell'ambito delle attività di valorizzazione dei siti outdoor è prevista l'apertura della Torre Medievale di Lavacchio, a seguito della conclusione degli allestimenti interni alla Torre medesima, che ha visto l'allestimento di un video documentario relativo alla storia di Lavacchio, previa ricerche presso l'archivio fotografico comunale, selezione di fotografie storiche e progettazione grafica. Tale apertura è affiancata da visite guidate presso il borgo e la torre, con guida esperta, presso il Borgo rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie.</p>



MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.3	Via Mercato – Memoria e creatività urbana	
FINALITA’/DESCRIZIONE	<p>Via del Mercato, via storica del paese dalla quale si sviluppò Pavullo, è stata per molto tempo zona residenziale, dove sorgevano le abitazioni delle famiglie notabili; ospitò inoltre illustri personaggi di passaggio, tra i quali vescovi, abati, duchi. Preso atto della necessità di riqualificare la via si prevede la progettazione e realizzazione di un progetto storico - artistico che parte dal recupero della memoria storica tramite fotografie d’epoca e antichi detti (fotografie di Pavullo e Via Mercato della fine dell’800 e primi’900, proverbi e detti in dialetto pavullese). Tale progetto è stato candidato su un bando della Regione Emilia Romagna, .R. n. 3 del 3 marzo 2016 e ss.mm., che sostiene la realizzazione di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento, ma non è risultato finanziabile. Nel corso del 2025 le azioni da porre in essere prevedono per il primo tratto di Via del Mercato – Fonda la ricerca storica di fotografie d’epoca, dalla fine dell’800 all’inizio del ‘900 di Via del MERCATO, con riproduzione in grande formato stampate su dibond da collocare sulle facciate delle abitazioni private, mentre nel secondo tratto di Via del Mercato (collegamento con Via Giardini), un intervento su serrande di attività commerciali a cura di street artist, con raffigurazioni della Pavullo nel primo ‘900 e con testi in dialetto locale (legati a detti, modi di dire o memoria orale degli antichi mestieri) e sculture narranti realizzate dagli studenti delle classi terze dell’Istituto Venturi di Modena.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>  	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.4	Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri: progetto di ristrutturazione e qualificazione del Teatro
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Teatro Walter Mac Mazzieri di Pavullo rappresenta il fulcro del territorio per gli appuntamenti con l'arte legata al teatro, alla musica, alla danza, è stato ricostruito completamente ed inaugurato il 28 gennaio 2001 e ricopre un ruolo di particolare importanza per il territorio e rappresenta l'unica sala che ospita una ricca programmazione teatrale che coinvolge: il teatro di prosa, il teatro comico, una ricca rassegna per le scuole, il teatro ragazzi per le famiglie, oltre ad ospitare periodicamente rassegne di danza e concerti, a servizio di un'ampia zona montana.</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha rinnovato la concessione in uso del Teatro Walter Mac Mazzieri per la realizzazione delle programmazioni culturali, cinematografiche, teatrali e musicali, fino al 10 Luglio 2027, e ad Agosto ha realizzato direttamente interventi di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e speciali, resisi necessari a seguito dei danni intercorsi a causa degli eccezionali eventi atmosferici con precipitazioni piovose di eccezionale entità di fine giugno 2024.</p> <p>La sala teatro necessita di un intervento di ristrutturazione interna per rispondere alle mutate esigenze della collettività, delle scuole, delle associazioni del territorio, che vadano a sanare le maggiori criticità tra cui la scivolosità dell'attuale pavimentazione in linoleum, il deperimento delle poltroncine sedute, considerato il grande utilizzo in questi 23 anni dall'apertura del gennaio 2001, il restauro della pavimentazione del palcoscenico, la sostituzione del sipario, il miglioramento dell'accessibilità attraverso la rimozione dell'attuale strumentazione per l'accesso al palcoscenico, la messa a norma dell'americana, la realizzazione dell'accesso dal retro per le operazioni di carico e scarico delle attrezzature e materiali di scena, il relamping.</p> <p>A seguito dell'approvazione dell'avviso della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 884 del 20/05/2024, l'Amministrazione Comunale ha deciso di candidare una proposta progettuale finalizzata ad un intervento di recupero funzionale, al miglioramento per la rimozione delle barriere fisiche, per rendere maggiormente fruibile il bene, già di forte interesse culturale, sia per il territorio comunale sia per l'intero ambito del Frignano, in scadenza il 10 Settembre scorso.</p> <p>A tal fine è stato approvato un progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), relativo ad interventi di ripristino, miglioria, miglioramento della sicurezza e accessibilità del Teatro Walter Mac Mazzieri, il quale, in particolare, prevederà la sostituzione dell'attuale pavimentazione in linoleum con una pavimentazione in legno, delle poltroncine, del sipario, dell'attuale piattaforma elevatrice per disabili che porta a livello palcoscenico, la messa a norma dell'americana, la realizzazione dell'accesso dal retro per le operazioni di carico e scarico, il relamping, per una somma complessiva di € 410.000,00.</p> <p>La chiusura del procedimento del bando regionale è prevista per il 10 dicembre prossimo. In base all'esito dell'istruttoria sarà valutato come procedere relativamente agli interventi inseriti nel progetto di fattibilità definendo eventualmente le priorità e le modalità di attuazione.</p>

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.5	Valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione considera il Palazzo Ducale come il centro dinamico di produzione culturale del Comune e, per tale ragione, ritiene indispensabile riorganizzare i suoi spazi per migliorarne l'accessibilità, la vivibilità, la fruizione e per risolverne le criticità esistenti. Partendo dal progetto elaborato dall'architetto Bertani, si intende procedere per stralci alla modifica e ridefinizione degli spazi, che prevedano il potenziamento della biblioteca e la piena fruibilità alla Fabbrica delle arti. Proseguiremo, altresì, con la promozione della raccolta digitalizzata di fotografie e cartoline storiche di Pavullo presso la Biblioteca Comunale "Giovanni Santini" e con la loro archiviazione in un data base affinché siano maggiormente fruibili per gli utenti.</p> <p>Al fine di dare attuazione a questi obiettivi sarà stipulato con un'associazione senza scopo di lucro un contratto speciale di partenariato pubblico privato (ex art. 134 del D. lgs. n. 36/2023) per la valorizzazione del Palazzo Ducale, delle aree adiacenti del Parco Ducale ed eventuali altri beni culturali.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>  	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.6	Progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	
FINALITÀ/DESCRIZIONE	<p>Il progetto, presentato nell’ambito del bando “Giovani in Biblioteca”, promosso il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale prevede la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni, in particolare agli adolescenti e giovani adulti, nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative per un corretto utilizzo del tempo libero. Il progetto è stato finanziato con l’assegnazione di un contributo di complessivo di € 109.150,00 euro.</p> <p>Apertura - per tutta la durata del progetto – della Biblioteca estesa di 40 ore settimanali, come richiesto dal bando, per garantire la massima accessibilità e monitoraggio in itinere.</p> <p>Saranno coinvolti giovani e associazioni giovanili del territorio in tutte le fasi di realizzazione del progetto e saranno organizzati incontri di presentazione delle attività presso le scuole del territorio e focus group periodici al fine di garantire un’attività di partecipazione dei destinatari e realizzare il bilancio nonché la valutazione di impatto del progetto.</p> <p>Sarà effettuata, infine, la rendicontazione delle attività svolte nelle modalità previste dal bando</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>  	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.7	Progetto “Nuovi percorsi per una biblioteca accessibile e digitale: A) Digitalizzazione del Fondo Jacoli e contributo ad una piattaforma per la fruizione integrata del patrimonio culturale emiliano-romagnolo B) Realizzazione del Digital Biblio Kids Lab, laboratorio digitale nella sezione ragazzi della Biblioteca” relativo al Bando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)” della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea	
FINALITÀ/DESCRIZIONE	<p>I Il progetto, presentato nell’ambito del Bando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)”, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea, prevede la digitalizzazione del fondo Jacoli, patrimonio che risulta di valore sul piano storico e culturale, in quanto è un esempio di collezionismo di documenti di storia del territorio a cura di un eminente storico locale.</p> <p>I principali risultati attesi sono: una maggior conoscenza del patrimonio digitalizzato, anche su scala internazionale; una miglior preservazione e valorizzazione; l’utilizzo delle digital humanities anche in campo didattico in collaborazione con l’Università; l’impiego dei materiali digitalizzati per azioni di promozione territoriale.</p> <p>Un altro ambito progettuale prevede la realizzazione nella sezione ragazzi della biblioteca di un laboratorio digitale o di attrezzature digitali diffuse nei vari ambienti della biblioteca ragazzi, con l’obiettivo di avvicinare i bambini e ragazzi alle nuove tecnologie in un ambiente collaborativo attraverso attività didattiche e ludiche stimolanti. Il progetto è stato presentato con la richiesta di un contributo di € 123.165 che è stato totalmente assegnato.</p> <p>Saranno predisposti gli atti previsti dal bando e si provvederà alle attività di rendicontazione e documentazione delle attività svolte nelle modalità previste dal bando.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>  	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.8	Lavori preliminari allo spostamento della Biblioteca ragazzi dal piano secondo al piano primo di Palazzo ducale	
FINALITÀ/DESCRIZIONE	<p>Il Palazzo Ducale, che rappresenta il centro di produzione culturale del Comune, è oggetto di una riorganizzazione degli spazi e dei servizi per migliorare l'accessibilità, la vivibilità, la fruizione degli spazi e per risolverne le criticità, tipiche di un edificio storico. Dopo lo spostamento della Fabbrica delle Arti al primo piano del Palazzo, si prevede di spostare sempre sullo stesso piano, nell'ala sinistra, la sezione ragazzi della Biblioteca, realizzando così un'integrazione dei servizi dedicati ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie e migliorando l'accessibilità degli stessi.</p> <p>Al fine di realizzare lo spostamento in parola sono previste le seguenti principali attività: acquisizione preventivi per nuovi arredi, adeguamento bagno, tende, pavimento, illuminazione; esecuzione dei lavori; acquisizione e montaggio nuovi arredi; spostamento patrimonio.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>  	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**INDIRIZZO STRATEGICO 9: IL COMUNE DI PAVULLO E LO SPORT**

PROGRAMMA 1	OBIETTIVO STRATEGICO 9.1: VALORIZZARE LO SPORT E I LUOGHI DELLO SPORT QUALI RISORSE E PATRIMONIO PER UNA COMUNITA' ATTRATTIVA E PARTECIPATIVA	Pagina
	Obiettivo operativo 9.1.1: Alimentiamo il Movimento e lo Sport	90
	Obiettivo operativo 9.1.2: Centro Natatorio Piscina Tennis del capoluogo – Riqualificazione dell'area esterna	91
	Obiettivo operativo 9.1.3: Indirizzi relativi alla modalità gestionale dell'impiantistica sportiva presente sul territorio. Convenzioni in scadenza.	92
INDIRIZZO STRATEGICO 12: BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI		
PROGRAMMA 2	OBIETTIVO STRATEGICO 12.8: INCENTIVARE E RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE, FAMIGLIE, ADOLESCENTI, GIOVANI E RAGAZZI PER UN TERRITORIO PIU' ATTRATTIVO ED INCLUSIVO	Pagina
	Obiettivo operativo 12.8.1: Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano	94

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma: 1		
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli	
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.1	Alimentiamo il Movimento e lo Sport	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il progetto di comunità attivo dal 2006 è tutt'ora operativo e pone da tempo l'attenzione alla promozione di sani e corretti stili di vita, a partire dalle fasce infantili e fino alle fasce adolescenziali, con la collaborazione della Direzione Didattica, delle Scuole Medie, dell'Ausl ed il sostegno di un partner privato per la somministrazione di frutta a merenda nelle scuole.</p> <p>Le attività del progetto di anno in anno vengono candidate nella richiesta di finanziamento alla Regione nell'ambito dell'avviso della L.R. N. 8/2017 sezione Progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale.</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>3 SALUTE E BENESSERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>		
<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">1. Salute 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi</p>		
<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p>		

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma: 1		
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e Tempo libero - Rita Venturelli	
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.2	Centro Natatorio Piscina Tennis del capoluogo – Riqualificazione dell’area esterna	
FINALITA’/DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione Comunale ha provveduto alla ristrutturazione edilizia dell'Impianto Natatorio Comunale, che ha visto l'inaugurazione della nuova vasca a Luglio 2020. Attualmente il Centro Sportivo Tennis Piscina, è divenuto un importante luogo di aggregazione sia per i bambini e ragazzi che frequentano i corsi di avviamento alle discipline sportive, sia per gli adulti (con finalità di benessere generale e di miglioramento dei corretti stili di vita) frequentano corsi di fitness, nuoto, tennis, sia per le scuole del territorio (in primis le Scuole Superiori a servizio del comprensorio del Frignano) che utilizzano questi spazi per lo svolgimento delle ore di educazione fisica e per i corsi di avviamento al tennis e al nuoto.</p> <p>E' stato promosso un primo intervento di miglioria dell'area esterna della piscina in occasione dei Campionati Italiani di Nuoto Salvamento che si sono tenuti il 24 e 25 Maggio scorso, ed è stato formalizzato un accordo integrativo con l'Associazione Appennino Sport, con l'obiettivo di coprogettare un progetto di ristrutturazione, finalizzato da un lato a sanare problematiche di carattere impiantistico e a garantire la piena funzionalità del parco estivo e, nel contempo, a prevedere una serie di interventi orientati a rendere il parco estivo adeguato alle necessità dell'utenza famiglia, unitamente ad interventi di riconversione/abbellimento dell'area di collegamento piscina comunale coperta parco estivo, nel rispetto dei vincoli di quel luogo. Con delibera della Giunta Regionale n. 1603 del 08/07/2024, è stato pubblicato il Bando per la concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale, la cui scadenza è fissata al 30 novembre 2024. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale candidare su quell'avviso il progetto di ristrutturazione della vasca scoperta annessa all'impianto natatorio del Capoluogo.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>1. Salute 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p>

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma: 1	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.3	Indirizzi relativi alla modalità gestionale dell'impiantistica sportiva presente sul territorio. Convenzioni in scadenza.

Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche

Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "E. De Amicis", "L. Da Vinci", "A. Ascari", "U. Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli". Il servizio dovrà garantire l'utilizzo delle palestre in stretto raccordo con la Direzione Didattica, la Dirigenza delle Scuole Medie e le Associazioni affidatarie del servizio di custodia vigilanza e pulizia. E' stata sottoscritta la convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano e la Dirigenza delle Scuole Medie R. Montecuccoli ai sensi del regolamento che disciplina i rapporti in relazione all'utilizzo delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico. E' stata rinnovata la convenzione di durata triennale (valevole sino all'anno scolastico 2025/2026) al fine di consentire l'utilizzo delle palestre comunali in orario extradidattico.

L'Amministrazione ha affidato il servizio di custodia, vigilanza e pulizia delle palestre di proprietà comunale con le seguenti risultanze:

- palestre annesse alle Scuole Medie "R. Montecuccoli", Palestra A. Corsini di Verica, che scadrà il 17.09.2024 Nuova Convenzione avente le stesse caratteristiche con scadenza 25.09.2025;
- palestre annesse alle Scuole Elementari "U. Foscolo" ed "E. De Amicis" all'ASD Sport e Benessere, con scadenza il 17.09.2024. Nuova Convenzione avente le stesse caratteristiche con scadenza 25.09.2025;

Anche nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 non sarà possibile la fruizione in orario extradidattico della palestra annessa all'Istituto Superiore Cavazzi Sorbelli poiché interessata da lavori di messa a norma strutturale.

Sarà approvato nuovo accordo disciplinante i rapporti con la Provincia di Modena, per la disponibilità, in orario scolastico, della palestra annessa alla scuola primaria E. De Amicis, ed "A. Ascari", per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica degli alunni frequentanti l'istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo. L'Amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari.

E' in fase di completamento la realizzazione della nuova palestra annessa al polo scolastico di proprietà della Provincia di Modena, che dovrebbe essere completata entro il mese di Marzo 2025. Al riguardo dovrà essere definita una modalità di fruizione della medesima e delle altre palestre comunali eventualmente individuando forme di collaborazione differenti con le associazioni del territorio.


Impianti sportivi nel capoluogo e discipline praticate

- **BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO 6 campi coperti e 2 coperti con tettoia):** affidamento all'Asd Bocciofila Pavullese fino al 30 novembre 2025 Nuova convenzione con stessi patti e condizioni di durata biennale.. Monitoraggio in itinere;
- **PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA:** contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito del della Concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente con scadenza 25/02/2031. Monitoraggio in itinere; Si procederà all'attivazione/approvazione di un accordo integrativo con il gestore finalizzato a co-progettare eventuali interventi di miglioria dell'impianto con particolare attenzione al parco estivo esterno (piscina scoperta e aree adiacenti);
- **CENTRO SPORTIVO G. GALLONI, G. MINELLI, PALAZZINA VIRTUS.** Nell'ambito dell'affidamento delle strutture sono stati completati i lavori di messa a norma della Palazzina Virtus adiacente il Centro Sportivo G. Galloni, e saranno realizzati nel corso del 2025 i lavori di rifacimento del manto erboso dello Stadio G. Minelli

che comporteranno una interruzione delle attività nel periodo estivo. Dovranno essere definite eventuali modalità di fruizione di altri spazi per consentire lo svolgimento delle attività delle Associazioni Sportive fruitrici dello Stadio G. Minelli;

Impianti sportivi nelle frazioni e discipline praticate

- CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis): affidamento ASD Basket Pavullese scadenza 25.09.2025 prevedendo un corrispettivo di gestione di € 5.978,00 (IVA compresa) determinato sulla base del piano economico finanziario posto agli atti del servizio Cultura Sport Tempo Libero e Turismo. Controllo e monitoraggio in itinere; Rinnovo agli stessi patti e condizioni, per ulteriori anni tre.
- IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO: l'impianto è stato affidato esternamente, mediante procedura di manifestazione di interesse, periodo 01.09.2022-31.08.2025 E' stato approvato ed è in corso di realizzazione un intervento straordinario di sostituzione del manto erboso. Tale intervento non comporterà modifiche al rapporto convenzionale in essere, che sarà rinnovato agli stessi patti e condizioni, per ulteriori anni tre.
- CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto): Non è stato possibile procedere, ad inizio 2024 all'affidamento ad Associazione Sportiva iscritta al Runts, causa problematiche amministrative legate alle modalità di iscrizione dei Circoli. L'Associazione presente ed operativa presso la frazione si è attivata per completare le procedure di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore. E' stato progettato dal Circolo di Benedello un intervento di manutenzione straordinaria al manto del campo da calcetto, che hanno realizzato a loro cura e spese. E' stato affidato l'impianto dal 15 Giugno 2024 al 14 giugno 2025, al fine di garantire l'operatività e funzionalità dell'impianto e delle strutture annesse. Si procederà nel corso del 2025 ad affidamento diretto Associazione Circolo di Benedello, iscritta al RUNTS, con le modalità previste dalla normativa del terzo settore Il D.Lg. 3 luglio 2017, n. 117 (1) "Codice del Terzo settore" di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni 5. Sarà adottato un modello organizzativo di gestione ispirato non al principio di concorrenza, ma a quello di solidarietà, individuando un'organizzazione non lucrativa che contribuisca in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente al perseguimento delle finalità sociali" e che preveda il contributo relativo alle sole spese relative a utenze, manutenzioni ordinarie alle strutture: Saranno previste nella convenzione di affidamento adeguate forme di controllo relative al rimborso delle spese sostenute. Importo contributo stimato in massimo € 5.000,00/anno per il biennio 2025-2026.
- CAMPO CALCETTO DI MONZONE: affidamento Circolo di Monzone con scadenza 31.12.2024. Si procederà all'attivazione di una nuova convenzione prevedendo un contributo a parziale copertura delle spese di manutenzione ordinaria di € 1000,00/anno, allineando la durata, al contratto di affitto dell'area del campo;
- IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO: affidato al Circolo Ruzzolone "Franello" di Coscogno con scadenza il 19.03.2025. Controllo e monitoraggio in itinere. Nuovo affidamento per la durata di anni tre prevedendo un contributo di € 1000,00/anno
- LAGO COMUNALE FRANDELLO DI COSCOGNO: affidamento all'Associazione Dilettantistica Pesca Sportiva Frignanese con scadenza il 30.06.2025. Nuovo affidamento della durata del contratto di affitto dei terreni sui cui è ubicato il Laghetto. Controllo e monitoraggio in itinere.

<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> 	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">1. Salute 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p>
--	--	--

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma: 2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.8	Incentivare e rafforzare il rapporto tra Amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per un territorio più attrattivo ed inclusivo
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.1	Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Pavullo nel Frignano è nato in collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado "Montecuccoli" di Pavullo n/F per creare uno spazio di confronto, coinvolgimento e responsabilizzazione dei giovani sulle tematiche di loro interesse legate all'amministrazione del territorio.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/11/2022 è stato approvato il regolamento. Il progetto si pone le finalità di promuovere attività che prevedano la partecipazione e la formazione civica dei ragazzi e delle ragazze, educare i ragazzi e le ragazze alla rappresentanza democratica, partecipazione ed impegno civico, far conoscere il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretto con essa.</p> <p>Si procederà, pertanto, a sostenere l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e a diffondere le attività svolte attraverso i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente.</p> <p>Infine, si provvederà a presiedere alle riunioni del CCR organizzate in Sala del Consigli, a raccogliere i progetti presentati e approvati dal Consiglio stesso e alla condivisione con i referenti comunali al fine di ottenere il consenso ed il supporto dell'Amministrazione.</p>

MISSIONE 7 TURISMO

INDIRIZZO STRATEGICO 10: UN TURISMO DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 10.1: PROMUOVERE IL TERRITORIO COME META ATTRATTIVA E COME DESTINAZIONE TURISTICA

PROGRAMMA 1




Pagina










Obiettivo operativo 10.1.1: Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano

96

Obiettivo operativo 10.1.2: Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo

97

MISSIONE 7	TURISMO	
Programma: 1		
OBIETTIVO STRATEGICO 10.1	Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli	
OBIETTIVO OPERATIVO 10.1.1	Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Nel 2023 è stata realizzata una nuova versione a la carta escursionistica del territorio che comprende una rete di sentieri per complessivi 290 km di percorsi di cui a piedi circa 155 ed mtb 209, e comprende le 3 Vie Storiche (Via Romea Nonantolana, Via Germanica Imperiale, e Via Vandelli) che interessano il Comune di Pavullo.</p> <p>Le mappe realizzate saranno divulgate in maniera capillare, in modo da renderle acquistabili sia presso le edicole e librerie del territorio, ma soprattutto nei negozi specializzati e negli esercizi della ricettività ubicati lungo i sentieri.</p> <p>Sono stati realizzati video pillole promozionali, finalizzati alla valorizzazione della sentieristica. Sono già stati pubblicati i video dedicati agli itinerari MTB ed escursionistici e sono visibili sul canale you tube del Comune. Entro il 2024 saranno pubblicati gli altri due video (il primo dedicato alle vie storiche, ed il secondo promozionale dell'intero territorio) Continua la promozione degli itinerari con la calendarizzazione di iniziative di valorizzazione, ed è stata attivata una collaborazione con ModenaTur finalizzata a promuovere il territorio e le iniziative slow.</p> <p>Sarà dedicata particolare attenzione alle Vie Storiche, in una logica di promozione del territorio, eventualmente attivando anche collaborazioni oltre che con la Provincia di Modena, con i comuni limitrofi, finalizzati a valorizzare questa importante via storica.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>		
<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 4. Benessere economico 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi 		
<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 		

MISSIONE 7	TURISMO				
Programma: 1					
OBIETTIVO STRATEGICO 10.1	Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica				
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia				
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli				
OBIETTIVO OPERATIVO 10.1.2	Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il territorio				
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione Comunale ha attivato nel 2023 una convenzione con l'Associazione turistica Pro-Loce finalizzata alla promozione turistica e commerciale del territorio che è divenuta l'Associazione capofila che da un lato possa promuovere eventi nel corso dell'anno di promozione e animazione del territorio (eventi estivi, eventi autunnali, eventi invernali, eventi primaverili) e dall'altro divenire principale interlocutore per la ricerca di fondi specifici, da bandi pubblicati da Regione, Fondazione Cassa di Risparmio Modena, sia da privati.</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare il territorio a fare rete per la promozione di eventi e iniziative.</p>				
<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"> <p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div> </td> <td style="text-align: center;"> <p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 4. Benessere economico 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi </td> <td style="text-align: center;"> <p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo </td> </tr> </table>			<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 4. Benessere economico 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi 	<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 4. Benessere economico 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi 	<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 			

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
INDIRIZZO STRATEGICO6: UN NUOVO MODELLO DI TERRITORIO		
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 6.1: SVILUPPARE POLITICHE DI RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA PER UN TERRITORIO RESILIENTE E SOSTENIBILE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 6.1.1: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico generale (PUG)	99
	Obiettivo operativo 6.1.2: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale	100
	Obiettivo operativo 6.1.3: Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà	101
	Obiettivo operativo 6.1.4: Attuazione della pianificazione del poli estrattivi presenti sul territorio e Gestione procedure per l'esaurimento delle potenzialità estrattive già pianificate e propedeutiche al PAUR	102
	Obiettivo operativo 6.1.5: Piano / Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile	104
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 6.2: SEMPLIFICARE I PROCESSI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'INFORMATICA E MESSA A SISTEMA DI TUTTE LE INFORMAZIONI A SUPPORTO DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 6.2.1: Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi	105

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico Generale (PUG)
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>In conformità a quanto previsto dalla L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” è in fase di redazione il nuovo strumento urbanistico PUG (Piano urbanistico generale), per il quale si è avviata la fase di consultazione e partecipazione finalizzata alla stesura definitiva e alla successiva approvazione del piano.</p> <p>Attraverso l’approvazione del PUG (Piano urbanistico generale), nel rispetto delle politiche di riduzione di consumo del suolo, ci si propone di promuovere l’attrattività e la competitività del sistema locale ed incentivare la rigenerazione e la riqualificazione del territorio urbanizzato (sia del capoluogo che delle frazioni), migliorando la qualità urbana ed edilizia, ed incrementando la funzionalità e la qualità degli spazi dell’abitare e degli spazi pubblici.</p> <p>Le strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale che si intendono perseguire sono orientate ad aumentare la resilienza del territorio ai cambiamenti ambientali e sociali, adottando soluzioni per ridurre l’esposizione e la vulnerabilità ai rischi di origine naturale e antropica, promuovendo l’attrattività del sistema produttivo locale e valorizzando il territorio rurale, anche mediante politiche di riuso di edifici non più legati all’attività agricola. Costante comune è la tutela delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche e della biodiversità e la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio.</p> <p>Gli esiti del lavoro svolto dall’Università di Parma incaricata del progetto di :“Studio Urbano Strategico condiviso per una città verde, accessibile e accogliente, mediante attività di studio e ricerca”, che si sono concretizzati in progetti strategici di rigenerazione urbana costituiscono spunti orientativi per le strategie del PUG, che perseguono il miglioramento della qualità urbana.</p>

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Nell'ottica di potenziare e salvaguardare il sistema produttivo locale ed incentivare lo sviluppo delle imprese esistenti, garantendone la sostenibilità urbanistica ed ambientale, si intende favorire lo sviluppo delle attività economiche insediate e delle correlate opportunità di lavoro anche mediante l'attivazione di procedimenti speciali (art. 53 LR 24/2017 – Art. 8 DPR 160/2010).</p> <p>A seguito dell'approvazione dell'intervento assoggettato a procedimento unico art. 53 della L.R. 24/2017 di Mirage Granito Ceramico S.p.A. che prevede un consistente sviluppo dell'attività esistente, dovranno essere monitorate le varie fasi dei lavori, in maniera da assicurare la sostenibilità dell'intervento anche durante l'esercizio di cantiere; saranno effettuati gli adempimenti di competenza in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dentro e fuori comparto nel rispetto degli obblighi convenzionali e del crono-programma approvato. Si prevede l'attuazione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Polo artigianale - industriale Estense", la cui convenzione è stata sottoscritta in data 16/12/2023, in esito ad un precedente accordo di programma che vedeva coinvolti l'Amministrazione Comunale di Pavullo, la Provincia di Modena ed il Comune Serramazzoni.</p> <p>Tali aree sono state del che comprende la realizzazione di opere di urbanizzazione di livello sovra comunale ed un miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale, oltre alla realizzazione di edifici a destinazione produttiva, con conseguente sviluppo economico e incremento dell'occupazione, nel rispetto comunque della sostenibilità ambientale.</p> <p>E' previsto il completamento e la conseguente presa in carico delle opere di urbanizzazione inerenti il Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Ca' Nova" in loc. La Torba, oltre all'avanzamento dell'attuazione del programma edilizio, mediante la realizzazione di nuovi edifici a destinazione produttiva e l'insediamento di nuove attività.</p> <p>A conclusione di una fase di concertazione tra amministrazione comunale e privati si provvederà, nel rispetto della normativa regionale vigente, ad attuare i procedimenti necessari al completamento del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica Comparto "Ex Ceramica Campanella".</p> <p>Sarà garantito costante sostegno alle attività commerciali ed alle altre attività economiche in generale, anche attraverso l'adeguamento della disponibilità di risorse energetiche e di servizi tecnologici adeguati.</p> <p>Rimane attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per la gestione associata del servizio di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) – deliberazione G.C. n. 141 del 28/12/2021, indispensabile per la gestione di procedimenti complessi che prevedono il coinvolgimento di vari enti.</p>

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma: 1-2				
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile			
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli			
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3	Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il principale riferimento normativo in materia di edilizia convenzionata è l'articolo 35 della Legge 865/1971, nel quale si possono distinguere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • convenzioni aventi ad oggetto l'assegnazione dell'area P.E.E.P. in diritto di superficie; • convenzioni aventi ad oggetto l'assegnazione dell'area P.E.E.P. in piena proprietà. <p>Le disposizioni dell'articolo 35 relative alle convenzioni in diritto di superficie nel corso degli anni non hanno subito interventi di riformulazione legislativa di particolare rilievo.</p> <p>Le disposizioni dell'articolo 35 relative alle convenzioni in diritto di proprietà, al contrario, sono state più volte riformulate, con introduzione di importanti novità.</p> <p>In recepimento di tali modifiche normative con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 23/02/2023 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2023 si è provveduto ad approvare i "Criteri per la determinazione dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e di affrancazione dei vincoli convenzionali alla luce delle novità introdotte all'art. 31 della Legge 448/1998 dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 dal D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge n. 51/2022" da applicarsi alle unità immobiliari facenti parte dei PEEP Prediera, Fosso di Sorba, Serra di Porto e Mulinello e della lottizzazione di iniziativa pubblica residenziale non facenti parte dei PEEP, ma contenenti gli stessi limiti, di Coscogno, Verica e Sant'Antonio. Si tratta di un progetto già avviato nel biennio precedente con l'obiettivo di incentivare il riscatto delle unità immobiliari facenti parte dei PEEP e delle lottizzazioni sopra citate che risultano ancora in diritto di superficie e sopprimere i vincoli convenzionali ancora sussistenti sulle stesse.</p>			
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> 			<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Salute 3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi 	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione 6. Salute

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.4	Attuazione della pianificazione dei poli estrattivi presenti sul territorio e Gestione procedure per l'esaurimento delle potenzialità estrattive già pianificate e avvio procedure relative al PAUR
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.44 del 16/03/2009 è stata approvata la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valenza di Piano per le Attività Estrattive (PAE) anche per il Comune di Pavullo nel Frignano. Tra le previsioni estrattive il PAE individua anche il Polo Estrattivo n.18 denominato "La Zavattona", per il quale ne stabilisce l'attuazione attraverso la stipula di accordi con i privati ai sensi dell'art.24 della Legge regionale n.7/2004 e della L.241/90.</p> <p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n.72 del 30/11/2010 è stato approvato l'atto di indirizzo teso a garantire l'organizzazione razionale delle fasi attuative, lo schema di accordo tipo ai sensi dell'art.24 della L.R. n.7/2004 e s.m. ed i. e dell'art.11 della Legge 241/90 e s.m. ed i. per la disciplina dei rapporti fra il Comune di Pavullo n/F ed i privati che svolgono attività estrattiva, dando allo stesso la valenza di strumento di raccordo fra la fase pianificatoria-programmatoria e quella attuativa, e lo schema di convenzione tipo ai sensi dell'art.23 del PAE.</p> <p>Per quanto concerne il Polo n. 18 denominato La Zavattona il volume di scavo complessivo previsto dal PAE risulta pari a 1.700.000 mc.</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 23/02/2023 è stato approvato lo schema di accordo per la quarta fase di attuazione che prevede l'escavazione dei quantitativi residui per un volume pari a 174.339 mc all'interno del polo Estrattivo n.18 denominato "La Zavattona". La stipula dell'accordo è avvenuta in data 18/04/2023 e successivamente è stata presentata richiesta di autorizzazione estrattiva inerente "Piano di coltivazione e sistemazione della cava "Zavattona 11""</p> <p>Con Delibera di Giunta n. 21 del 16/03/2023 l'Amministrazione Comunale ha preso atto del programma pluriennale presentato dalla ditta Alluminsil S.p.A. volto a dare continuità all'attività estrattiva all'interno del perimetro del Polo Estrattivo "La Zavattona", portando ad esaurimento, mediante l'espletamento del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), le potenzialità estrattive presenti ma non pianificate.</p> <p>La ditta Alluminsil S.p.A. ha presentato in data 23/11/2023 istanza per Piano di coltivazione e sistemazione della cava "La Zavattona 11".</p> <p>Con Determinazione n. 205 del 20/04/2024, il Direttore dell'Area Servizi Tecnici si è espresso in merito all'esclusione del progetto di coltivazione dalla procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 e s. m. e i. ed è stata attivata la conferenza dei servizi per il rilascio della relativa autorizzazione finalizzata all'esaurimento delle potenzialità previste dal PIAE.</p> <p>Nell'ambito del procedimento di PAUR si effettueranno tutte le verifiche e le valutazioni in merito alla proposta progettuale che verrà presentata, tenendo conto dei seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le potenzialità estrattive presenti nel Polo 18, che saranno oggetto di PAUR, dovranno riguardare esclusivamente aree che ricadono all'interno del perimetro del polo così come definito dal PAE vigente; - il progetto deve prevedere: <ul style="list-style-type: none"> ➤ il coordinamento con le modalità di escavazione e la profondità di scavo con il piano di coltivazione attualmente in corso; tempi certi per la sistemazione finale, che deve essere di tipo naturalistico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del PAE e per l'attivazione delle relative procedure di collaudo; ➤ il completamento delle opere previste dal progetto di valorizzazione dei massi, ove non già completato, condiviso ed approvato dalla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio che con il parere assunto al prot. 13485 del 10/07/2020;
Si dovranno perseguire i principi perequativi dell'art. 26 della L.R. 24/2017 (ex art. 7 L.R. 20/2000).

AGENDA ONU 2030




AMBITO RELATIVO AL BES

1. Salute
3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita
4. Benessere economico
9. Paesaggio e Patrimonio Culturale
10. Ambiente
11. Innovazione, Ricerca e Creatività
12. Qualità dei servizi

MISSIONI PNRR

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran	
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.5	Piano / Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il tema dell'installazione delle antenne di telefonia mobile è al centro di un ampio dibattito per le preoccupazioni legate agli effetti che le radiazioni elettromagnetiche possono provocare sulla salute della popolazione. La materia è disciplinata a livello normativo dalla L. 36 del 22/02/2001, la quale detta disposizioni generali per la tutela della popolazione dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici e dal D.Lgs. 259 del 01/08/2003 recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" che riconosce gli impianti di telefonia mobile quali opere di urbanizzazione primaria, consentendo la loro installazione in qualsiasi parte del territorio comunale.</p> <p>Sia la L. 36/2001 citata che la L.R. 30 del 31/10/2000 prevedono per i Comuni la possibilità di regolamentare l'installazione di tali impianti al fine di assicurare il corretto inserimento urbanistico e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.</p> <p>La giurisprudenza amministrativa ha stabilito che i limiti alla localizzazione degli impianti di telefonia mobile a carattere generale e riguardanti intere ed estese porzioni del territorio non sono legittime, mentre è stata riconosciuta la legittimità di una regolamentazione o pianificazione locale finalizzata all'individuazione di aree idonee o meno alla localizzazione degli impianti.</p> <p>Al fine di limitare la proliferazione di impianti di telefonia mobile ed evitare il loro inserimento incontrollato sul territorio, si intende attuare una regolamentazione/pianificazione settoriale specifica, tenendo conto delle peculiarità e vulnerabilità del territorio comunale e gestendo le varie fasi di predisposizione dello strumento con la partecipazione dei rappresentanti dei principali gestori di telefonia mobile.</p>	
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p>  </div> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Salute 3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi </div> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione 6. Salute </div> </div>		


MISSIONE 8	ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma: 1		
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2	Semplificare i processi anche attraverso l'utilizzo dell'informatica e messa a sistema di tutte le informazioni a supporto dell'edilizia e del Territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio – Arch. Barbara Maran	
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1	Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>La dematerializzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, quantitativamente molto corpose e oggetto di continue richieste di consultazione sia da parte dell'utenza esterna sia da parte degli uffici interni all'Ente, si attua mediante la digitalizzazione delle stesse e successiva organizzazione in un sistema informatizzato nel quale effettuare ricerche mediante metadati codificati.</p> <p>Il progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie è parte del percorso di trasformazione digitale dell'Amministrazione Comunale. L'obiettivo da perseguire è la semplificazione dei procedimenti inerenti soprattutto l'accesso agli atti e la conseguente riduzione dei tempi di risposta ai professionisti e singoli cittadini.</p> <p>Per garantire il corretto svolgimento del processo di digitalizzazione dovrà essere costituito un gruppo di lavoro composto da personale di riferimento del Servizio Edilizia Privata, del Servizio Sistemi Informativi e del Servizio Segreteria Generale, ognuno per quanto di loro competenza.</p> <p>Il progetto si svilupperà in diversi passaggi, che prevedono il coinvolgimento diretto del personale del servizio che sarà impegnato in un'attività propedeutica, finalizzata a definire i documenti da digitalizzare, individuare i metadati necessari per la loro organizzazione in un sistema informativo idoneo e funzionale alla successiva ricerca e a preparare i lotti da consegnare alla ditta che sarà incaricata della digitalizzazione; dovranno essere inoltre effettuati un monitoraggio e un'attività di controllo durante l'intero processo di digitalizzazione al fine di ottenere un prodotto di qualità e rispondente alle esigenze degli utenti e degli operatori del settore.</p> <p>Una volta raggiunta la completa informatizzazione delle pratiche edilizie, gli utenti (sia cittadini che studi tecnici professionali) avranno accesso immediato e diretto al database del Comune con la possibilità di consultare, stampare e scaricare i file d'interesse direttamente presso il proprio domicilio o studio tecnico.</p> <p>Si prevede, inoltre, l'acquisizione di un nuovo programma di gestione delle pratiche edilizie, che si interfacci con altri programmi già in dotazione all'ente (es. protocollo, ecc.) con l'obiettivo di snellire le procedure di registrazione e di gestione delle pratiche edilizie e conseguente riduzione dei tempi di istruttoria.</p>	
AGENDA ONU 2030	AMBITO RELATIVO AL BES	MISSIONI PNRR
	11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi	1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile


MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2 PAVULLO VERDE ED ECOSOSTENIBILE

PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6-8	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: CURARE E VALORIZZARE LA QUALITA' E LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, MIGLIORARE LA QUALITA' DEL VERDE URBANO E FAVORIRE LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI CONTENENDO COSTI, UTILIZZO E RISPARMIO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE. TUTELA RICERCA NELLE AREE AD ALTO VALORE NATURALISTICO COME IL SITO DI RETE NATURA 2000 GAIATO-SASSOGUIDANO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 2.1.1: Cura del verde e dell'ambiente urbano	107
	Obiettivo operativo 2.1.2: Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	109
	Obiettivo operativo 2.1.3: Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani	110
	Obiettivo operativo 2.1.4: Servizio idrico integrato	111
	Obiettivo operativo 2.1.5: Tutela da esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	113
PROGRAMMA 1-2-5	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CORSO SUL NOSTRO TERRITORIO AL RISCHIO DI EVENTI ESTREMI (IN PARTICOLARE DISSESTO IDROGEOLOGICO E INCENDI BOSCHIVI) AL FINE DI AUMENTARE LA RESILIENZA COMPLESSIVA DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 2.2.1: Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	114


MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1	Cura del verde e dell'ambiente urbano
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Nell'ambito di quelli che sono gli obiettivi dell'agenda 2030 il servizio attiverà una serie di azioni, di seguito esposte, volte alla pianificazione, programmazione e regolamentazione degli interventi nel verde urbano con particolare riferimento al Parco Ducale ed al Paradiso dei Pini anche attraverso le sinergie da sviluppare con altri servizi del comune e altri enti.</p> <p>Le principali finalità da attuare nel triennio saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione dell'iter, per l'inserimento di nuovi esemplari arborei presenti nel territorio, nell'Elenco Regionale degli alberi monumentali (AMR) al fine di poter successivamente accedere ai fondi per la loro tutela, salvaguardia e manutenzione in collaborazione con enti e privati. - Redigere un piano gestionale complessivo per la manutenzione del verde al fine di avere una mappatura completa delle aree d'intervento, una revisione delle frequenze d'esecuzione delle attività e un'ottimizzazione degli appalti; - Redigere un piano gestionale complessivo per la gestione degli abbattimenti e delle potature attraverso l'implementazione di una mappa avente la georeferenziazione degli esemplari secchi; - Approntare un piano di piantumazione su tutta l'area posta lungo la SS12 nella frazione di S. Antonio con delle nuove alberature, attraverso il progetto "S. Antonio in fiore"; - Predisposizione di un nuovo regolamento del verde con il quale iniziare un percorso formativo per tutti gli operatori del settore e con la cittadinanza al fine di prevenire interventi non conformi alla corretta gestione del verde e in particolare delle alberature; - Rendere maggiormente efficace il servizio di volontari "CITTADINI ATTIVI" al fine di ottimizzare le risorse per il mantenimento del patrimonio verde; - Completare la Riquilificazione dell' area Camper con ottimizzazione degli spazi e dei servizi e realizzazione di un sentiero di collegamento con area Paradiso dei Pini; - Sistemazione e pulizia della Pineta di mezzo e bassa volta alla riduzione del rischio di incendi boschivi e avente lo scopo di poterle rendere nuovamente fruibili. In particolare si avvieranno le attività finanziate con la convenzione "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" stipulata tra l'ente Parco nazionale tosco emiliano e il Comune di Pavullo Nel Frignano; - Per il Parco Ducale si lavorerà nella direzione di aggiornare i piani di fattibilità tecnico economica ed i computi redatti nel 2020, cercando di individuare le risorse ed i partenariati pubblico/privati per riuscire ad attuare alcuni degli stralci indicati nel Masterplan del Parco Ducale. In particolare lo stralcio a maggiore priorità è quello della zona Fioraia oltre alle attività di riqualificazione dei percorsi, della segnaletica, dell'illuminazione e degli elementi d'arredo; - Avviare la riqualificazione delle aiuole prospicienti il palazzo Ducale con il supporto del gruppo Scout locale e con la sistemazione dell'impianto d'irrigazione - Riquilifica complessiva per il Parco Martiri delle Foibe a Serra di Porto attraverso le risorse della strategia per le aree interne della

	<p>Regione Emilia Romagna (STAMI);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione e riqualificazione di diverse aree giochi nel capoluogo e delle frazioni, attraverso una specifica progettazione che tenga conto dei diversi tematismi di utilizzo e realizzazione di una nuova area giochi in Viale Martiri. - Per la Riserva di Sassoguidano si lavorerà nell'ottica della creazione di nuove sinergie con l'Ente Parchi per ampliare la ricerca garantendo una maggiore visibilità e nello sviluppo di nuove ricerche e monitoraggi su fauna e flora (es. criticità legate allo stagno di Sassomassiccio). Infine si terminerà l'iter di revisione del Regolamento della Riserva; <p>Per il Ponte del Diavolo, in accordo con l'Unione dei Comuni, si intende dare corso ad un progetto di recupero di una parte degli storici castagneti.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</p>

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma: 1-2-3-4-5-6-8				
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli			
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini			
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Gli obiettivi da perseguire sono legati alla cura e al miglioramento del territorio inteso come riduzione delle criticità idrauliche/idrogeologiche, al risparmio energetico ed al monitoraggio delle qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo).</p> <p>Le principali finalità da attuare nel triennio saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare gli interventi di messa in sicurezza idraulica con gli enti attuatori (Consorzio di Bonifica della Burana, Consorzio Emilia Centrale) sui rii minori Rio Bago, Rio dei Frati e Rio Budrio; - avviare campagne periodiche di monitoraggio della qualità dell'aria per mezzo di una centralina mobile Arpae; - promuovere la mobilità dolce, sia attraverso azioni di sensibilizzazione alla riduzione dell'uso dei veicoli a motore e collaborando con gli altri servizi alla valutazione della fattibilità di piani di mobilità sostenibile. 			
<p>AGENDA ONU 2030</p> 			<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</p>

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3	Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il comune di Pavullo in seguito al cambiamento del sistema di raccolta avvenuto nel 2023/2024 sta raggiungimento con importanti sforzi una situazione a regime del servizio sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.</p> <p>Le principali finalità da attuare nel triennio saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dei flussi in termini quantitativi e qualitativi di RI e RD, attraverso l'ente ATERSIR, con verifica del raggiungimento dei target europei; - Monitoraggio di tutti i servizi (raccolta, spazzamento, etc.) erogati dal Gestore per mezzo del sistema d'interfaccia "Duale"; - Mantenimento del gruppo di lavoro col Gestore, con riunioni almeno mensili, per la gestione ordinaria del servizio e delle segnalazioni dei cittadini; - Controllo continuo dei costi per i servizi integrativi richiesti al fine di ridurli il più possibile e contenere il costo complessivo del servizio per il cittadino; - Riduzione ove possibile dei servizi target per utenze non domestiche che creano extra costi; - Riduzione del numero di cestini da svuotare in capo a Gestore - Realizzazione di tutte le piazzole dei cassonetti - Ottimizzazione degli orari del CDR sulla base dei dati di utilizzo dei cittadini; <p>Ai fini di migliorare la qualità della raccolta differenziata e la qualità del servizio erogato al cittadino verrà analizzata nel suo complesso la disposizione dei punti di raccolta nel centro e nelle frazioni nonché la composizione delle batterie dei contenitori installati.</p> <p>Si valuterà inoltre la possibilità di aggiungere contenitori per la raccolta di sfalci ed organico in aree foresi ove richiesti e/o necessari, continuando comunque con la promozione del compostaggio domestico.</p> <p>Si continuerà e rafforzerà il contrasto all'abbandono improprio dei rifiuti tramite sistemi tecnologici da posizionarsi nelle aree a maggiore criticità ed inoltre si collaborerà con cittadini e scuole per proseguire i percorsi di divulgazione sul sistema di raccolta e di riciclo rifiuti.</p> <p>Nell'ambito dei rifiuti inerti si lavorerà nell'ottica di avviare l'impianto di recupero da parte di soggetti privati in grado di colmare la carenza esistente sul territorio per tale categoria di rifiuto.</p>

MISSIONE 1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.4	Servizio Idrico Integrato
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Realizzazione del collettamento reflui della loc. Gaiato Pianelli al depuratore di Pavullo e Realizzazione del collettamento reflui della loc. Piantacroce al depuratore di Pavullo</p> <p>A seguito della CdS decisoria del 13/12/2023 indetta da ATERSIR rilasciando il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità, al Progetto definitivo "Trattamento appropriato Renno Gaiato Il stralcio - adeguamento dell'agglomerato Pianelli" nel comune di Pavullo nel Frignano, il Comune di Pavullo ha espresso parere in merito in fase di CdS richiedendo che la messa in esercizio delle nuove infrastrutture sia comunque subordinata alla progettazione e definizione della tempistica di esecuzione di interventi compensativi necessari a garantire una laminazione idraulica sul Rio Cogorno (PG.AT/2023/00012174 agli atti del Comune di Pavullo nel Frignano prot. n. 28967 del 28/11/2023). I lavori verranno gestiti da HERA s.p.a. Anche a Verica sono in corso lavori di collettamenti fognari e realizzazione di sistema di depurazione appropriato.</p> <p>Interventi di riduzione e diluizione dei picchi di piena sul Canale Cogorno per contrastare problematiche di portata idraulica in caso di intense piogge: sono allo studio la realizzazione di sistemi di laminazione in grado di ridurre i picchi di piena e rilasciare gradualmente le portate</p> <p>Nel 2023 e 2024 si sono svolti vari incontri con i soggetti coinvolti (Atersir, Hera, Regione, Provincia, ecc.) con riguardo particolare alle problematiche (sia idrauliche che ambientali) del collettore principale del Capoluogo (canale tombato Cogorno). La complessità della situazione e la frammentazione delle competenze si intreccia con la ricerca di soluzioni ottimali che possono in parte differire dalle proposte finora emerse (gli argomenti trattati riguardano sistemi di vasche di laminazione, raddoppio del canale Cogorno, separazione delle acque nere da quelle parassite, sistemi di scolmatori, bacini di raccolta acque di prima pioggia, potenziamento del depuratore di Via Molino Galeotto, ecc.). Pertanto le linee di azione prospettate potrebbero subire alcune variazioni in base a priorità che stanno emergendo. Il fenomeno dell'allagamento di parte del Capoluogo verificatosi a seguito "bomba d'acqua" del 24 maggio 2023 ha imposto con urgenza il tema della portata idraulica del collettore principale assieme al problema degli apporti di corsi d'acqua minori, per la particolare conformazione del Capoluogo che si trova in una conca.</p> <p>A seguito di detto fenomeno si dà atto della notevole mole di attività svolte dal soggetto gestore delle fogne congiuntamente al Comune per i necessari ripristini, pulizie delle strade, condotte fognarie, caditoie, ecc. e per indagini sulle criticità emerse. Con Deliberazione di G.C n.17 del 29/02/24 è stato approvato lo schema di accordo per lo sviluppo di attività connesse al risanamento ambientale, strutturale ed idraulico del torrente Cogorno; si è in attesa della comunicazione da parte di ATERSIR per la sottoscrizione dello stesso da parte degli enti interessati. L'ultimo disastroso evento atmosferico di Giugno 2024, con nuovo e più grave allagamento di Via Marchiani pone il problema del Canale Cogorno nel Capoluogo in tutta la sua urgenza e gravità.</p> <p>In questo momento il GdL sta lavorando all'individuazione delle aree su cui poter inserire i manufatti idraulici di difesa del territorio e il crono</p>

	<p>programma in essere prevede il completamento del modello idraulico delle reti fognarie per i primi mesi del 2025.</p> <p>Realizzazione della separazione Acque Parassite per la tutela ambientale del Rio Cogorno Risulta necessario rivedere la progettazione proposta dal Gestore del SII in quanto il 1° stralcio risulta completato mentre i due successivi stralci non risultano al momento in fase di avanzamento per problematiche connesse alla loro realizzabilità. Il Comune si è già fatto parte attiva per individuare una soluzione che vada oltre la prima ipotesi progettuale ipotizzando la realizzazione di una vasca di prima pioggia la quale consenta di raccogliere il carico inquinante delle acque parassite provenienti da aree in cui la separazione delle acque bianche / acque nere non risulta attuabile.</p> <p>Modalità di adeguamento degli agglomerati esistenti con presa in carico da parte del gestore SII La finalità del presente punto è per gli agglomerati di consistenza compresa tra i 50 e i 200 AE, laddove per esigenze di fattibilità tecnico-economica non sia possibile l'interconnessione verso agglomerati più grandi e laddove non sussistano particolari problematiche di carattere sanitario e ambientale, tutte le reti in esercizio alla data del 13/06/1999 e conformi al regime autorizzativo previgente al D.Lgs. 152/99, di dotarli dei sistemi di trattamento appropriati indicati alla Tabella 2 della DGR 1053/2003 (trattamenti di I livello) al fine di completare l'iter di presa in carico da parte del Gestore del S.I.I.</p> <p>Verifica stato avanzamento delle attività previste nel Programma Operativo Interventi 2024-2029 Per il bacino gestito da Hera SpA è stato approvato il Programma Operativo Interventi 2024-2029 con Deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 2 del 12 aprile 2024.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</p>

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.5	Tutela da esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Comune intende assicurare il governo del territorio e il corretto insediamento urbanistico degli impianti per la telefonia mobile, garantendo la diffusione del segnale radio per la telefonia cellulare e orientando ogni valutazione al principio di cautela e alla minimizzazione dei valori di campo elettromagnetico, al fine di garantire la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico, ai sensi della L.R. 30/2000 e ss.mm.ii..</p> <p>Si rende necessaria la redazione di un Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile, il quale verrà sviluppato in maniera congiunta tra il Servizio Ambiente e il Servizio Urbanistica Edilizia. Il regolamento mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. minimizzare l'esposizione ai campi elettromagnetici connessi alle installazioni per la telefonia mobile, perseguendo la razionalizzazione della rete, fermi restando i valori limite di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità previsti dalla vigente legislazione; 2. minimizzare i fattori di intrusione visiva a carico del paesaggio extraurbano e urbano derivante dai predetti impianti, con particolare riferimento alla tutela dei ricettori a tal riguardo sensibili edifici ed aree di valore storico, architettonico e monumentale - zone di parco e riserve naturali come definite ai sensi della L.R. 11/88; 3. minimizzare i vincoli all'uso del territorio determinati dalla realizzazione delle installazioni fisse per la telefonia mobile; 4. assicurare la trasparenza dell'informazione alla cittadinanza. <p>Per il conseguimento degli obiettivi generali sopra esposti il Regolamento dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stabilire criteri urbanistici e progettuali per quanto riguarda la localizzazione e la conformazione degli impianti in relazione agli obiettivi di tutela del paesaggio urbano ed extraurbano e ai vincoli sull'uso del territorio; 2. ai fini della minimizzazione degli impatti e dei vincoli all'uso del territorio, nonché di una più razionale distribuzione degli impianti, il Comune di Pavullo esercita altresì le funzioni di cui all'art. 8 comma 7 della L.R. 30/2000, ed attua il coordinamento delle diverse richieste, anche attraverso: a. l'offerta in disponibilità, secondo le modalità di locazione stabilite da apposita delibera, di siti comunali per la realizzazione delle installazioni, privilegiando soluzioni di utilizzo plurimo della medesima struttura, ove non esistano controindicazioni relative ai livelli di esposizione della popolazione; b. la ricerca di accordi con i soggetti interessati per poter usufruire di spazi privati ad uso pubblico (quali, per esempio le aree di parcheggio);

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
Programma: 1-2-5		
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	Contrastare i cambiamenti climatici in corso sul nostro territorio al rischio di eventi estremi (in particolare dissesto idrogeologico e incendi boschivi) al fine di aumentare la resilienza complessiva del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini	
OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1	Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo consiste nel valutare le criticità presenti sul territorio e predisporre azioni/interventi su parchi, aree verdi, reticoli idraulici al fine di limitare i danni in occasione degli eccessi climatici e di rendere nel tempo maggiormente adattati a queste condizioni le aree verdi naturali e quelle di origine antropica.</p> <p>Predisposizione di progetti di miglioramento e riqualificazione aree forestali comunali su finanziamenti PSR e Leader e altre fonti della RER anche con l'ausilio dell'Unione dei Comuni del Frignano.</p> <p>Partecipazione a progetti d'area di livello europeo (Life+, Horizon 2020, ecc). e, seminari formativi promossi anche da altri soggetti sulle tematiche della difesa del territorio e sul miglioramento della resilienza naturale e urbana.</p> <p>In primis l'obiettivo è di lavorare ulteriormente al fine di creare un piano complessivo di valutazione della stabilità delle alberature pubbliche per poter poi sviluppare un piano di manutenzione ed abbattimenti puntuale e specifico.</p> <p>Lavorare per la redazione e approvazione del Regolamento sul benessere animale in collaborazione con enti e contestualmente stipulare una nuova convenzione con i soggetti autorizzati all'esecuzione dei controlli di tipo eco zoofilo in modo da attuare un idonea sorveglianza sul territorio comunale.</p>	
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p>  </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> <p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente</p> </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> <p>MISSIONI PNRR</p> <p>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</p> </div> </div>		

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

INDIRIZZO STRATEGICO 1: MOBILITA'

PROGRAMMA 1-2-3-4- 5-6	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: SVILUPPARE UN SISTEMA DI MOBILITA' VICINO A CITTADINI ED IMPRESE, SOSTENIBILE ED IN GRADO DI UNIRE E COLLEGARE TUTTE LE AREE DEL TERRITORIO	
	Obiettivo operativo 1.1.1: Viabilità e Mobilità	Pagina 116

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma: 2-5	
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	Viabilità e Mobilità
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Sviluppare la pianificazione, programmazione e seguire la realizzazione di infrastrutture e interventi di viabilità, mobilità, circolazione, trasporti e logistica. Promuovere iniziative e progetti di mobilità sostenibile. Manutenzione straordinaria strade comunali nel Capoluogo e Frazioni: nel programma triennale delle opere pubbliche in tutte le annualità è presente un progetto relativo a tali interventi. In relazione a contributi concessi dalla Protezione Civile Regionale si realizzeranno interventi per la riparazione dei danni arrecati al patrimonio stradale da avversità atmosferiche/dissesti idro-geologici. Altri interventi manutentori sul territorio e viabilità saranno eseguiti dalla Protezione Civile Regionale, dai Consorzi di Bonifica (Burana ed Emilia Centrale) nell'ambito delle loro competenze e dall'Unione dei Comuni del Frignano (programmi di sviluppo del territorio ex PAO).</p> <p>Nel 2025 il nostro Comune darà corso ai lavori di ripristino che erano stati oggetto di contributo straordinario grazie alla regia del Commissario Straordinario Gen. Figliuolo e della sua squadra, per un importo complessivo di circa 1 milione e 700mila euro suddivisi su cinque macro-aree di intervento. Per tali progetti risulta in corso la redazione e validazione dei progetti. Il 2025 vedrà una significativa concentrazione di interventi manutentivi sulla viabilità comunale, derivante sia dall'aumento degli stanziamenti operati dalla Amministrazione Comunale (anche se purtroppo compensati dall'incremento dei costi materiali e lavori), sia dall'appaltabilità di progetti derivanti da finanziamenti anni precedenti. L'Amministrazione valuterà, inoltre, l'opportunità di esternalizzare il servizio di controllo delle soste a pagamento all'interno del Capoluogo con adeguamento, ammodernamento e tramite sostituzione dei parcometri presenti.</p> <p>Interventi di miglioramento e messa in sicurezza della SS 12 Il nuovo imbocco di Via Montebonello sulla SS 12 confluirà in una realizzandorotatoria sull'attuale Bivio di Serramazzone (SP 3 – SS 12 – Nuova Estense). L'attuazione di questo intervento risulta a carico di ANAS, la quale ha già siglato la convenzione con Comune e Provincia ed è in fase di confronto con il progettista individuato per definire i documenti integrativi necessari alla definizione conclusiva. Nel corso del 2023 il Comune di Pavullo ha concluso l'acquisizione delle aree e nel 2024 ha formalizzato in via conclusiva l'incarico oneroso al progettista, come da accordi pregressi.</p> <p>Realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'incrocio fra la SS 12 e la SP 22 a S. Antonio con anche adeguamento di un tratto della SS 12 fra il medesimo incrocio e la rotonda "Mirage": l'attuazione di questo intervento risulta a carico di un soggetto privato in virtù del progetto di espansione in deroga (ex art.53) votato unanimemente dal Consiglio Comunale di Pavullo il 27/06/24. Sono in corso di attuazione gli atti e procedure necessari con ANAS, che ha firmato a giugno 2024 la convenzione con il Comune e la Provincia di Modena, per arrivare alla validazione definitiva del progetto. Tale infrastruttura porterà a una ridefinizione dell'accesso di Via Marco Polo e del nuovo polo logistico della</p>

ceramica, rendendoli più sicuri e agevoli e vedrà l'intervento gestito come soggetto attuatore dal Comune di Pavullo negli anni 2025-2026. Il miglioramento della viabilità nella zona del polo industriale sovra-comunale di S. Antonio e Madonna dei Baldaccini sarà garantito anche dalla realizzazione di un sottopassaggio al di sotto di Via Bottegone, per il quale è in fase di allestimento la documentazione relativa alla definizione della servitù di sottopassaggio. Il servizio sarà chiamato a coadiuvare il privato nella gestione dell'opera e nei relativi approvazione progetti e collaudi il tutto impegnerà sicuramente l'anno 2025.

Lungo la SS 12 – Nuova Estense, in prossimità con il confine con il territorio di Serramazzone, è prevista la realizzazione di un nuovo polo industriale: si studierà la fattibilità di realizzare gli accessi a tale nuovo insediamento produttivo dalla Statale a mezzo di incrocio a rotatoria.

Una rotatoria che invece dovrebbe vedere la luce a breve, e quella del “**Sigma**” su Via Marchiani incrocio con Via Giardini, permettendo di eliminare l'attuale impianto semaforico e rendere più scorrevole il traffico.

Si sono attivate le procedure necessarie per ottenere le aree necessarie alla realizzazione dell'opera e contestuale confronto con i tecnici progettisti al fine di poter approvare il progetto entro l'anno 2024 e conclusione dei lavori entro l'estate 2025.

Proseguono i rilievi in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano per concludere il progetto di fattibilità-tecnico economica della tangenziale di Pavullo entro il 31/12/24 in ottica di sviluppo dell'asse di penetrazione dell'Appennino Modenese da e per la pianura.

Al fine anche di creare tutte le condizioni ottimali per i futuri lavori di prosecuzione della “Nuova Estense” per il superamento dell'attraversamento di Pavullo, è stato incaricato con fondi statali l'Ing. Colò per la redazione dello studio di fattibilità tecnica-economica per l'allargamento dell'ultimo tratto della Via Pratolino-Malandrone, con possibile anche nuovo innesto sulla SP 33 a valle della Località Fontanafredda: è stato acquisito il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera.

Il Centro abitato di Pavullo Capoluogo ha superato i 10.000 abitanti, pertanto, secondo il CdS, sono state trasferite al Comune le competenze gestionale e manutentive della tratta urbana della SS 12 con maggiori oneri per il Comune, ma anche vantaggi in termini amministrativi (semplificazione procedure autorizzative per interventi di modifica della viabilità).

Potenziamento della Nuova Estense nel tratto Pavullo-Maranello per il notevole traffico indotto dai poli industriali dei Comuni di Pavullo e Serramazzone.



Realizzazione, nell'ambito di un PdC, di un nuovo parcheggio vicino alle attuali scuole medie in fregio a Viale Marconi con la realizzazione pure di un tratto di pedonale fino alla Verzanella: già attivo il parcheggio dalla Primavera 2024, rimane da realizzare l'ultimo tratto di pedonale.

Approfondimenti per migliorare l'accesso al Borgo ed al Castello di Montecuccolo, valorizzazione della piazza del Borgo riordino del sistema museale-espositivo del Castello: è già stato prodotto il progetto di fattibilità tecnico economica.



Approfondimenti per la realizzazione di un sistema di mobilità “dolce” fra Querciagrossa e S. Antonio

Acquisizione degli studi in corso sul PUS, con riguardo alla mobilità delle categorie di utenze più deboli soprattutto nel centro urbano (nodo della stazione delle corriere, carenza di pedonali e piste ciclabili in alcune zone ed il tema della loro manutenzione)

Coinvolgimento nella redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) e conseguente estrapolazione e fornitura di dati in tema di viabilità e mobilità. Sarà l'occasione per recepire, ordinare, programmare l'assetto viario del ns. territorio, in una visione strutturale, con riguardo anche alla viabilità di interesse sovracomunale.

	<p>In merito all'incremento di aree adibite a parcheggio, sono stati individuati dagli amministratori come strategici i seguenti interventi, in particolare a Pavullo capoluogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di nuovi parcheggi in via Coppi, con annessa piccola rotonda posta in fondo alla via che consenta l'inversione di marcia senza accedere all'area cortiliva privata, da realizzarsi in parte con risorse STAMI ed in parte con risorse proprie. - Realizzazione – a intervento di demolizione e smantellamento completato dell'attuale edificio – di area adibita a parcheggio presso attuali scuole medie Montecuccoli a monte di Viale Marconi. - Realizzazione di un nuovo parcheggio su due livelli nell'area comunale posta tra via Bellei e via Cavour, a fianco del polo natatorio. <p>Mentre nelle frazioni risultano prioritari i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione della pavimentazione del parcheggio di Montecuccolo e acquisizione aree poste a monte del cimitero per realizzazione un nuovo parcheggio e un nuovo pedonale di raccordo con il castello ed il borgo, la cui piazza necessita di un intervento straordinario di ripristino della pavimentazione, il tutto in accordo con gli enti sovraordinati preposti e la Parrocchia di San Lorenzo Martire di Montecuccolo, proprietaria di una porzione della suddetta area. - Acquisizione di area idonea e realizzazione di un parcheggio a Benedello. - Favorire la realizzazione di parcheggi a Camatta su aree private che possano essere messe a disposizione dell'uso pubblico. - Migliorare l'innesto di Via Monzone sulla SS 12 - Migliorare l'innesto tra Via Olina e per Acquaria, acquisendo le aree idonee e prevedendo la possibilità di adibirne una parte a parcheggio. - Valutare l'incremento di via parcheggi su Via Cimone e Gaiato. 	
<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>	<p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p style="text-align: center;">7. Sicurezza 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p style="text-align: center;">3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile</p>

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE		
INDIRIZZO STRATEGICO 13: PROTEZIONE CIVILE		
PROGRAMMA 1-2-3-4- 5-6	OBIETTIVO STRATEGICO 13.1: MIGLIORARE E POTENZIARE IL SISTEMA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE CIVILE E LA COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E LA CONSULTA DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI MODENA	
	Obiettivo operativo 13.1.1: Presidio del territorio e protezione civile	Pagina 120

MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 13.1	Migliorare e potenziare il sistema di prevenzione e di protezione civile e la collaborazione con l'Unione dei comuni del Frignano, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e la Consulta del Volontariato di Protezione civile di Modena	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini	
OBIETTIVO OPERATIVO 13.1.1	Presidio del territorio e protezione civile	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>A seguito dell'attivazione del nuovo piano di protezione civile, avvenuta nel 2023, si dovrà strutturare e potenziare l'intero sistema dotandolo di strumentazioni necessarie al supporto delle emergenze nell'ambito del C.O.C. in collaborazione con gli altri enti preposti.</p> <p>Verrà eseguito un aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile completando le schede contenenti i riferimenti puntuali delle varie figure tecniche coinvolte nel COC e rivedendo le aree da utilizzarsi in caso di emergenza.</p> <p>Al contempo si svilupperanno temi relativi alla formazione del Gruppo Comunale di P.C. al fine di mantenerlo sempre in grado di svolgere i compiti sia nell'ambito dei monitoraggi sia in quello delle emergenze.</p> <p>Si proseguirà inoltre nella campagna informativa del Alert System per raggiungere il maggior numero di utenti sul territorio comunale al fine di sviluppare una "coscienza" dei corretti comportamenti in caso di emergenza.</p> <p>Effettuazione di campagne informative dedicate secondo quanto predisposto dall'Agenzia Nazionale e Regionale (Io non Rischio e La Protezione Civile siamo noi) allo scopo di incentivare l'adesione al GVPC.</p> <p>Intercettazione di finanziamenti Nazionali/regionali per l'acquisizione di materiali e mezzi per i volontari di protezione e per le strutture comunali.</p> <p>Avviare un tavolo operativo con i Servizi Sociali, la Protezione Civile e le Forze dell'Ordine, per monitorare le situazioni di fragilità presenti sul territorio (anziani soli, disabili, famiglie con bambini piccoli o donne in dolce attesa) e predisporre interventi tempestivi in caso di necessità.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>3 SALUTE E BENESSERE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> </div>		
<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 		
MISSIONI PNRR		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO 3: CRESCERE CON LA SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA SUL TERRITORIO PER RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI

PROGRAMMA 1

	Pagina
Obiettivo operativo 3.2.1: Potenziamento dei servizi alla prima infanzia e scuole infanzia	122
Obiettivo operativo 3.2.2: Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale	123
Obiettivo operativo 3.2.3: Progettazione di una nuova sperimentazioni 0-6 anni presso le scuole dell'infanzia di Renno ad ispirazione montessoriana e presso la Scuola dell'Infanzia Panini	124

INDIRIZZO STRATEGICO 5: FAMIGLIE, SOLIDARIETA' E BENESSERE SOCIALE

PROGRAMMA 2-3-4-5-6-7

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1: GARANTIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI SUL TERRITORIO. CONSOLIDARE E POTENZIARE IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI PER LE PERSONE FRAGILI, ANZIANE, CON DISABILITA' E CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE. SVILUPPARE ED ATTUARE NUOVE POLITICHE DI COESIONE PER FAVORIRE L'EQUITA', LA SICUREZZA E L'INCLUSIONE SOCIALE

	Pagina
Obiettivo operativo 5.1.1: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	125

PROGRAMMA 8

OBIETTIVO STRATEGICO 5.2: VALORIZZARE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO COME RISORSA

	Pagina
Obiettivo operativo 5.2.1: Servizio Civile Universale	127

INDIRIZZO STRATEGICO 11: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA 9

OBIETTIVO STRATEGICO 11.2: MIGLIORARE E POTENZIARE LE ATTIVITA' DI IGIENE PUBBLICA LEGATE SUL TERRITORIO


	Pagina
Obiettivo operativo 11.2.1: Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali	128



MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1.	Potenziamento dei servizi alla prima infanzia e scuole di infanzia
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Le iscrizioni ai servizi alla prima infanzia rivolti ai bambini di età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025 hanno confermato maggiori richieste da parte delle famiglie e sono stati valutati nuovi i posti di nido d'infanzia sia a gestione diretta che in appalto che in convenzione con privati che sono in corso di autorizzazione.</p> <p>E' stato inoltre autorizzato al funzionamento e accreditato il nuovo nido privato san Vincenzo Grossi per 21 posti.</p> <p>Anche per il 2024/25, come negli anni precedenti, il comune di Pavullo ha presentato la candidatura per la misura regionale per l'ampliamento dei servizi da DGR 1072/2024 che è stata approvata per un contributo di €3 95.604,00</p> <p>Si prevede, inoltre, di partecipare ai bandi (Nazionali, Regionali, Fondazioni,) per finanziare l'ampliamento e la qualificazione dei servizi offerti.</p> <p>Si illustrano di seguito ulteriori attività nelle quali il Servizio sarà impegnato: Pubblicazione del nuovo bando per l'iscrizione ai servizi per l'infanzia 0-3 anni. Costante monitoraggio delle esigenze delle famiglie e della qualità percepita dei servizi offerti. Programmazione e pianificazione dell'offerta per gli anni educativi 2025-2026 e 2026-2027. Monitoraggio in itinere e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti.</p> <p>Infine, si sottolinea che per la riorganizzazione del sistema integrato 06 del territorio, che comprende i servizi 0-3 anni e la rete delle Scuole d'Infanzia, composta da 4 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e dalla scuola d'Infanzia Paritaria "Villa Prediera", nell'ottica dei Poli per l'infanzia 06 sarà rivista la convenzione con la Scuola d'Infanzia paritaria Villa Prediera per il prossimo triennio nonché realizzata una nuova convenzione con il nuovo nido san Vincenzo Grossi</p>







MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma: 1		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2	Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Oltre alla attuazione delle normative per la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, con l'avvio di alcune sperimentazioni 0-6 anni nel territorio comunale si intende sostenere il Coordinamento pedagogico distrettuale coinvolgendo tutti i servizi prima infanzia e tutte le scuole dell'infanzia, con particolare riguardo a quelle statali, in raccordo con le figure di potenziamento incaricate dall'Ufficio VII ambito territoriale di Modena.</p> <p>La prosecuzione di un progetto di scambi pedagogici tra il personale delle scuole e dei nidi, avviato positivamente nel 2023/24, l'allargamento del progetto sperimentale regionale "Sentire l'inglese nella fascia 0-3-6 anni" e la supervisione delle sperimentazioni 0-6 con esperti esterni richiedono una attenta regia affidata al gruppo di coordinamento distrettuale.</p> <p>In seguito alla partecipazione del coordinatore comunale al percorso formativo regionale sull'Approccio Dialogico e alla costituzione di un gruppo di facilitatori, il Coordinamento pedagogico distrettuale sarà coinvolto nella sperimentazione dell'approccio.</p> <p>Si prevede di mantenere il coinvolgimento di figure di referenti per le scuole dell'infanzia statali oltre ai CP nel Coordinamento Pedagogico Distrettuale e l'organizzazione di momenti formativi per i referenti di scuole e servizi, anche con l'utilizzo dell'Approccio Dialogico.</p> <p>Organizzazione di progetti distrettuali con il coinvolgimento anche della rete di servizi sociosanitari ed il volontariato per le attività di sperimentazione dell'Approccio Dialogico.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>5. Inclusione e Coesione</p>

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3	Progettazione di una nuova sperimentazioni 0-6 anni presso le scuole dell'Infanzia di Renno ed altre scuole statali
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Le iscrizioni ai servizi alla prima infanzia rivolti ai bambini di età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025 hanno confermato maggiori richieste da parte delle famiglie e sono stati attivati nuovi i posti di nido d'infanzia sia a gestione diretta che in appalto. Si prevede che questo aumento di domande di nido continui anche negli anni seguenti mentre dai dati demografici si evince un calo dei bambini in età di scuola dell'infanzia. Poiché nel nostro territorio comunale sono già presenti poli 06 si intende rafforzare la realizzazione del Sistema educativo integrato 06 con la sperimentazione dall'anno 2024/2025 di una o due sezioni di nido 2-3 anni presso le scuole dell'infanzia di Renno e Mariele Ventre. In particolare nella scuola dell'infanzia di Renno nell'anno scolastico 2024/25 partirà una sperimentazione triennale a ispirazione montessoriana 2-6 anni sulla base delle esperienze dei nidi che già propongono attività montessoriane in virtù delle formazioni effettuate negli scorsi anni. La sperimentazione sarà cogestita tra Comune e Direzione Didattica statale attraverso una Convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo. Sono in corso la progettazione e adeguamento degli spazi sono previsti il monitoraggio in itinere a cura del Coordinatore pedagogico e del Dirigente scolastico e la diffusione degli esiti della sperimentazione. Inoltre per far fronte alle numerose iscrizioni si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stipula di una convenzione con la scuola paritaria Villa Prediera per l'inserimento nella sezione di nido in fase di realizzazione di un numero congruo rispetto al contributo regionale di bambini che abbiano fatto regolare iscrizione alla graduatoria comunale. - La realizzazione di una sezione di nido part-time da 15 posti in aggiunta alle sezioni attive lo scorso anno, gestita tramite esternalizzazione ad ente esperto nel settore. <p>In un contesto dove la domanda per i servizi di nido è in continuo aumento e l'apprezzamento per il servizio comunale è alto, si prevede l'incremento di tale personale comunale con l'internalizzazione di una nuova sezione lattanti. Al fine di reperire le ingenti risorse necessarie si prevede di partecipare a nuovi bandi (Nazionali, Regionali, Fondazioni, ecc.), anche al fine di garantire il continuo ampliamento e la qualificazione dei servizi offerti, che hanno beneficiato dei contributi regionali. La sostenibilità del servizio è tale che l'ammontare delle spese viene coperto solo al 56% dalle rette e dal contributo regionale, indi per cui si prenderà in considerazione una revisione delle attuali rette per le famiglie che appartengono alle fasce di reddito più alte, il tutto in un'ottica di tenuta complessiva del sistema.</p> <p>Informazione alle famiglie e specificazione dell'offerta nei bandi di iscrizione per le scuole dell'infanzia e per i servizi educativi.</p> <p>Formazione congiunta del personale educativo, docente e ausiliario che opererà nei servizi sperimentali.</p> <p>Costante monitoraggio delle esigenze delle famiglie e della qualità percepita dei servizi offerti.</p> <p>Programmazione e pianificazione dell'offerta per gli anni educativi 2025/2026 - 2026-2027.</p>

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 2-3-4-5-6-7	
OBIETTIVO STRATEGICO5.1	Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio. Consolidare e potenziare il sistema integrato di servizi per le persone fragili, anziane, con disabilità e con problemi di salute mentale. Sviluppare ed attuare nuove politiche di coesione per favorire l'equità, la sicurezza e l'inclusione sociale
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Venturelli Davide - Assessore: Vallicelli Massimo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio "U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione, Lavori, Obiettivi Strategici PNRR: Ing. Chiara Cappi, in collaborazione con Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano
OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.1	Percorsi di autonomia per persone con disabilità
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Soggetto Attuatore, ha presentato la candidatura di un progetto nell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP G84H22000190001) nell'ambito della Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", CUP G84H22000190001, finanziato dall'Unione Europea.</p> <p>In particolare, tale progetto prevede una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimenti finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati a percorsi di co-abitazione e inserimento lavorativo ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>Il Comune di Pavullo n/F si è reso disponibile a concedere l'uso dell'immobile di sua proprietà sito in via Nuvolari n. 11, int. 2, già destinato ad edilizia residenziale pubblica e conferito di fatto già ai servizi sociali e il Comune di Montecreto si è reso disponibile a concedere l'uso dell'immobile di sua proprietà sito in via Piave n. 14 per le finalità del progetto.</p> <p>L'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in via Nuvolari n. 11, Int. 2 sarà destinatario di ristrutturazione per circa € 100.000,00 (iva compresa) al fine di rendendolo idoneo ad ospitare un gruppo appartamento nell'ambito di percorsi di sviluppo delle autonomie tramite l'adeguamento di spazi abitativi e soluzioni di <i>co-housing</i>. Il progetto prevede una durata minima di anni 3.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 19/2023 è stata demandata la sottoscrizione dei successivi accordi/convenzioni nell'ambito del Progetto soprarichiamato al Responsabile del Servizio Sociale Associato.</p> <p>In data 14.02.2024 è stato sottoscritto l'accordo di cui sopra tra Unione dei Comuni del Frignano, Comune di Montecreto e Comune di Pavullo Frignano.</p> <p>In data 13.03.2024 con nota prot.n. 6344 è stato nominato il referente tecnico di supporto al RUP per il Comune di Pavullo nella persona dell'Ing. Cappi Chiara per gli adempimenti necessari ai fini della realizzazione della componente infrastrutturale del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR M5C2, CUP 84H22000190001.</p> <p>Con Determinazione del Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 86 del 21.03.2024 /2023 sono stati affidati i servizi di ingegneria ed architettura progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto di che trattasi.</p> <p>Con Determinazione del Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 233 del 03.06.2024 /2023 è stato approvato l'atto di verifica e validazione del progetto.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 36 del 07.06.2024 è stato approvato il progetto di riqualificazione dei 2 immobili suddiviso per stralci funzionali il cui quadro economico sono i seguenti : € 120.000,00 inerenti ai lavori di ristrutturazione</p>

	<p>dell'appartamento del Comune e € 224.796,00 inerenti ai lavori di ristrutturazione della Casa della Mariola di proprietà del Comune di Montecreto per complessivi € 344.796,00. Si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento dei lavori che per quanto riguarda la ristrutturazione dell'appartamento di proprietà del Comune.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> 	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <p>5. Inclusione e Coesione</p>

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma: 8		
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2	Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri	
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.1	Servizio Civile Universale	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Il Servizio Civile Universale è stato istituito con il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 attuativo della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106 di Riforma del terzo settore ed ha sostituito il Servizio Civile Nazionale volontario.</p> <p>Fino all'anno 2020 il Comune di Pavullo n.F. risultava Comune capofila della convenzione approvata nell'anno 2003 con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata in forma integrata del servizio civile nazionale volontario, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii.</p> <p>La presentazione di progetti e l'impiego di giovani volontari in servizio civile universale sono subordinati al nuovo accreditamento degli enti presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile.</p> <p>Contemporaneamente il Comune di Pavullo n.F, anche autonomamente potrà valutare la possibilità di presentare e realizzare progetti di servizio civile volontario nell'ambito del Servizio Civile Regionale, non soggetti agli stessi vincoli previsti per il Servizio Civile Universale.</p> <p>L'Amministrazione verificherà l'interesse e la volontà dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'Unione stessa per i servizi ora conferiti in gestione associata ad approvare una nuova convenzione che preveda l'individuazione delle sedi e dei soggetti preposti a garantire la corretta gestione integrata del servizio civile universale sul territorio del Frignano.</p> <p>Il COPRESC – Coordinamento provinciale del Servizio Civile assicurerà il proprio supporto alle Amministrazioni in termini di formazione, monitoraggio e coordinamento dei progetti e delle attività previste.</p>	
AGENDA ONU 2030  	AMBITO RELATIVO AL BES 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 5. Inclusion e Coesione

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma: 9					
OBIETTIVO STRATEGICO 11.2	Migliorare e potenziare le attività di igiene pubblica sul territorio				
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli				
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini				
OBIETTIVO OPERATIVO 11.2.1	Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali				
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Visto l'elevato numero di strutture cimiteriali presenti nel territorio è necessario che insieme al servizio dei lavori pubblici si attivi una verifica e una pianificazione degli interventi necessari al fine di mantenere in efficienza le infrastrutture e il servizio di gestione.</p> <p>Collaborazione al progetto di riordino e ampliamento del 3° lotto del cimitero di Pavullo.</p> <p>Predisposizione dei nuovi appalti per la gestione delle operazioni cimiteriali e per la gestione del servizio di trasporto funebre di salme dal luogo di decesso all'istituto di medicina legale.</p> <p>Ricognizione dello stato di tutti i cimiteri del comune e predisposizione di un piano di recupero e riqualificazione strutturale (Lavori pubblici) e del verde. Ricognizione dell'area privata del cimitero Montecuccolo per eventuale acquisizione.</p> <p>Per il cimitero di S.Pietro di Chiagnano in Spinzola si intende procedere alla soppressione formale con il trasferimento delle salme presso altre strutture cimiteriali. Tale scelta risulterà strategica per predisporre un progetto di recupero dell'antica struttura.</p> <p>Redazione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria.</p>				
<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"> AGENDA ONU 2030   </td> <td style="text-align: center;"> AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 10. Ambiente 12. Qualità dei servizi </td> <td style="text-align: center;"> MISSIONI PNRR 6. Salute </td> </tr> </table>			AGENDA ONU 2030  	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 10. Ambiente 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 6. Salute
AGENDA ONU 2030  	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 10. Ambiente 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 6. Salute			

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

INDIRIZZO STRATEGICO 15: SALUTE PUBBLICA



OBIETTIVO STRATEGICO 15.1: TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA SUL TERRITORIO



MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	
Programma:		
OBIETTIVO STRATEGICO 15.1	Tutelare la salute pubblica sul territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione comunale ha portato avanti un lavoro di squadra con la dirigenza Ausl provinciale e locale, presso la quale sono state formalizzate le questioni inerenti alla necessità di tutelare l'attuale apertura h24 del Pronto Soccorso, nonché all'esigenza di potenziamento delle professionalità in esso attualmente presenti e di mantenimento della rete assistenziale di emergenza-urgenza. La nostra Amministrazione si è espressa a favore del mantenimento della Guardia ostetrica h24 e l'implementazione di una Guardia Medico-Ginecologica h24 nel nostro ospedale, tuttavia la scelta dell'Ausl è andata nella direzione opposta, andando a rimodellare il progetto con il mantenimento di una sola presenza diurna del personale medico e ostetrico, allontanando ancora di più le speranze di riaperture del punto nascite.</p> <p>E' stata rimarcata con la dirigenza Ausl locale e con i primari anche la necessità di aumentare l'attrattività dell'ospedale di Pavullo nel Frignano per i nuovi medici, al fine di creare una rete di formazione e di progetti mirati che possano aumentare la qualifica e la specializzazione dei nuovi professionisti.</p> <p>Considerato lo scenario preoccupante della sanità pubblica regionale a livello di ammanco di risorse, risulta quasi utopico credere che la Regione Emilia Romagna possa deliberare una riapertura del Punto Nascita dell'Ospedale di Pavullo, ma permane la richiesta formale di estendere il servizio di Guardia Ginecologica dalle attuali 12 ore diurne ad anche tutto l'arco notturno, in modo da fornire un presidio H24 che garantisca un livello minimo di sicurezza per tutte le donne in stato di gravidanza che vivono e frequentano il nostro territorio.</p> <p>Occorre vigilare sul progetto di realizzazione della Casa della Comunità, una nuova struttura all'avanguardia che potrà e dovrà rispondere alle esigenze future della sanità territoriale: si richiederà all'Ausl un ulteriore focus sui servizi che vi andranno a trovare posto. Un ulteriore tema significativo sarà l'analisi dell'utilizzo degli spazi – specialmente in ospedale – che possano essere utilizzati al meglio dalle professionalità mediche-sanitarie.</p> <p>E', altresì, necessario vigilare affinché sia garantita la facile accessibilità al nuovo polo unico di medicina di gruppo di Pavullo ed una tempestiva risposta e contatto per le necessità dei pazienti e degli utenti.</p> <p>E' necessario porre attenzione anche ai servizi per la terza età, sia di natura residenziale sia domiciliare, interfacciandosi con i responsabili e individuando possibili soluzioni progettuali condivise che portino ad un afflusso di nuove risorse e che consentano di integrare il più possibile gli anziani nel tessuto sociale, evitando fenomeni di senso di esclusione e inadeguatezza. Infine, occorre garantire e potenziare i servizi educativi, portando avanti anche specifici progetti per gli utenti portatori di handicap.</p>	
AGENDA ONU 2030  	AGENDA ONU 2030 1. Salute 8. Benessere soggettivo	MISSIONI PNRR

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'


INDIRIZZO STRATEGICO 7: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'


PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 7.1: PROMUOVERE E INCENTIVARE IL SISTEMA COMMERCIALE QUALE RISORSA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 7.1.1: Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	132
	Obiettivo operativo 7.1.2: Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.	133
	Obiettivo operativo 7.1.3: Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisto di un nuovo software	134
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 7.2: SUPPORTARE E POTENZIARE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 7.2.1: Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	135
	Obiettivo operativo 7.2.2: Sagre, manifestazioni ed eventi - gestione delle procedure autorizzatorie	136

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.1	Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Al fine di valorizzare le manifestazioni mercatali e fieristiche che si svolgono nel Comune di Pavullo n/F e rendere un miglior servizio ai consumatori è emersa l'esigenza di un riassetto dei mercati e delle fiere con una più razionale sistemazione delle aree e dei posteggi esistenti.</p> <p>Oltre alle azioni già attuate dall'Amministrazione comunale, come la revisione delle aree di mercato e la ricollocazione di parte dei posteggi, occorre procedere a rivedere la numerazione dei posteggi del Mercato settimanale, del Mercato serale estivo e del Mercatino del Passato che, al momento, non seguono un ordine numerico progressivo e, conseguentemente, aggiornare le autorizzazioni e le concessioni di posteggio già rilasciate.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>		
<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi 		
<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione 		

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.2	Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>La Regione Emilia Romagna con la legge Regionale n. 5/2013 "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016" e le conseguenti delibere dell'Assemblea legislativa n. 154/2014 e n. 166/2014 ha previsto l'istituzione del marchio regionale Slot freE-R, da installarsi negli esercizi commerciali, circoli privati e altri luoghi di intrattenimento che scelgono di non installare nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo.</p> <p>In ottemperanza alla normativa regionale, occorre procedere a monitorare le attività inserite nel registro comunale degli esercizi che aderiscono al marchio Slot. Free e ad aggiornare lo stesso.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>   	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi 	<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.3	Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisizione di un nuovo software	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Servizio Commercio si occupa dei procedimenti relativi a molteplici attività economiche: commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, esercizi di somministrazione, manifestazioni, attività ricettive, ecc.</p> <p>Risulta pertanto necessario, al fine di ottimizzare i processi di lavoro e di digitalizzare l'archivio cartaceo, acquisire un software di back office. Oltre all'utilizzo del software per la gestione ordinaria delle attività del servizio (rilascio autorizzazioni, concessioni, verifiche, ecc.), occorre organizzare le procedure di inserimento dei dati da archiviare attraverso la predisposizione di database relativi alle specifiche tipologie di attività in modo da avere a disposizione in modo efficace ed efficiente i dati da inserire. Ciò permette, inoltre, un controllo sulla consistenza delle pratiche in archivio.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p>   	<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi 	<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 7.2	Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletta Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.2.1	Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano organizzano da diversi anni, con cadenza biennale, la Fiera dell'Economia Montana.</p> <p>La manifestazione fieristica che si svolge nella seconda metà di giugno è un importante momento di promozione per le imprese locali e per l'intero territorio del Frignano.</p> <p>La Fiera dell'Economia Montana rappresenta, infatti, un punto d'incontro tra domanda e offerta e una vetrina per le produzioni tipiche sia enogastronomiche che artigianali che caratterizzano il nostro territorio.</p> <p>L'organizzazione della fiera prevede;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studio del progetto della manifestazione; • la predisposizione del protocollo operativo disciplinante i rapporti tra gli enti per l'organizzazione della fiera; • la predisposizione degli atti amministrativi per l'affidamento della gestione organizzativa della fiera; • l'organizzazione e gestione delle attività di competenza degli enti organizzatori; • la predisposizione del rendiconto economico della manifestazione. 	
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div> </div> <div style="width: 35%;"> <p style="text-align: center;">AMBITO RELATIVO AL BES</p> <p>3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p style="text-align: center;">MISSIONI PNRR</p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p> </div> </div>		

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 7.2	Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chilletti Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.2.2	Sagre, manifestazioni ed eventi - gestione delle procedure autorizzatorie	
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Le sagre, le manifestazioni temporanee e gli eventi, oltre ad essere un importante momento di aggregazione, sono un valido strumento per mantenere vive le tradizioni del nostro territorio. Per tale ragione, si procede periodicamente ad effettuare una ricognizione con le associazioni del territorio al fine di definire le iniziative che si intendono organizzare.</p> <p>Allo stesso tempo, la loro organizzazione prevede procedimenti complessi relativi alla sicurezza e alle altre normative vigenti in materia. Risulta, quindi, importante costruire un percorso condiviso con gli organizzatori e gli altri servizi comunali coinvolti, che agevoli lo svolgimento delle manifestazioni partendo dalla programmazione delle stesse. Una pianificazione efficace delle manifestazioni ne consente il corretto svolgimento e la risoluzione di eventuali problematiche.</p>	
<p>AGENDA ONU 2030</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>		
<p>AMBITO RELATIVO AL BES</p> <ul style="list-style-type: none"> 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi 		
<p>MISSIONI PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione 		

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

INDIRIZZO STRATEGICO 14: ENERGIA

OBIETTIVO STRATEGICO 14.1: REALIZZARE UN TERRITORIO SEMPRE PIU' SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE ED ENERGETICO

PROGRAMMA 1

Obiettivo operativo 14.1.1: Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale

Pagina

138

MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 14.1	Realizzare un territorio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio "U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione, Lavori, Obiettivi Strategici PNRR: Ing. Chiara Cappi
OBIETTIVO OPERATIVO 14.1.1	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Pavullo in questi anni ha intrapreso senza esitazione la strada che porta alla sostenibilità ambientale. La sostenibilità è un approccio culturale alla quotidianità, una maniera consapevole per ridurre lo spreco alimentare, energetico e quello legato alla produzione dei rifiuti. Si riscontra nelle scelte tecnologiche che permettono di contrastare la produzione di CO2 come l'acquisto dell'auto elettrica, l'utilizzo di materiali edili particolari, l'installazione di pannelli fotovoltaici o caldaie più efficienti. I progetti che maggiormente possono incidere sul futuro della nostra comunità sono quelli che coinvolgono le scuole perché un bambino consapevole diventerà un adulto responsabile del patrimonio comune.</p> <p>Pertanto, è obiettivo dell'amministrazione quello di garantire la cura e il presidio dei beni in proprietà e dei beni in concessione promuovendone l'efficientamento energetico attraverso una adeguata attività di pianificazione che comprenda anche il patrimonio immobiliare rimasto in capo al Comune sul quale gli interventi programmati potranno essere realizzati con le modalità da definire nel contratto di servizio in corso di revisione.</p> <p>Al fine di perseguire l'obiettivo in parola si prevedono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Studio per la realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale, in particolare le sedi degli uffici. ➤ PNRR M2.C4-I.2.2: REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO TONINI <p>Si precisa inoltre che la Misura M2C4I2.2, per entrambe i progetti sopra citati, con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 (cosiddette "Piccole opere"), è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente. E' emersa la necessità di sostituire l'intervento portandolo sulla scuola materna Ventre del plesso Foscolo. Il progetto è stato approvato e sono stati affidati i lavori sia impiantistici che edili. La direzione lavori ha effettuato la consegna degli stessi in data 14.09.2024. Si prevede che siano finiti nei mesi dell'anno 2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PISCINA SCOPERTA DI PAVULLO NEL FRIGNANO, il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato, in linea tecnica, con deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 21/11/2024. <p>La finalità dell'Amministrazione è quella di predisporre, in particolare, un progetto di ristrutturazione finalizzato, da un lato, a sanare le problematiche di carattere impiantistico strutturale e garantire la piena funzionalità del parco estivo e, nel contempo, prevedere una serie di interventi orientati a rendere il parco estivo adeguato alle necessità dell'utenza e realizzare, pertanto, interventi di riconversione/abbellimento dell'area di collegamento tra la piscina comunale e il parco estivo, nel rispetto dei vincoli di quel luogo. Sarà, tra l'altro, presentata istanza per accedere ai contributi previsti dal Bando della Regione Emilia Romagna, approvato in data</p>

8/07/2024 con delibera di Giunta n. 1603, avente ad oggetto: “Accordo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027”. Il Bando prevede, infatti, tra gli interventi ammissibili e i progetti finanziabili quelli relativi alla “realizzazione di nuovi impianti sportivi o l’ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l’offerta di spazi a disposizione degli utenti, come pure la riqualificazione delle strutture esistenti, quali il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento e l’adeguamento sismico, l’efficientamento energetico, la messa in sicurezza degli impianti, al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture; la realizzazione di aree verdi e spazi all’aperto attrezzati, destinati alla pratica sportiva, al fine di accompagnare la pratica sportiva all’aperto e in autonomia, e che tali interventi dovranno interessare soltanto un singolo impianto sportivo (inteso come un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori) o un singolo complesso sportivo”.

Infine, per ulteriori dettagli in merito a tutti gli altri interventi previsti dall’Amministrazione si rimanda, naturalmente, al Programma triennale delle opere pubbliche e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare inseriti nella Sezione Operativa – Parte II del presente documento.

AGENDA ONU 2030



AMBITO RELATIVO AL BES

- 1. Salute
- 7. Sicurezza
- 8. Benessere soggettivo
- 9. Paesaggio e patrimonio culturale
- 10. Ambiente

MISSIONI PNRR

- 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica